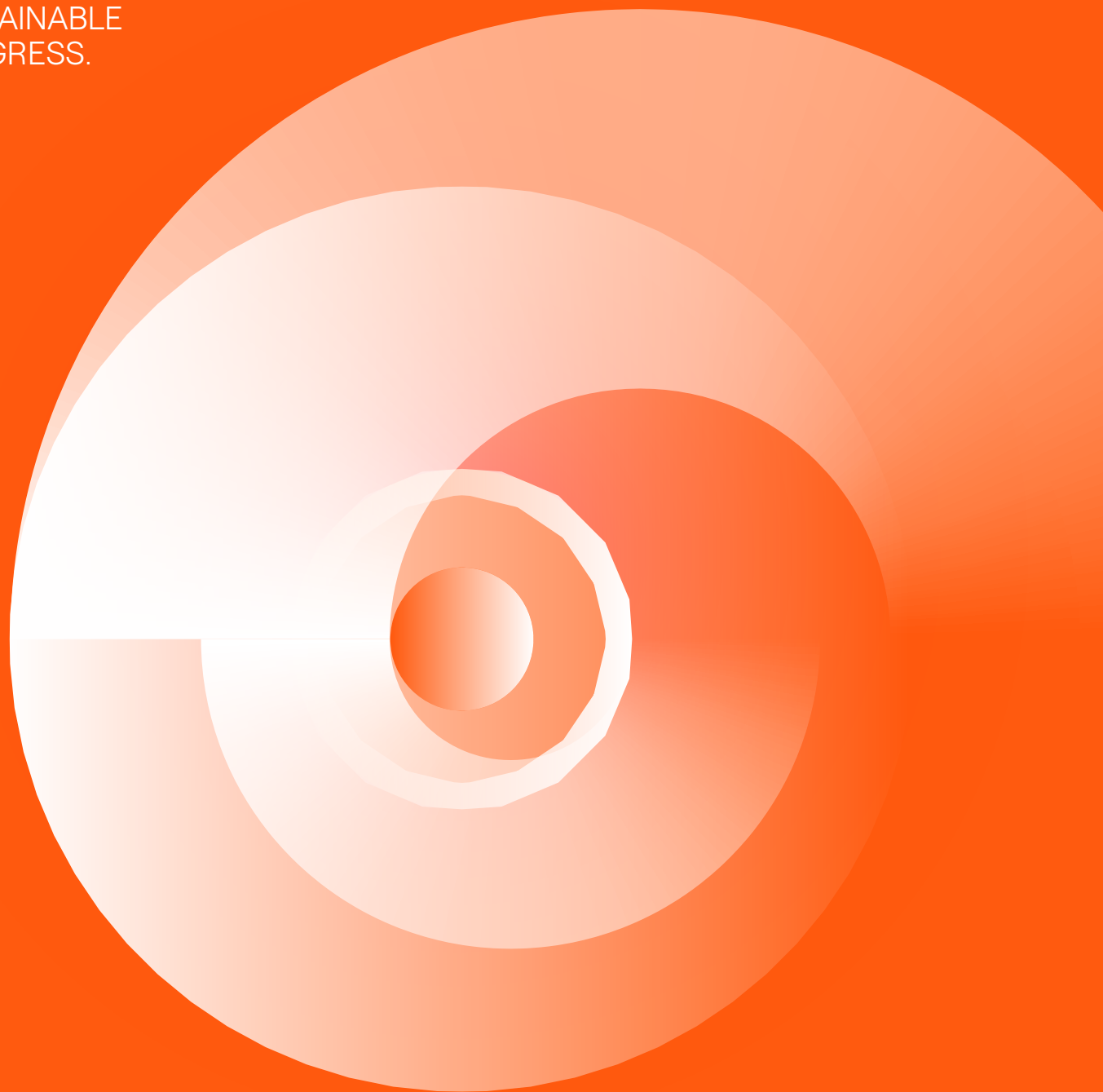


**OPEN
POWER
FOR A
BRIGHTER
FUTURE.**

WE EMPOWER
SUSTAINABLE
PROGRESS.



Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2023

enel

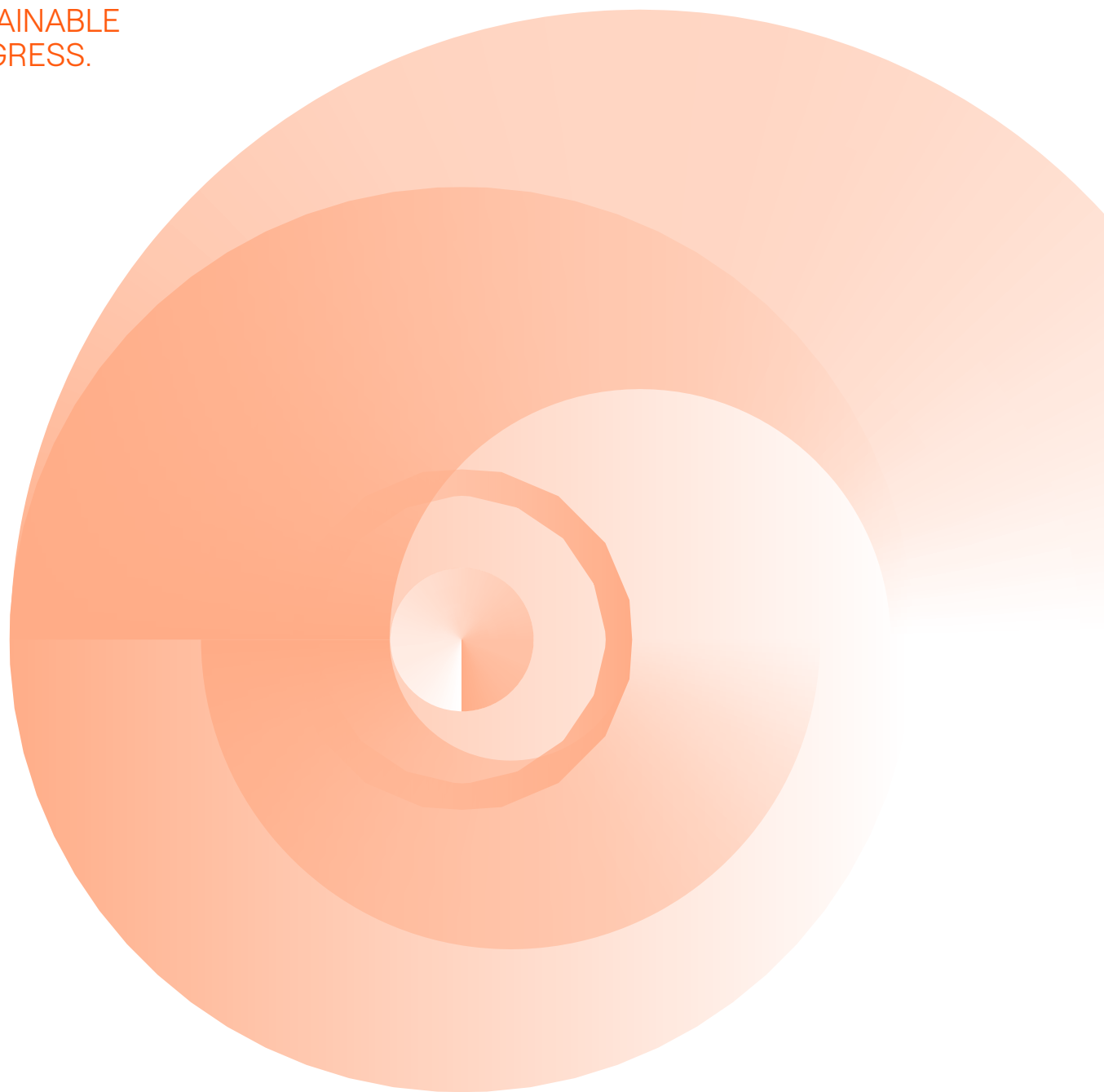
Viviamo in un mondo sempre più interconnesso dove le aziende che continueranno a prosperare nel lungo periodo saranno quelle in grado di agire collettivamente, creando e condividendo valore con tutti gli stakeholder.

È ciò che il progetto grafico del Corporate Reporting del Gruppo Enel esprime mediante l'elaborazione di forme collegate e in equilibrio.

Elementi ispirati alla natura, il cui movimento racconta armonia, crescita ed evoluzione.

**OPEN
POWER
FOR A
BRIGHTER
FUTURE.**

WE EMPOWER
SUSTAINABLE
PROGRESS.



Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2023

Enel is Open Power

PURPOSE

**OPEN
POWER
FOR A
BRIGHTER
FUTURE.**
WE EMPOWER
SUSTAINABLE
PROGRESS.

VISIONE

Open Power per risolvere alcune tra le più grandi sfide del nostro mondo.

POSIZIONAMENTO

Open Power



COMPORAMENTI

- Prende decisioni nell'attività quotidiana e se ne assume le responsabilità.
- Condivide le informazioni mostrandosi collaborativo e aperto al contributo degli altri.
- Mantiene gli impegni presi, portando avanti le attività con determinazione e passione.
- Modifica velocemente le sue priorità se cambia il contesto.
- Porta i risultati puntando all'eccellenza.
- Adotta e promuove comportamenti sicuri e agisce proattivamente per migliorare le condizioni di salute, sicurezza e benessere.
- Si impegna per l'integrazione di tutti, riconoscendo e valorizzando le differenze individuali (cultura, genere, età, disabilità, personalità ecc.).
- Nel suo lavoro è attento ad assicurare la soddisfazione dei clienti e/o dei colleghi, agendo con efficacia e velocità.
- Propone nuove soluzioni e non si arrende di fronte a ostacoli o insuccessi.
- Riconosce il merito dei colleghi e dà feedback che ne migliorano il contributo.

MISSIONE

- Apriamo l'accesso all'energia a più persone.
- Apriamo il mondo dell'energia alle nuove tecnologie.
- Ci apriamo a nuovi usi dell'energia.
- Ci apriamo a nuovi modi di gestire l'energia per la gente.
- Ci apriamo a nuove partnership.

VALORI

- Fiducia
- Proattività
- Responsabilità
- Innovazione



Indice

Enel is Open Power

4



Relazione sulla gestione

1.

	8
Highlights	11
Premessa	12
Modello organizzativo di Enel	13
Scenario di riferimento	15
Il contesto macroeconomico	15
Il contesto energetico	17
Fatti di rilievo del primo trimestre 2023	20
Risultati del Gruppo	22
Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo	31
Risultati economici per Settore primario (Linea di Business) e secondario (Area Geografica)	35
Generazione Termoelettrica e Trading	40
Enel Green Power	46
Enel Grids	52
Mercati finali	58
Enel X	62
Holding, Servizi e Altro	66
Definizione degli indicatori di performance	69
Prevedibile evoluzione della gestione	71



Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2023

2.

	72
Conto economico consolidato sintetico	75
Prospetto di Conto economico consolidato complessivo rilevato nel periodo	76
Stato patrimoniale consolidato sintetico	77
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	78
Rendiconto finanziario consolidato sintetico	80
Note illustrative al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2023	81
Attestazione del Dirigente preposto di Enel S.p.A. ex art. 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, al Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023	118

1.

A large, abstract graphic on the left side of the page. It features a large, semi-transparent orange circle. Inside this circle, there is a smaller, solid white semi-circle on the left side. To the right of the white semi-circle, there is another semi-transparent orange circle of a different size, partially overlapping the larger one. The overall effect is a layered, organic shape.

Relazione sulla gestione



Highlights

SDG	1° trimestre		
	2023	2022	Variazione
Ricavi (milioni di euro)	26.414	34.136 ⁽¹⁾	-22,6%
Margine operativo lordo (milioni di euro)	4.765	4.549 ⁽¹⁾	4,7%
Margine operativo lordo ordinario (milioni di euro)	5.463	4.486	21,8%
Risultato netto del Gruppo (milioni di euro)	1.034	1.430	-27,7%
Risultato netto del Gruppo ordinario (milioni di euro)	1.512	1.484 ⁽²⁾	1,9%
Indebitamento finanziario netto (milioni di euro)	58.901	60.068 ⁽³⁾	-1,9%
Cash flow da attività operativa (milioni di euro)	3.417	(703) ⁽⁴⁾	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (milioni di euro) ⁽⁵⁾	2.873	2.533	13,4%
Potenza efficiente netta installata totale (GW)	82,7	84,6 ⁽³⁾	-2,2%
7 Potenza efficiente netta installata rinnovabile (GW)	53,8	53,6 ⁽³⁾	0,4%
7 Potenza efficiente netta installata rinnovabile (%)	65,1%	63,4% ⁽³⁾	2,7%
7 Potenza efficiente installata aggiuntiva rinnovabile (GW)	0,27	1,08	-75,0%
Produzione netta di energia elettrica (TWh) ⁽⁶⁾	53,8	59,2	-9,1%
7 Produzione netta di energia elettrica rinnovabile (TWh)	29,9	26,8	11,6%
9 Rete di distribuzione e trasmissione di energia elettrica (km)	2.026.483	2.024.038 ⁽³⁾	0,1%
9 Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (TWh)	122,2	127,1 ⁽⁷⁾	-3,9%
Utenti finali (n.)	72.852.049	75.414.229	-3,4%
9 Utenti finali con smart meter attivi (n.) ⁽⁸⁾	45.965.120	45.294.820 ⁽⁷⁾	1,5%
Energia venduta da Enel (TWh)	78,2	80,1 ⁽⁷⁾	-2,4%
Clienti retail (n.)	66.830.584	69.726.663 ⁽⁷⁾	-4,2%
- di cui mercato libero	28.231.500	25.965.050	8,7%
11 Storage (MW)	761	760 ⁽³⁾	0,1%
11 Punti di ricarica pubblici (n.) ⁽⁹⁾	22.651	22.112 ⁽³⁾⁽⁷⁾	2,4%
11 Demand response (MW)	8.103	6.650	21,8%
N. dipendenti	65.178	65.124 ⁽³⁾	0,1%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(2) Per una più puntuale rappresentazione le imposte relative alle partite ordinarie del primo trimestre 2022 sono state rideterminate per tener conto del carattere straordinario del contributo di solidarietà contabilizzato nel corso del primo trimestre 2022 per complessivi 41 milioni di euro. Tale adeguamento ha comportato anche la rideterminazione del "Risultato netto del Gruppo ordinario" e della "Quota di interessenza del Gruppo" per il medesimo periodo.

(3) Al 31 dicembre 2022.

(4) Per una migliore rappresentazione, ai soli fini comparativi, sono stati riclassificati i proventi e oneri finanziari realizzati riferiti ai soli finanziamenti in valuta in una nuova voce "Incassi/(Pagamenti) legati a derivati connessi a finanziamenti", inclusa nella sezione del cash flow da attività di finanziamento.

(5) Il dato non include 145 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation" (17 milioni di euro nel 2022).

(6) 56,9 TWh includendo la produzione da capacità rinnovabile gestita (61,8 TWh nel primo trimestre 2022).

(7) Il dato del primo trimestre 2022 tiene conto di una più puntuale determinazione.

(8) Di cui smart meter di seconda generazione 26,0 milioni nel primo trimestre 2023 e 23,4 milioni nel primo trimestre 2022.

(9) Si precisa che i dati esposti, nel caso includessero anche i punti di ricarica delle società gestite in joint venture, sarebbero pari a 23.516 al 31 marzo 2023 e 22.617 al 31 dicembre 2022.

Premessa

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023 è stato redatto in osservanza a quanto disposto dall'art. 154 ter, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, con la precisazione riportata nel paragrafo successivo, e in conformità ai criteri di rilevazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura del periodo.

L'art. 154 ter, comma 5, del Testo Unico della Finanza, così come modificato dal decreto legislativo n. 25/2016, non

richiede più agli emittenti la pubblicazione di un resoconto intermedio di gestione riferito alla chiusura del primo e del terzo trimestre dell'esercizio. Tale norma demanda alla CONSOB la facoltà di imporre agli emittenti stessi, all'esito di un'apposita analisi di impatto e mediante proprio regolamento, l'obbligo di pubblicare informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alla relazione finanziaria annuale e alla relazione finanziaria semestrale. In considerazione di quanto precede, Enel continua a pubblicare su base volontaria il resoconto intermedio di gestione riferito alla chiusura del primo e del terzo trimestre di ciascun esercizio, al fine di soddisfare le aspettative degli investitori e in linea con le consolidate best practice dei principali mercati finanziari, e tenuto conto altresì degli obblighi di reportistica su base trimestrale di alcune rilevanti società controllate quotate.

Modello organizzativo di Enel

Enel Group Chairman

M. Crisostomo

Enel Group CEO

F. Starace

Holding Function

ADMINISTRATION, FINANCE AND CONTROL

A. De Paoli

COMMUNICATIONS

R. Deambrogio

INNOVABILITY

E. Ciorra

PEOPLE AND ORGANIZATION

G. Stratta

LEGAL AND CORPORATE AFFAIRS

G. Fazio

AUDIT

S. Fiori

GLOBAL PROCUREMENT

F. Di Carlo

GLOBAL CUSTOMER OPERATIONS

N. Melchiotti

GLOBAL DIGITAL SOLUTIONS

C. Bozzoli

Global Business Line



Enel Grids

A. Cammisecra



Global Energy and Commodity Management

C. Machetti



Enel Green Power and Thermal Generation

S. Bernabei



Enel X Global Retail

F. Venturini



Global e-Mobility

E. Ripa

Country and Region

ITALY

N. Lanzetta

IBERIA

J. Bogas Galvez

EUROPE

S. Mori

AFRICA, ASIA AND OCEANIA

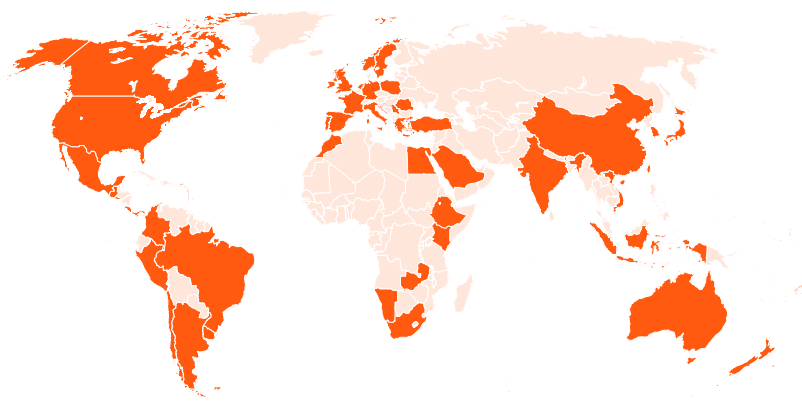
S. Bernabei

NORTH AMERICA

E. Viale

LATIN AMERICA

M. Bezzeccheri



La struttura organizzativa del Gruppo Enel si articola in una matrice che considera:

Linee di Business Globali

Alle Linee di Business Globali è affidato il compito di gestire e sviluppare gli asset, ottimizzandone le prestazioni e il ritorno sul capitale investito, nelle varie aree geografiche di presenza del Gruppo. Inoltre, in conformità con le politiche e normative in materia di sicurezza, protezione e ambiente, esse hanno il compito di massimizzare l'efficienza dei processi gestiti e di applicare le migliori pratiche a livello mondiale condividendo con i Paesi la responsabilità su EBITDA, flussi di cassa e ricavi. Il Gruppo, avvalendosi anche di uno specifico Comitato per gli Investimenti⁽¹⁾, beneficia di una visione industriale centralizzata dei progetti nelle varie Linee di Business. Ogni singolo progetto viene valutato non solo sulla base del ritorno finanziario, ma anche in relazione alle migliori tecnologie disponibili a livello di Gruppo che rispondono alle rinnovate linee strategiche, integrando in modo esplicito gli obiettivi SDG all'interno della strategia economico-finanziaria e promuovendo un modello di business low carbon. Inoltre, ogni Linea di Business contribuisce a guidare la leadership di Enel nella transizione energetica e nella lotta al cambiamento climatico attraverso la gestione dei relativi rischi e opportunità per il proprio perimetro di competenza.

In breve, si riportano di seguito gli obiettivi primari di ciascuna Linea di Business Globale:

- **Enel Grids:** garantisce l'affidabilità e la qualità del servizio di fornitura attraverso reti efficienti, resilienti e digitali;
- **Global Energy & Commodity Management:** ottimizza il margine del Gruppo gestendolo come un unico portafoglio, ricercando l'equilibrio migliore;
- **Enel Green Power & Thermal Generation:** accelera la transizione energetica, aumentando la capacità installata rinnovabile;
- **Enel X Global Retail:** ottimizza il margine integrato gestendo l'offerta di energia, di servizi e di soluzioni innovative;
- **Global e-Mobility:** gestisce il portafoglio di soluzioni per la mobilità elettrica sia nei Paesi di presenza sia in quelli nuovi, innova e sviluppa nuove soluzioni per la mobilità.

Regioni e Paesi

Alle Regioni e Paesi è affidato il compito di gestire nell'ambito di ciascun Paese di presenza del Gruppo le relazioni con organi istituzionali e autorità regolatorie locali, nonché le attività di vendita di energia elettrica e gas, fornendo altresì supporto in termini di attività di staff e altri servizi alle Linee di Business. Inoltre, le Regioni e i Paesi hanno il compito di promuovere la decarbonizzazione e guidare la transizione energetica verso un modello di business low carbon all'interno delle aree di responsabilità.

A tale matrice si associano in un'ottica di supporto al business:

Funzioni Globali di Servizio

Alle Funzioni Globali di Servizio è affidato il compito di gestire le attività di information and communication technology, gli acquisti a livello di Gruppo e la gestione delle azioni globali relative ai clienti. Le Funzioni Globali di Servizio sono inoltre focalizzate sull'adozione responsabile di misure che permettano il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, nello specifico nella gestione della catena di fornitura e nella creazione di soluzioni digitali in modo da supportare lo sviluppo di tecnologie abilitanti la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico.

Funzioni di Holding

Alle Funzioni di Holding è affidato il compito di gestire i processi di governance a livello di Gruppo. In particolare, la Funzione Administration, Finance and Control è anche responsabile di consolidare l'analisi dello scenario e di gestire il processo di pianificazione strategica e finanziaria finalizzato alla promozione della decarbonizzazione del mix energetico e all'elettrificazione della domanda energetica, come azioni principali nella lotta al cambiamento climatico.

(1) Il Comitato per gli Investimenti di Gruppo è composto dai responsabili di Administration, Finance and Control, Innovability, Legal and Corporate Affairs, Global Procurement, delle Regioni e dai direttori delle Linee di Business.

Scenario di riferimento

Il contesto macroeconomico

Nel primo trimestre 2023 il contesto macroeconomico è stato contraddistinto da una resilienza dell'economia reale su scala mondiale al di sopra delle aspettative. Ciò è stato ereditato dalla ripresa economica conseguita nell'anno precedente nonostante la presenza di numerosi eventi contrari come le persistenti pressioni inflattive e le politiche monetarie restrittive condotte dalle banche centrali. Anche il mercato del lavoro di molte economie continua a rimanere teso, caratterizzato da tassi di disoccupazione ai minimi livelli storici e da un'elevata offerta di posti di lavoro disponibili che spingono al rialzo gli stipendi reali generando ulteriori pressioni al rialzo dell'inflazione. Considerati questi fattori, si rileva un tasso di crescita stimato del PIL mondiale intorno al 2,1% su base annuale nel primo trimestre 2023.

Gli Stati Uniti hanno registrato una buona ripresa dell'economia nel primo trimestre con il PIL in aumento del 2,0% su base annuale, contraddistinto da un resiliente mercato del lavoro che ha registrato un tasso di disoccupazione stimato del 3,5%, in linea con i bassi livelli che hanno caratterizzato lo scorso anno. Tuttavia, diversi fattori, come le persistenti dinamiche inflattive legate ai servizi, trainate in particolare dalla forte crescita dei salari nominali, e la conseguente politica monetaria restrittiva condotta dalla Federal Reserve, rappresentano tuttora futuri rischi per l'andamento dei prossimi trimestri.

Nonostante l'economia reale sia andata meglio del previsto lo scorso anno, e l'inflazione abbia raggiunto il picco nel quarto trimestre 2022, il contesto economico per l'Eurozona continua a rimanere debole per questo primo trimestre dell'anno, con il PIL in crescita dell'1,4% su base annuale. Anche in termini prospettici, le economie dell'Eurozona sono soggette a diversi eventi contrari come gli effetti della stretta monetaria in atto che non hanno ancora palesato appieno i loro effetti sull'economia reale, dato che la Banca Centrale Europea non ha ancora annunciato la fine del suo programma di innalzamento dei propri tassi di interesse di

riferimento. Inoltre, anche se le dinamiche inflazionistiche generalizzate mostrano chiare evidenze di rallentamento, con una crescita media annuale in calo all'8% in questo primo trimestre 2023, preoccupazioni sulla persistenza della componente di "fondo" continuano a destare preoccupazioni, impattando negativamente sui consumi e sugli investimenti privati.

In America Latina, il primo trimestre dell'anno ha testimoniato una grande resilienza delle economie condizionate, però, da elevate dinamiche inflazionistiche e da un mercato del lavoro molto teso che sta alimentando le pressioni inflattive interne. In Brasile, l'andamento economico nel primo trimestre è stato incoraggiante con un tasso atteso di crescita del PIL dell'1,0% su base annuale. In termini d'inflazione, i livelli dei prezzi hanno continuato ad aumentare, 5,3% su base annuale nel primo trimestre, poiché hanno ereditato le dinamiche inflattive dei precedenti trimestri alimentate da una domanda interna resiliente e da una sostenuta politica fiscale accomodante. Diversamente, in Cile, il primo trimestre dell'anno conferma un tasso di crescita negativo (un livello atteso del -1,2%) in linea con le performance registrate nel secondo semestre dello scorso anno. Difatti, il dissolversi degli stimoli fiscali derivanti dalla possibilità di un ritiro anticipato dei contributi versati ai fondi pensione per agevolare la ripresa economica post-pandemica, gli alti livelli attuali d'inflazione e la politica monetaria restrittiva condotta dalla banca centrale stanno mettendo a dura prova l'economia cilena. In Colombia, l'economia reale ha registrato una crescita maggiore delle attese per il primo trimestre, sostenuta da una domanda interna resiliente grazie agli stimoli fiscali e a una maggiore spesa e investimenti pubblici. Tuttavia, in questi primi tre mesi dell'anno l'inflazione ha registrato un tasso medio del 13,3%, che conferma come le dinamiche inflattive del Paese saranno tra le più lente a normalizzarsi all'interno dell'area dell'America Latina.

Variazione dell'indice dei prezzi al consumo (CPI)

%	1° trimestre		
	2023	2022	Variazione
Italia	9,53	6,03⁽¹⁾	3,50
Spagna	5,00	7,87	-2,87
Argentina	101,87	52,70 ⁽¹⁾	49,17
Brasile	5,34	10,74	-5,40
Cile	11,77	8,30	3,47
Colombia	13,29	7,83	5,46
Perù	8,57	6,22	2,35

(1) Il dato del primo trimestre 2022 tiene conto di una più puntuale determinazione.

Tassi di cambio

	1° trimestre		
	2023	2022	Variazione
Euro/Dollaro statunitense	1,07	1,12	-4,5%
Euro/Sterlina britannica	0,88	0,84	4,8%
Euro/Franco svizzero	0,99	1,04	-4,8%
Dollaro statunitense/Yen giapponese	132,39	116,35	13,8%
Dollaro statunitense/Dollaro canadese	1,35	1,27	6,3%
Dollaro statunitense/Dollaro australiano	1,46	1,38	5,8%
Dollaro statunitense/Rublo russo	73,39	91,69	-20,0%
Dollaro statunitense/Peso argentino	192,67	106,67	80,6%
Dollaro statunitense/Real brasiliano	5,19	5,22	-0,6%
Dollaro statunitense/Peso cileno	810,73	808,17	0,3%
Dollaro statunitense/Peso colombiano	4.756,09	3.907,98	21,7%
Dollaro statunitense/Sol peruviano	3,82	3,80	0,5%
Dollaro statunitense/Peso messicano	18,65	20,50	-9,0%
Dollaro statunitense/Lira turca	18,87	13,95	35,3%
Dollaro statunitense/Rupia indiana	82,25	75,24	9,3%
Dollaro statunitense/Rand sudafricano	17,76	15,21	16,8%

Il contesto energetico

Il mercato delle commodity

Nel primo trimestre 2023 abbiamo assistito a un allentamento delle tensioni dei prezzi delle commodity, iniziato già dall'ultimo trimestre 2022, dovuto a una serie di fattori, *in primis* l'alto livello degli stoccaggi e dei flussi di gas e carbone in Europa, uniti a un outlook di contenimento della domanda.

Rispetto al primo trimestre dello scorso anno, il livello del TTF è diminuito del 43%, sfiorando in alcuni giorni il livello dei prezzi che si osservava prima della crisi energetica. Le cause di questa diminuzione sono da ricercarsi nell'alto livello degli stoccaggi, dovuto a una generalizzata contrazione della domanda, per fattori sia legati all'attività economica sia climatici. Inoltre, lato offerta, i forti flussi di GNL pervenuti in Europa sono risultati sufficienti a compensare la mancanza dei flussi russi.

Seguendo l'andamento del prezzo del gas, anche i principali riferimenti del mercato del carbone hanno registrato un marcato decremento (-35%), a causa sia della minore domanda sia della risoluzione di alcune disruption lungo la supply chain che ha permesso una maggiore disponibilità lato offerta.

In diminuzione anche gli indici del petrolio (-15,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); questo andamento è stato determinato *in primis* dal buon livello di accumulo degli stoccaggi, in un contesto di domanda divergente, in crescita nei Paesi asiatici e in contrazione nei Paesi occidentali. La produzione russa di queste due

commodity ha, nonostante le sanzioni, trovato nuove destinazioni nei Paesi asiatici, spiazzando in parte le catene di approvvigionamento di queste nazioni.

Il prezzo della CO₂ ha registrato un moderato incremento (+4,6%), confermando la sua resilienza rispetto alle altre commodity. Parte di questo incremento è dovuto al confronto con i dati di febbraio 2022, in cui il prezzo aveva subito una brusca diminuzione a seguito dell'escalation del conflitto tra Russia e Ucraina.

Nel corso dei primi tre mesi del 2023 i prezzi dei metalli sono rimasti sostanzialmente stabili. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il metallo che ha visto maggiori cali nei prezzi è stato l'alluminio, con una contrazione intorno al 26%, mentre il prezzo del rame si è contratto di circa il 10% e quello del nichel del 7%. I forti rialzi dei primi mesi dello scorso anno, innescati dalla tensione globale sui mercati dei metalli inaspriti dallo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, hanno lasciato spazio nel corso dei mesi ai timori relativi a una crescita economica a rilento, gravata da una pressione inflazionistica elevata e da tassi di interesse in rapida crescita. Il primo trimestre dell'anno in corso ha sostanzialmente confermato questa dinamica in cui, nonostante fondamentali ancora in parte tesi (per il rame in particolare), la domanda per metalli è rimasta relativamente debole, con le grandi economie occidentali alle prese con l'inflazione e una crescita cinese che nonostante gli stimoli non sembra decollare.

	1° trimestre		
	2023	2022	Variazione
Indicatori di mercato			
Prezzo medio del greggio ICE Brent (\$/bbl)	82,2	97,3	-15,5%
Prezzo medio CO ₂ (€/t)	87,0	83,2	4,6%
Prezzo medio del carbone (\$/t CIF ARA) ⁽¹⁾	148	229	-35,4%
Prezzo medio del gas (€/MWh) ⁽²⁾	54,1	95,6	-43,4%
Prezzo medio del rame (\$/t)	8.920	9.991	-10,7%
Prezzo medio dell'alluminio (\$/t)	2.398	3.249	-26,2%
Prezzo medio del nichel (\$/t)	26.045	28.113	-7,4%

(1) Indice API2.

(2) Indice TTF.

I mercati dell'energia elettrica e del gas naturale

Andamento della domanda di energia elettrica

TWh	1° trimestre		
	2023	2022	Variazione
Italia	77,7	80,3	-3,2%
Spagna	63,1	64,3	-1,9%
Argentina	36,5	35,7	2,2%
Brasile	158,9	159,5	-0,4%
Cile	20,8	20,7	0,5%
Colombia	19,0	18,7	1,6%
Perù	14,5	13,7	5,8%

Fonte: TSO nazionali. I dati possono subire variazioni nel corso dell'anno.

Nei primi tre mesi del 2023 la domanda elettrica in Italia è diminuita del 3,2% rispetto allo stesso periodo del 2022, a causa sia di un minor impatto delle temperature sui consumi sia di una contrazione della domanda industriale, su cui hanno influito gli alti prezzi dell'energia elettrica. Più contenuta la diminuzione della domanda spagnola (-1,9%), in cui

il maggior decremento è stato registrato nel domestico. Per quanto riguarda l'America Latina, la domanda elettrica risulta in aumento in tutti i Paesi di presenza del Gruppo a eccezione del Brasile, in cui si registra un lieve calo. Negli altri Paesi si sono registrati incrementi più o meno forti, dal +5,8% del Perù al +0,5% del Cile.

Prezzi dell'energia elettrica

	Prezzo medio baseload 1° trimestre 2023 (€/MWh)	Variazione prezzo medio baseload 1° trimestre 2023 - 1° trimestre 2022	Prezzo medio peakload 1° trimestre 2023 (€/MWh)	Variazione prezzo medio peakload 1° trimestre 2023 - 1° trimestre 2022
Italia	157,3	-37,0%	172,4	-37,0%
Spagna	97,5	-57,0%	104,3	-56,0%

La diminuzione registrata nei livelli di prezzo del gas e del carbone ha portato a una contrazione dei prezzi dell'energia elettrica rispetto ai livelli del 2022, anche se la tensione resta ancora presente, data la forte distanza dai livelli pre-crisi. In particolare, in Italia i prezzi sono diminuiti in media del 37%, con livelli che riflettono sia l'attuale livello

dei prezzi del gas sia la scarsa disponibilità di generazione idroelettrica e del nucleare francese, non ancora tornati ai livelli di pieno potenziale. In Spagna la contrazione è stata di oltre il 50%, grazie all'abbondante disponibilità di rinnovabili unita a bassi prezzi del gas locale.

Domanda di gas naturale

Miliardi di m ³	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	20,3	25,2	(4,9)	-19,4%
Spagna	7,9	9,5	(1,6)	-16,8%

Domanda di gas naturale in Italia

Miliardi di m ³	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Reti di distribuzione	11,5	14,0	(2,5)	-17,6%
Industria	3,0	3,4	(0,4)	-11,8%
Termoelettrico	5,3	7,2	(1,9)	-26,4%
Altro ⁽¹⁾	0,5	0,6	(0,1)	-16,7%
Totale	20,3	25,2	(4,9)	-19,4%

(1) Include altri consumi e perdite.

Fonte: elaborazioni Enel su dati del Ministero dello Sviluppo Economico e di Snam Rete Gas.

La domanda di gas naturale in Italia nei primi tre mesi del 2023 si attesta a 20,3 miliardi di metri cubi, in contrazione di quasi il 20% rispetto al 2022. A livello settoriale si registrano forti decrementi della domanda per generazione termoelettrica e per il riscaldamento; più contenuta, ma comunque

significativa, la diminuzione dei consumi industriali.

Anche in Spagna i consumi sono risultati in contrazione rispetto a quelli dello stesso periodo del 2022, registrando un -16,8%.

Fatti di rilievo del primo trimestre 2023

Enel colloca nuovi prestiti obbligazionari ibridi perpetui da 1,75 miliardi di euro per rifinanziare alcuni dei suoi bond ibridi in circolazione

In data 9 gennaio 2023 Enel SpA ha lanciato sul mercato europeo l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui con denominazione in euro, destinati a investitori istituzionali, per un ammontare complessivo pari a 1,75 miliardi di euro (i "Nuovi Titoli"). Contestualmente, Enel ha inoltre annunciato, con distinta notice, il lancio di offerte volontarie volte a riacquistare per cassa, e successivamente cancellare, per un totale complessivo nominale pari all'importo raccolto con i Nuovi Titoli, tutto o parte del prestito obbligazionario ibrido perpetuo in circolazione da 750 milioni di euro, con prima call date ad agosto 2023, nonché parte del prestito obbligazionario ibrido in circolazione da 1.250 milioni di dollari statunitensi, con scadenza a settembre 2073 e prima call date a settembre 2023, subordinatamente al verificar-

si di talune condizioni sospensive.

Considerato l'importo nominale raccolto attraverso l'emissione dei Nuovi Titoli e l'importo nominale dei titoli acquistati in relazione alla tender offer sul prestito obbligazionario in euro, non trova applicazione l'ammontare massimo di accettazione ("Capped Maximum Amount") per la concomitante tender offer sul prestito obbligazionario ibrido da 1.250 milioni di dollari statunitensi con scadenza a settembre 2073 e prima call date a settembre 2023.

Enel ha accettato, quindi, di riacquistare tutte le offerte validamente pervenute alla Early Tender Deadline in relazione al prestito obbligazionario in dollari statunitensi per un importo nominale complessivo di 411.060.000 dollari statunitensi.

Enel lancia un Sustainability-Linked Bond da 1,5 miliardi di euro

In data 14 febbraio 2023 Enel Finance International NV ha lanciato sul mercato Eurobond un Sustainability-Linked Bond in due tranche rivolto agli investitori istituzionali per un totale di 1,5 miliardi di euro. La nuova emissione prevede per la prima volta l'utilizzo da parte di Enel di molteplici Key Performance Indicators (KPI) per tranche. Una tranche

dell'emissione combina un KPI collegato alla tassonomia dell'UE con un KPI collegato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. L'altra tranche del bond è collegata a due KPI associati alla traiettoria del Gruppo di completa decarbonizzazione, attraverso la riduzione delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra.



Cessione degli asset di generazione termoelettrica in Argentina

In data 17 febbraio 2023 il Gruppo Enel, tramite la controllata Enel Argentina, ha perfezionato un accordo per la vendita all'azienda energetica Central Puerto SA della quota detenuta nella società di generazione termoelettrica Enel Generación Costanera per un corrispettivo di circa 45 milioni di dollari statunitensi.

Addizionalmente, in data 29 marzo 2023, YPF e Pan American Sur SA hanno esercitato i rispettivi diritti di prelazione per:

- l'acquisto da parte di YPF delle azioni detenute da Enel Américas in Inversora Dock Sud SA, e indirettamente della quota delle azioni detenute dalla stessa in Central Dock Sud SA; e
 - l'acquisto da parte di Pan American Sur SA delle azioni detenute da Enel Argentina in Central Dock Sud SA.
- La vendita si è perfezionata in data 14 aprile 2023 per un corrispettivo complessivo di circa 52 milioni di dollari statunitensi (42 milioni di euro).

Enel firma accordo per la cessione delle sue attività in Romania a PPC

In data 9 marzo 2023 Enel SpA ha sottoscritto un accordo per la cessione alla società greca Public Power Corporation SA (PPC) di tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo Enel in Romania. L'accordo prevede che PPC versi un

corrispettivo a titolo di equity di circa 1.260 milioni di euro, corrispondenti a circa 1.900 milioni di euro in termini di enterprise value (riferito al 100%).



Risultati del Gruppo

Dati operativi

SDG	1° trimestre			
	2023	2022	Variazione	
	Produzione netta di energia elettrica (TWh) ⁽¹⁾	53,8	59,2	(5,4)
	di cui:			
7	- rinnovabile (TWh)	29,9	26,8	3,1
	Potenza efficiente netta installata totale (GW)	82,7	84,6 ⁽²⁾	(1,9)
7	Potenza efficiente netta installata rinnovabile (GW)	53,8	53,6 ⁽²⁾	0,2
7	Potenza efficiente netta installata rinnovabile (%)	65,1%	63,4% ⁽²⁾	1,7%
7	Potenza efficiente installata aggiuntiva rinnovabile (GW)	0,27	1,08	(0,81)
9	Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel (TWh) ⁽³⁾	122,2	127,1	(4,9)
9	Utenti finali con smart meter attivi (n.) ^{(3) (4)}	45.965.120	45.294.820	670.300
9	Rete di distribuzione e trasmissione di energia elettrica (km)	2.026.483	2.024.038 ⁽²⁾	2.445
	Utenti finali (n.)	72.852.049	75.414.229	(2.562.180)
	Energia venduta da Enel (TWh) ⁽³⁾	78,2	80,1	(1,9)
	Vendite di gas alla clientela finale (miliardi di m ³)	3,6	4,0	(0,4)
	Clienti retail (n.) ⁽³⁾	66.830.584	69.726.663	(2.896.079)
	- di cui mercato libero	28.231.500	25.965.050	2.266.450
11	Demand response (MW)	8.103	6.650	1.453
11	Punti di ricarica pubblici (n.) ⁽⁵⁾	22.651	22.112 ^{(2) (3)}	539
11	Storage (MW)	761	760 ⁽²⁾	1

(1) 56,9 TWh includendo la produzione da capacità rinnovabile gestita (61,8 TWh nel primo trimestre 2022).

(2) Al 31 dicembre 2022.

(3) Il dato del primo trimestre 2022 tiene conto di una più puntuale determinazione.

(4) Di cui smart meter di seconda generazione 26,0 milioni nel primo trimestre 2023 e 23,4 milioni nel primo trimestre 2022.

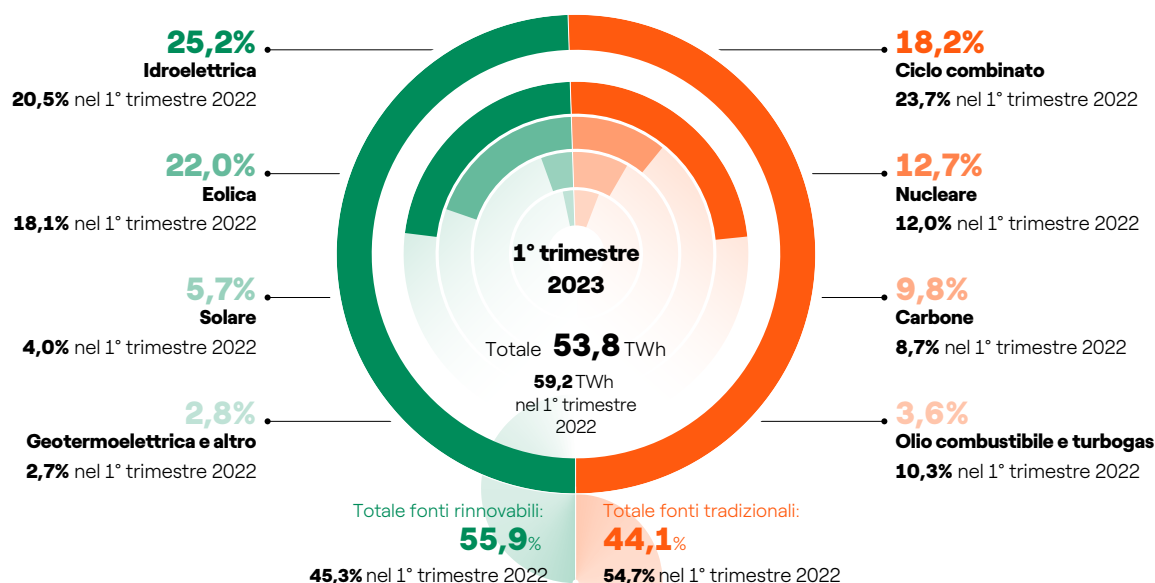
(5) Si precisa che i dati esposti, nel caso includessero anche i punti di ricarica delle società gestite in joint venture, sarebbero pari a 23.516 al 31 marzo 2023 e 22.617 al 31 dicembre 2022.

L'energia netta prodotta da Enel nel primo trimestre 2023 registra un decremento di 5,4 TWh rispetto al valore registrato nell'analogo periodo del 2022 (-9,1%) da attribuire a una minore produzione da fonte termoelettrica (-8,3 TWh) principalmente per un minore apporto degli impianti a ciclo combinato (-4,3 TWh) e a olio combustibile e turbogas (-4,1 TWh) prevalentemente in Argentina, Cile, Italia e Spagna e Russia, per quest'ultima in seguito al completo

deconsolidamento delle società presenti, che ha portato a una diminuzione dell'energia netta prodotta di 6 TWh.

La produzione dalle fonti rinnovabili ha registrato un incremento di 3,1 TWh rispetto al valore rilevato nell'analogo periodo del 2022, in particolare da fonte idroelettrica (+1,4 TWh) prevalentemente in Colombia e Spagna, ed eolica (+1,1 TWh) prevalentemente negli Stati Uniti, in Brasile e Spagna.

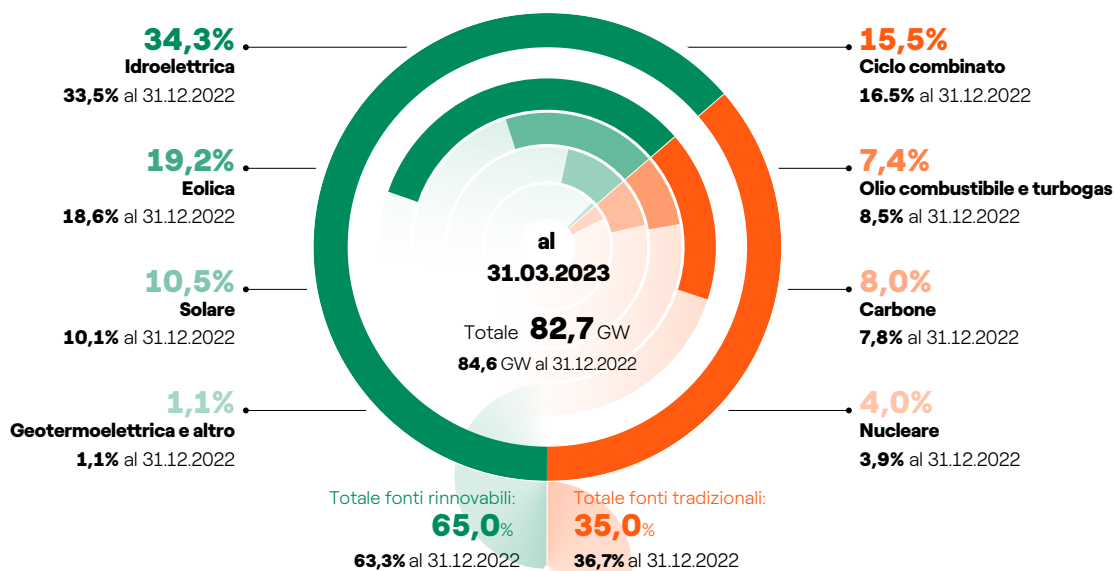
Energia elettrica netta prodotta per fonte (primo trimestre 2023)



La **potenza efficiente netta installata totale** del Gruppo è diminuita di 1,9 GW nel primo trimestre 2023, principalmente a seguito della dismissione di impianti Oil & Gas e ciclo combinato in Argentina per 2,2 GW, solo parzialmente

compensata dall'installazione di 0,13 GW di nuova capacità solare negli Stati Uniti e in Colombia e di 0,14 GW di nuova capacità eolica in Cile, Canada e Brasile.

Potenza efficiente netta installata per fonte (al 31 marzo 2023)



A fine marzo 2023 la **potenza efficiente netta installata rinnovabile** del Gruppo ha raggiunto i 53,8 GW e rappresenta il 65% del totale della potenza efficiente netta installata.

valentemente in Italia (-2,6 TWh), Brasile (-3,1 TWh) e Cile (-0,5 TWh). Tale effetto è stato in parte compensato da un aumento dei volumi trasportati in Spagna (+0,8 TWh) e Argentina (+0,7 TWh).

L'**energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel** nel primo trimestre 2023 è pari a 122,2 TWh, in diminuzione di 4,9 TWh (-3,9%) rispetto al valore registrato nel 2022 pre-

L'**energia venduta da Enel** nel primo trimestre 2023 è pari a 78,2 TWh e registra un decremento di 1,9 TWh (-2,4%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, si rilevano minori quantità vendute in Brasile (-1,5 TWh), Italia (-1,0 TWh) e Romania (-0,3 TWh), parzialmente compensate dai maggiori volumi in Argentina (+0,6 TWh) e Cile (+0,3 TWh).

Il **gas venduto da Enel** nel primo trimestre 2023 è pari a 3,6 miliardi di metri cubi, in diminuzione di 0,4 miliardi di metri cubi rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

I **punti di ricarica pubblici di Enel** nel primo trimestre 2023

si sono incrementati di 539 unità principalmente in Iberia e in America Latina.

Il **personale** del Gruppo Enel al 31 marzo 2023 è pari a 65.178 dipendenti, di cui circa il 51% impegnato nelle società del Gruppo con sede all'estero. La variazione positiva, pari a 54 unità, è riferibile al saldo positivo tra assunzioni e cessazioni (420 unità) e al saldo negativo delle variazioni di perimetro (366 unità) dovute alla cessione della società Enel Generación Costanera in Argentina.

N.

	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Percentuale sul totale al 31.03.2023	Percentuale sul totale al 31.12.2022
Generazione Termoelettrica e Trading	6.106	6.447	9,9%	10,4%
Enel Green Power	9.399	9.397	15,2%	15,2%
Enel Grids	30.335	30.262	49,0%	49,0%
Mercati finali	5.609	5.418	9,1%	8,8%
Enel X	2.951	2.875	4,8%	4,7%
Holding, Servizi e Altro	7.419	7.325	12,0%	11,9%
Totale continuing operation	61.819	61.724	100,0%	100,0%
Totale discontinued operation	3.359	3.400		
TOTALE	65.178	65.124		

Risultati economici del Gruppo

Milioni di euro	Conto economico ordinario ⁽¹⁾				Conto economico			
	1° trimestre				1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni		2023	2022 ⁽²⁾	Variazioni	
Ricavi	27.474	34.958	(7.484)	-21,4%	26.414	34.136	(7.722)	-22,6%
Costi	21.381	31.628	(10.247)	-32,4%	21.009	30.741	(9.732)	-31,7%
Risultati netti da contratti su commodity	(630)	1.156	(1.786)	-	(640)	1.154	(1.794)	-
Margine operativo lordo	5.463	4.486	977	21,8%	4.765	4.549	216	4,7%
Ammortamenti e impairment	1.861	1.765	96	5,4%	1.814	1.718	96	5,6%
Risultato operativo	3.602	2.721	881	32,4%	2.951	2.831	120	4,2%
Proventi finanziari	2.177	1.952	225	11,5%	2.174	1.944	230	11,8%
Oneri finanziari	3.054	2.381	673	28,3%	3.039	2.357	682	28,9%
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(877)	(429)	(448)	-	(865)	(413)	(452)	-
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	47	43	4	9,3%	12	43	(31)	-72,1%
Risultato prima delle imposte	2.772	2.335	437	18,7%	2.098	2.461	(363)	-14,8%
Imposte	737	627 ⁽³⁾	110	17,5%	704	685	19	2,8%
Risultato netto delle continuing operation	2.035	1.708⁽³⁾	327	19,1%	1.394	1.776	(382)	-21,5%
Risultato netto delle discontinued operation	-	-	-	-	51	(126)	177	-
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	2.035	1.708⁽³⁾	327	19,1%	1.445	1.650	(205)	-12,4%
Quota di interessenza del Gruppo	1.512	1.484 ⁽³⁾	28	1,9%	1.034	1.430	(396)	-27,7%
Quota di interessenza di terzi	523	224	299	-	411	220	191	86,8%

- (1) Il Conto economico ordinario non include le partite non ricorrenti. Nella sintesi dei risultati si riporta la riconciliazione tra dati reported e dati ordinari per le seguenti grandezze economiche: margine operativo lordo, risultato operativo e risultato netto del periodo del Gruppo (quota di interessenza del Gruppo).
- (2) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".
- (3) Per una più puntuale rappresentazione le imposte relative alle partite ordinarie del primo trimestre 2022 sono state rideterminate per tener conto del carattere straordinario del contributo di solidarietà contabilizzato nel corso del primo trimestre 2022 per complessivi 41 milioni di euro. Tale adeguamento ha comportato anche la rideterminazione del "Risultato netto del periodo" e della "Quota di interessenza del Gruppo" per il medesimo periodo.

Ricavi

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022 ⁽¹⁾	Variazioni	
Vendite energia elettrica	13.963	16.312	(2.349)	-14,4%
Trasporto energia elettrica	2.864	2.732	132	4,8%
Corrispettivi da gestori di rete	457	176	281	-
Contributi da operatori istituzionali di mercato	363	(5)	368	-
Vendite e trasporto gas	3.189	2.985	204	6,8%
Vendite di combustibili	930	1.240	(310)	-25,0%
Contributi di allacciamento alle reti elettriche e del gas	205	185	20	10,8%
Ricavi per lavori e servizi su ordinazione	263	387	(124)	-32,0%
Vendite di commodity con consegna fisica e relativi risultati da valutazione di contratti chiusi nel periodo	2.970	8.983	(6.013)	-66,9%
Vendite relative al business dei servizi a valore aggiunto	400	322	78	24,2%
Altri proventi	810	819	(9)	-1,1%
Totale	26.414	34.136	(7.722)	-22,6%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

Nel primo trimestre 2023 i ricavi registrano un decremento da ricondurre al ribasso dei prezzi di vendita delle commodity e alla riduzione delle quantità prodotte, vettorate e vendute.

La riduzione dei ricavi risente, inoltre, degli effetti derivanti dall'uscita dal perimetro di consolidamento di talune so-

cietà cedute nel corso del 2022 (soprattutto di Fortaleza, Celg Distribuição SA - Celg-D (Enel Goiás), Enel Transmisión Chile e di talune società sudafricane) e del provento realizzato nel primo trimestre 2022 derivante dalla cessione di Ufnet (220 milioni di euro).

Costi

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022 ⁽¹⁾	Variazioni	
Acquisto di energia elettrica	7.073	11.781	(4.708)	-40,0%
Consumi di combustibili per generazione di energia elettrica	2.124	1.581	543	34,3%
Combustibili per trading e gas per vendite ai clienti finali	5.260	11.016	(5.756)	-52,3%
Materiali	575	630	(55)	-8,7%
Costo del personale	1.229	1.148	81	7,1%
Servizi e godimento beni di terzi	3.703	4.189	(486)	-11,6%
Oneri per certificati ambientali	861	634	227	35,8%
Minusvalenze e altri oneri da cessione di partecipazioni	154	-	154	-
Contributi straordinari di solidarietà	208	-	208	-
Altri costi operativi	548	400	148	37,0%
Costi capitalizzati	(726)	(638)	(88)	-13,8%
Totale	21.009	30.741	(9.732)	-31,7%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

Analogamente a quanto commentato per i ricavi, anche i costi nel primo trimestre 2023 subiscono un significativo

decremento prevalentemente per il ribasso dei prezzi delle commodity e per i minori volumi acquistati.

Risultati netti da contratti su commodity

I **risultati netti da contratti su commodity**, predisposti sostanzialmente con finalità di copertura, nel primo trimestre

2023 registrano un decremento di 1.794 milioni di euro prevalentemente per effetto dell'oscillazione dei prezzi sul mercato.

Margine operativo lordo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Generazione Termoelettrica e Trading	1.143	1.615	(472)	-29,2%
Enel Green Power	1.059	727	332	45,7%
Enel Grids	2.211	1.731	480	27,7%
Mercati finali	1.056	124	932	-
Enel X ⁽¹⁾	64	321	(257)	-80,1%
Holding, Servizi e Altro ⁽¹⁾	(70)	(32)	(38)	-
Totale	5.463	4.486	977	21,8%

(1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way dalla Linea di Business Enel X.

L'incremento del **marginale operativo lordo ordinario** è pari a 977 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, il business integrato della Global Power Generation, del Trading e del Global Retail ha registrato un incremento complessivo di 755 milioni di euro soprattutto per l'accresciuta produzione da generazione rinnovabile, per l'ottimizzazione dei costi di approvvigionamento e per la maggior marginalità conseguita dai Mercati finali soprattutto sui clienti residenziali e sulle piccole e medie imprese.

Nell'ambito del business integrato si evidenziano i positivi risultati del Global Retail in Italia e Spagna.

Addizionalmente si evidenzia la positiva variazione del margine operativo lordo ordinario di Enel Grids in Brasile e Italia per effetto degli adeguamenti tariffari e in Romania per il riconoscimento dei differenziali di prezzo sulle quantità connesse alle perdite di rete (214 milioni di euro).

Tali effetti sono stati in parte compensati dalla rilevazione, nel corso del primo trimestre 2022, della già citata plusvalenza derivante dalla cessione parziale della partecipazione detenuta in Ufnet pari a 220 milioni di euro.

Margine operativo lordo

Il **margine operativo lordo** è pari a 4.765 milioni di euro (4.549 milioni di euro nel primo trimestre 2022). Le partite non ordinarie ammontano complessivamente a 698 milioni di euro e si riferiscono agli oneri derivanti dalla cessione di Enel Generación Costanera (complessivamente pari a

154 milioni di euro), ai contributi straordinari di solidarietà in Spagna (208 milioni di euro) e in Romania (14 milioni di euro) e alla diversa classificazione dei risultati relativi alle discontinued operation in Romania e Grecia.

Milioni di euro	1° trimestre 2023						Totale
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Enel X	Holding, Servizi, Altro ed elisioni	
Margine operativo lordo ordinario	1.143	1.059	2.211	1.056	64	(70)	5.463
Risultati non ordinari su operazioni di Merger & Acquisition	(154)	-	-	-	-	-	(154)
Contributi straordinari di solidarietà	-	(14)	-	-	-	(208)	(222)
Risultati ordinari su discontinued operation	(9)	(62)	(218)	(26)	(5)	(2)	(322)
Margine operativo lordo	980	983	1.993	1.030	59	(280)	4.765

Milioni di euro	1° trimestre 2022 ⁽¹⁾						Totale
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Enel X ⁽²⁾	Holding, Servizi, Altro ed elisioni ⁽²⁾	
Margine operativo lordo ordinario	1.615	727	1.731	124	321	(32)	4.486
Oneri per transizione energetica e digitalizzazione	(19)	-	(2)	(4)	(1)	(5)	(31)
Risultati ordinari su discontinued operation	(31)	(83)	70	137	(4)	14	103
Costi da COVID-19	(1)	(1)	(4)	-	-	(3)	(9)
Margine operativo lordo	1.564	643	1.795	257	316	(26)	4.549

- (1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".
- (2) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way dalla Linea di Business Enel X.

Risultato operativo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre			Variazioni
	2023	2022		
Generazione Termoelettrica e Trading	946	1.398	(452)	-32,3%
Enel Green Power	673	373	300	80,4%
Enel Grids	1.454	1.019	435	42,7%
Mercati finali	650	(249)	899	-
Enel X ⁽¹⁾	18	281	(263)	-93,6%
Holding, Servizi e Altro ⁽¹⁾	(139)	(101)	(38)	-37,6%
Totale	3.602	2.721	881	32,4%

- (1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way dalla Linea di Business Enel X.

Il **risultato operativo ordinario** del primo trimestre 2023 si incrementa di 881 milioni di euro tenuto conto di quanto già commentato per il margine operativo lordo ordinario

oltre che dei maggiori ammortamenti per l'entrata in funzione di nuovi impianti realizzati negli ultimi 12 mesi.

Risultato operativo

Milioni di euro	1° trimestre 2023						Totale
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Enel X	Holding, Servizi, Altro ed elisioni	
Risultato operativo ordinario	946	673	1.454	650	18	(139)	3.602
Risultati non ordinari su operazioni di Merger & Acquisition	(154)	-	-	-	-	-	(154)
Contributi straordinari di solidarietà	-	(14)	-	-	-	(208)	(222)
Risultati ordinari su discontinued operation	(9)	(48)	(197)	(16)	(4)	(1)	(275)
Risultato operativo	783	611	1.257	634	14	(348)	2.951

Milioni di euro	1° trimestre 2022 ⁽¹⁾						Totale
	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Enel X ⁽²⁾	Holding, Servizi, Altro ed elisioni ⁽²⁾	
Risultato operativo ordinario	1.398	373	1.019	(249)	281	(101)	2.721
Oneri e adeguamento di valore per transizione energetica e digitalizzazione	(19)	-	(2)	(4)	(1)	(5)	(31)
Adeguamenti di valore	-	-	-	(2)	-	-	(2)
Risultati ordinari su discontinued operation	(25)	(70)	91	145	(4)	15	152
Costi da COVID-19	(1)	(1)	(4)	-	-	(3)	(9)
Risultato operativo	1.353	302	1.104	(110)	276	(94)	2.831

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(2) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way dalla Linea di Business Enel X.

Risultato netto delle discontinued operation

Il **risultato netto delle discontinued operation**, pari a 51 milioni di euro nel primo trimestre 2023 (negativo per 126 milioni di euro nel primo trimestre 2022), accoglie gli effetti economici derivanti dalla classificazione ad attività nette cessate delle società che compongono le aree geografiche di Romania e Grecia secondo quanto previsto dall'"IFRS 5 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". Nello specifico, nei valori "reported" sono inclusi gli effetti dell'ulteriore adeguamento di valore delle

società rumene (per 179 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale) per allineare il loro valore contabile al 31 marzo 2023 al presumibile valore di realizzo desumibile dalle trattative in corso con la controparte. Si precisa che i dati riportati nel prospetto di Conto economico del 2022, ai soli fini comparativi, sono stati oggetto di rideterminazione per renderli omogenei e confrontabili con quelli del 2023. Si rimanda alla nota 5 del Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2023 per maggiori dettagli.

Risultato netto del Gruppo ordinario

Il **risultato netto del Gruppo ordinario** dei primi tre mesi del 2023 ammonta a 1.512 milioni di euro rispetto ai 1.484 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, l'incremento del risultato operativo è stato in parte compensato dal peggioramento della gestione

finanziaria, dovuto al rialzo dei tassi di interesse e al contestuale incremento dell'indebitamento finanziario netto medio del periodo, e dalla maggiore incidenza dei terzi da ricondurre agli incrementi dei risultati netti, conseguiti soprattutto in Spagna, Romania e America Latina.

Risultato netto del Gruppo

Milioni di euro	1° trimestre	
	2023	2022
Risultato netto del Gruppo ordinario	1.512	1.484⁽¹⁾
Risultati non ordinari su operazioni di Merger & Acquisition	(131)	-
Contributi straordinari di solidarietà	(159)	(41) ⁽¹⁾
Risultati ordinari su discontinued operation	(153)	-
Adeguamento di valore di talune attività riferite alla cessione della partecipazione in Slovenské elektrárne	(35)	-
Altri adeguamenti di valore	-	(7)
Costi da COVID-19	-	(6)
Risultato netto del Gruppo	1.034	1.430

(1) Per una più puntuale rappresentazione le imposte relative alle partite ordinarie del primo trimestre 2022 sono state rideterminate per tener conto del carattere straordinario del contributo di solidarietà contabilizzato nel corso del primo trimestre 2022 per complessivi 41 milioni di euro. Tale adeguamento ha comportato anche la rideterminazione del "Risultato netto del periodo ordinario" e della "Quota di interessenza del Gruppo" per il medesimo periodo.

Il **risultato netto del Gruppo** ammonta a 1.034 milioni di euro nel primo trimestre 2023, con un decremento di 396 milioni di euro (27,7%) rispetto ai 1.430 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2022.

Nella tabella sopra riportata è rappresentata la riconciliazione tra risultato netto del Gruppo e risultato netto del Gruppo ordinario, con evidenza degli elementi non ordinari e dei rispettivi effetti sul risultato, al netto dei relativi effetti fiscali e delle interessenze di terzi.

Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Capitale investito netto e relativa copertura

Il capitale investito netto è dettagliato, in quanto a composizione e movimenti, nel seguente prospetto.

Milioni di euro	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazioni	
Attività immobilizzate nette:				
- attività materiali e immateriali	104.177	106.135	(1.958)	-1,8%
- avviamento	13.188	13.742	(554)	-4,0%
- partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.315	1.281	34	2,7%
- altre attività/(passività) non correnti nette	(4.306)	(5.139)	833	16,2%
Totale attività immobilizzate nette	114.374	116.019	(1.645)	-1,4%
Capitale circolante netto:				
- crediti commerciali	17.321	16.605	716	4,3%
- rimanenze	4.124	4.853	(729)	-15,0%
- crediti netti verso operatori istituzionali di mercato	(3.182)	(1.083)	(2.099)	-
- altre attività/(passività) correnti nette	(9.246)	(11.193)	1.947	17,4%
- debiti commerciali	(15.166)	(17.641)	2.475	14,0%
Totale capitale circolante netto	(6.149)	(8.459)	2.310	27,3%
Capitale investito lordo	108.225	107.560	665	0,6%
Fondi diversi:				
- benefici ai dipendenti	(2.193)	(2.202)	9	0,4%
- fondi rischi e oneri e imposte differite nette	(6.438)	(5.997)	(441)	-7,4%
Totale fondi diversi	(8.631)	(8.199)	(432)	-5,3%
Attività nette possedute per la vendita	5.511	2.789	2.722	97,6%
Capitale investito netto	105.105	102.150	2.955	2,9%
Patrimonio netto complessivo	46.204	42.082	4.122	9,8%
Indebitamento finanziario netto	58.901	60.068	(1.167)	-1,9%

Il **capitale investito netto** al 31 marzo 2023 è pari a 105.105 milioni di euro ed è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 46.204 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto per 58.901 milioni di euro. Quest'ultimo al 31 marzo 2023 presenta un'incidenza sul patrimonio netto di 1,27 (1,43 al 31 dicembre 2022). L'incremento del capitale investito netto deriva principalmente dalla crescita del capitale circolante netto connessa soprattutto al pagamento dei dividendi e alla riduzione dei debiti commerciali conseguentemente alla riduzione dei prezzi delle commodity e all'andamento del ciclo passivo di approvvigionamento dei combustibili. Tali effetti sono stati in parte compensati

dall'incremento dei debiti verso operatori istituzionali del mercato in Italia e Spagna.

Il **patrimonio netto complessivo** al 31 marzo 2023 si incrementa di 4.122 milioni di euro soprattutto per il risultato complessivo di periodo pari a 3.091 milioni di euro (di cui 1.445 milioni di euro rilevati a Conto economico e 1.646 milioni di euro rilevati direttamente a patrimonio netto) e per l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi perpetui, al netto degli strumenti rimborsati, pari a 986 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è dettagliato, in quanto a composizione e variazioni, nel seguente prospetto.

Milioni di euro				
	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazioni	
Indebitamento a lungo termine:				
- finanziamenti bancari	14.398	15.261	(863)	-5,7%
- obbligazioni	50.667	50.079	588	1,2%
- debiti verso altri finanziatori ⁽¹⁾	2.738	2.851	(113)	-4,0%
<i>Indebitamento a lungo termine</i>	<i>67.803</i>	<i>68.191</i>	<i>(388)</i>	<i>-0,6%</i>
Crediti finanziari e titoli a lungo termine	(3.895)	(4.213)	318	7,5%
Indebitamento netto a lungo termine	63.908	63.978	(70)	-0,1%
Indebitamento a breve termine				
Finanziamenti bancari:				
- quota a breve dei finanziamenti bancari a lungo termine	1.195	890	305	34,3%
- altri finanziamenti a breve verso banche	1.704	1.320	384	29,1%
<i>Indebitamento bancario a breve termine</i>	<i>2.899</i>	<i>2.210</i>	<i>689</i>	<i>31,2%</i>
Obbligazioni (quota a breve)	1.472	1.612	(140)	-8,7%
Debiti verso altri finanziatori (quota a breve)	369	333	36	10,8%
Commercial paper	7.727	13.838	(6.111)	-44,2%
Cash collateral su derivati e altri finanziamenti	2.428	1.513	915	60,5%
Altri debiti finanziari a breve termine ⁽²⁾	549	1.721	(1.172)	-68,1%
<i>Indebitamento verso altri finanziatori a breve termine</i>	<i>12.545</i>	<i>19.017</i>	<i>(6.472)</i>	<i>-34,0%</i>
Crediti finanziari a lungo termine (quota a breve)	(3.153)	(2.838)	(315)	-11,1%
Crediti finanziari - cash collateral	(5.436)	(8.319)	2.883	34,7%
Altri crediti finanziari a breve termine	(735)	(2.266)	1.531	67,6%
Disponibilità presso banche e titoli a breve	(10.472)	(11.119)	647	5,8%
<i>Disponibilità e crediti finanziari a breve</i>	<i>(19.796)</i>	<i>(24.542)</i>	<i>4.746</i>	<i>19,3%</i>
Indebitamento netto a breve termine	(4.352)	(3.315)	(1.037)	-31,3%
Derivati netti su cambio connesso a finanziamenti	(655)	(595)	(60)	-10,1%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	58.901	60.068	(1.167)	-1,9%
Indebitamento finanziario relativo alle attività nette possedute per la vendita	1.952	892	1.060	-

(1) Include gli altri debiti finanziari non correnti esposti nella voce "Altre passività finanziarie non correnti" dello Stato patrimoniale.

(2) Include i debiti finanziari correnti ricompresi nelle "Altre passività finanziarie correnti" dello Stato patrimoniale.

L'**indebitamento finanziario netto**, pari a 58.901 milioni di euro al 31 marzo 2023, registra un decremento di 1.167 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022, dovuto principalmente ai positivi flussi di cassa generati dalla gestione operativa e alla componente di debito finanziario netto classificato tra le passività associate alle attività disponibili per la vendita, soprattutto in Perù.

Tali effetti positivi sono stati parzialmente compensati dal fabbisogno finanziario connesso: (i) agli investimenti del periodo (3.018 milioni di euro comprensivi di 145 milioni di euro riclassificati come disponibili per la vendita), (ii) al pagamento di dividendi per complessivi 2.107 milioni di euro, comprensivi di coupon pagati a titolari di obbligazioni ibride per 33 milioni di euro, (iii) nonché agli effetti derivanti dall'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile subordinato ibrido perpetuo.

Al 31 marzo 2023 l'**indebitamento finanziario lordo**, in diminuzione di 6.171 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022, è pari a 83.247 milioni di euro.

Indebitamento finanziario lordo

Milioni di euro	al 31.03.2023			al 31.12.2022		
	Indebitamento lordo a lungo termine	Indebitamento lordo a breve termine	Indebitamento lordo	Indebitamento lordo a lungo termine	Indebitamento lordo a breve termine	Indebitamento lordo
Indebitamento finanziario lordo	70.839	12.408	83.247	71.026	18.392	89.418
di cui:						
- finanziamenti sostenibili	43.625	7.864	51.489	42.561	13.977	56.538
Finanziamenti sostenibili/Totale indebitamento lordo (%)			62%			63%

In particolare, l'**indebitamento finanziario lordo a lungo termine** (inclusa la quota a breve termine), pari a 70.839 milioni di euro, di cui 43.625 milioni di euro relativi a finanziamenti sostenibili, risulta costituito da:

- obbligazioni per 52.139 milioni di euro, di cui 30.946 milioni di euro relativi a obbligazioni sostenibili, in aumento di 448 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Si evidenzia che nel mese di febbraio Enel Finance International ha effettuato un'emissione multi-tranche di un Sustainability-Linked Bond da 1.500 milioni di euro parzialmente compensata dal deconsolidamento dei prestiti obbligazionari di alcune società sudamericane, dai rimborsi e dall'andamento positivo dei cambi;
- finanziamenti bancari per 15.593 milioni di euro, di cui 12.679 milioni di euro relativi a finanziamenti sostenibili, che diminuiscono di 558 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022;
- debiti verso altri finanziatori per 3.107 milioni di euro, che diminuiscono di 77 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022.

L'**indebitamento finanziario lordo a breve termine**, pari a 12.408 milioni di euro, di cui 7.864 milioni di euro sostenibili, evidenzia un decremento di 5.984 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022 determinato principalmente dalla riduzione delle commercial paper.

Le **disponibilità e i crediti finanziari a breve e lungo termine**, pari complessivamente a 23.691 milioni di euro, diminuiscono di 5.064 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per la riduzione dei cash collaterali versati e degli altri crediti finanziari a breve termine pari, rispettivamente, a 2.883 milioni di euro e 1.531 milioni di euro.

I **derivati netti su cambio connesso a finanziamenti**, che fanno riferimento al fair value dei cross currency swap stipulati a copertura dei finanziamenti in valuta estera verso terze parti, evidenziano un saldo negativo pari a 655 milioni di euro a fronte dei 595 milioni di euro del 31 dicembre 2022.

Flussi finanziari

Per maggiori dettagli sui flussi finanziari del primo trimestre 2023 si rimanda alla nota 9 del Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2023.

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022 ⁽¹⁾	Variazioni	
Generazione Termoelettrica e Trading	137	98	39	39,8%
Enel Green Power	1.290	1.095	195	17,8%
Enel Grids	1.199	1.057	142	13,4%
Mercati finali	138	186	(48)	-25,8%
Enel X	73	65	8	12,3%
Holding, Servizi e Altro	36	32	4	12,5%
Totale⁽²⁾	2.873	2.533	340	13,4%

(1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way inclusa nel settore "Holding, Servizi e Altro".

(2) La voce non include 145 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" (17 milioni di euro nel 2022).

Gli **investimenti** ammontano a 2.873 milioni di euro nei primi tre mesi del 2023, con un aumento rispetto al primo trimestre 2022 registrato su quasi tutte le Linee di Business. Il Gruppo Enel, guidato da obiettivi di efficienza e di transizione energetiche, ha continuato a investire soprattutto nelle rinnovabili. In particolare, l'aumento ha riguardato principalmente l'Italia (568 milioni di euro), il Brasile (62 milioni di euro), la Colombia (31 milioni di euro) e la Spagna (21

milioni di euro). Tali aumenti sono solo in parte mitigati dai minori investimenti negli Stati Uniti (283 milioni di euro), in Canada (80 milioni di euro), in India (60 milioni di euro) e in Cile (36 milioni di euro).

Si incrementano inoltre gli investimenti, soprattutto in Italia, nelle attività di distribuzione anche per rispondere con maggiore resilienza delle reti agli eventi climatici sempre più mutevoli.

Risultati economici per Settore primario (Linea di Business) e secondario (Area Geografica)

La rappresentazione dei risultati economici per Linea di Business è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare le performance del Gruppo nei due trimestri messi a confronto, tenuto conto del modello operativo adottato e descritto in precedenza.

In merito all'informativa per settore operativo si segnala che il management comunica al mercato i propri risultati a partire dai settori di business. Il Gruppo ha adottato quindi la seguente impostazione settoriale:

- Settore primario: Linea di Business;
- Settore secondario: Area Geografica.

La Linea di Business, quindi, risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e nelle decisioni prese dal management del Gruppo, ed è pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini dal momento che i risultati vengono misurati e valutati *in primis* per ciascuna Linea di Business e solo successivamente si declinano per Area Geografica.

La seguente rappresentazione grafica schematizza quanto sopra riportato.

HOLDING							
Regioni/ Paesi	Linee di Business Globali					Business locali	
	Generazione Termoelettrica	Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Enel X	Mercati finali	Servizi
Italia							
Iberia							
Europa							
Africa, Asia e Oceania							
Nord America							
America Latina							

Il modello organizzativo continua a essere basato su una struttura matriciale articolata in Linee di Business (Generazione Termoelettrica e Trading, Enel Green Power, Enel

Grids, Mercati finali, Enel X, Holding e Servizi/Altro) e Aree Geografiche (Italia, Iberia, Europa, America Latina, Nord America, Africa, Asia e Oceania, Central/Holding).

Risultati per Settore primario (Linea di Business) del primo trimestre 2023 e 2022

Primo trimestre 2023⁽¹⁾

Milioni di euro	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Enel X	Holding, Servizi e Altro	Totale reporting segment	Elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi e altri proventi verso terzi	5.798	1.772	4.299	14.065	438	42	26.414	-	26.414
Ricavi e altri proventi intersettoriali	6.380	791	829	599	10	486	9.095	(9.095)	-
Totale ricavi	12.178	2.563	5.128	14.664	448	528	35.509	(9.095)	26.414
Risultati netti da contratti su commodity	(527)	101	-	(211)	-	(3)	(640)	-	(640)
Margine operativo lordo	980	983	1.993	1.030	59	(279)	4.766	(1)	4.765
Ammortamenti e impairment	197	372	736	396	45	68	1.814	-	1.814
Risultato operativo	783	611	1.257	634	14	(347)	2.952	(1)	2.951
Investimenti	137⁽²⁾	1.290⁽³⁾	1.199⁽⁴⁾	138⁽⁵⁾	73⁽⁶⁾	36	2.873	-	2.873

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri.

(2) Il dato non include 8 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(3) Il dato non include 95 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(4) Il dato non include 38 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(5) Il dato non include 3 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(6) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Primo trimestre 2022^{(1) (2) (3) (4)}

Milioni di euro	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Enel X	Holding, Servizi e Altro	Totale reporting segment	Elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi e altri proventi verso terzi	12.891	1.405	4.132	15.026	642	40	34.136	-	34.136
Ricavi e altri proventi intersettoriali	4.397	604	810	399	27	427	6.664	(6.664)	-
Totale ricavi	17.288	2.009	4.942	15.425	669	467	40.800	(6.664)	34.136
Risultati netti da contratti su commodity	731	93	-	311	-	5	1.140	14	1.154
Margine operativo lordo	1.564	643	1.795	257	316	(40)	4.535	14	4.549
Ammortamenti e impairment	211	341	691	367	40	68	1.718	-	1.718
Risultato operativo	1.353	302	1.104	(110)	276	(108)	2.817	14	2.831
Investimenti	98	1.095⁽⁴⁾	1.057	186	65⁽⁵⁾	32	2.533	-	2.533

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri.

(2) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(3) I dati relativi alla Linea di Business Enel X sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way che viene esposta nel settore "Holding, Servizi e Altro".

(4) Il dato non include 16 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(5) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Oltre a quanto già sopra evidenziato, il Gruppo monitora i risultati ottenuti anche relativamente all'area geografica, classificando i risultati in base alle diverse Regioni/Paesi.

Nella seguente tabella, il margine operativo lordo ordinario è presentato per i due periodi a confronto, con l'obiettivo

di assicurare una visibilità dei risultati non solo per Linea di Business, ma anche per Area Geografica.

Si precisa che il margine operativo lordo ordinario non include le partite non ricorrenti; per l'eventuale riconciliazione con il margine operativo lordo si rimanda quindi al paragrafo relativo ai "Risultati economici del Gruppo".

Margine operativo lordo ordinario⁽¹⁾⁽²⁾

Milioni di euro	Generazione Termoelettrica e Trading			Enel Green Power			Enel Grids		
	1° trimestre			1° trimestre			1° trimestre		
	2023	2022	Variazione	2023	2022	Variazione	2023	2022	Variazione
Italia	158	1.019	(861)	(19)	(182)	163	912	841	71
Iberia	853	478	375	218	145	73	428	411	17
America Latina	134	79	55	619	502	117	652	552	100
<i>Argentina</i>	19	18	1	(15)	6	(21)	(58)	(7)	(51)
<i>Brasile</i>	(4)	26	(30)	124	106	18	510	349	161
<i>Cile</i>	84	(6)	90	228	146	82	24	51	(27)
<i>Colombia</i>	(3)	6	(9)	183	172	11	111	110	1
<i>Perù</i>	38	36	2	61	48	13	65	49	16
<i>Panama</i>	-	(1)	1	30	16	14	-	-	-
<i>Altri Paesi</i>	-	-	-	8	8	-	-	-	-
Europa	10	27	(17)	74	80	(6)	215	(73)	288
<i>Romania</i>	10	(3)	13	58	57	1	215	(73)	288
<i>Russia</i>	-	30	(30)	(1)	3	(4)	-	-	-
<i>Altri Paesi</i>	-	-	-	17	20	(3)	-	-	-
Nord America	(17)	8	(25)	155	155	-	-	-	-
<i>Stati Uniti e Canada</i>	(14)	8	(22)	123	127	(4)	-	-	-
<i>Messico</i>	(3)	-	(3)	32	28	4	-	-	-
Africa, Asia e Oceania	-	-	-	18	29	(11)	-	-	-
<i>Sudafrica</i>	-	-	-	11	23	(12)	-	-	-
<i>India</i>	-	-	-	3	1	2	-	-	-
<i>Altri Paesi</i>	-	-	-	4	5	(1)	-	-	-
Altro	5	4	1	(6)	(2)	(4)	4	-	4
Totale	1.143	1.615	(472)	1.059	727	332	2.211	1.731	480

(1) Il margine operativo lordo ordinario non include le partite non ricorrenti; per l'eventuale riconciliazione con il margine operativo lordo si rimanda al paragrafo relativo ai "Risultati economici del Gruppo".

(2) I dati del primo trimestre 2022 relativi alla Linea di Business Enel X sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way che viene esposta nel settore "Holding, Servizi e Altro".

Mercati finali			Enel X			Holding, Servizi e Altro			Totale		
1° trimestre			1° trimestre			1° trimestre			1° trimestre		
2023	2022	Variazione	2023	2022	Variazione	2023	2022	Variazione	2023	2022	Variazione
821	317	504	19	19	-	6	23	(17)	1.897	2.037	(140)
129	(157)	286	19	28	(9)	(5)	(2)	(3)	1.642	903	739
82	102	(20)	12	23	(11)	(35)	(17)	(18)	1.464	1.241	223
(1)	3	(4)	1	1	-	(1)	(1)	-	(55)	20	(75)
56	59	(3)	(1)	1	(2)	(10)	(4)	(6)	675	537	138
13	17	(4)	1	(1)	2	(24)	(12)	(12)	326	195	131
6	18	(12)	6	17	(11)	-	-	-	303	323	(20)
8	5	3	5	5	-	-	-	-	177	143	34
-	-	-	-	-	-	-	-	-	30	15	15
-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	8	-
26	(138)	164	5	13	(8)	(1)	(1)	-	329	(92)	421
26	(138)	164	4	3	1	-	-	-	313	(154)	467
-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1)	33	(34)
-	-	-	1	10	(9)	(1)	(1)	-	17	29	(12)
-	3	(3)	8	16	(8)	(10)	(7)	(3)	136	175	(39)
-	-	-	8	16	(8)	(10)	(7)	(3)	107	144	(37)
-	3	(3)	-	-	-	-	-	-	29	31	(2)
-	-	-	2	-	2	(1)	(1)	-	19	28	(9)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	23	(12)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1	2
-	-	-	2	-	2	(1)	(1)	-	5	4	1
(2)	(3)	1	(1)	222	(223)	(24)	(27)	3	(24)	194	(218)
1.056	124	932	64	321	(257)	(70)	(32)	(38)	5.463	4.486	977

Generazione Termoelettrica e Trading



Mauro, Referente Piombino, Livorno, Isola d'Elba, Enel Green Power e Thermal Generation Italia – Ex centrale termoelettrica di Piombino, sito in riqualificazione nell'ambito del percorso di transizione energetica.

Dati operativi

Produzione netta di energia elettrica

Milioni di kWh	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Impianti a carbone	5.251	5.160	91	1,8%
Impianti a olio combustibile e turbogas	1.955	6.077	(4.122)	-67,8%
Impianti a ciclo combinato	9.794	14.052	(4.258)	-30,3%
Impianti nucleari	6.835	7.113	(278)	-3,9%
Totale produzione netta	23.835	32.402	(8.567)	-26,4%
- di cui Italia	7.596	7.670	(74)	-1,0%
- di cui Iberia	11.740	12.482	(742)	-5,9%
- di cui America Latina	4.499	6.233	(1.734)	-27,8%
- di cui Europa	-	6.017	(6.017)	-

L'energia da fonte termoelettrica prodotta del primo trimestre 2023 registra un decremento di 8.567 milioni di kWh rispetto al valore registrato nell'analogo periodo del 2022. Tale decremento è attribuibile essenzialmente a una diminuzione della generazione sia da impianti a ciclo combinato per 4.258 milioni di kWh sia da impianti a olio combusti-

bile e turbogas per 4.122 milioni di kWh, principalmente in Russia, a seguito della cessione dell'intera partecipazione detenuta nel capitale sociale di PJSC Enel Russia, nonché in Argentina per la cessione di Enel Generación Costanera e in Iberia.

Potenza efficiente netta installata

MW	1° trimestre			Variazioni
	al 31.03.2023	al 31.12.2022		
Impianti a carbone	6.590	6.590	-	-
Impianti a olio combustibile e turbogas	6.107	7.204	(1.097)	-15,2%
Impianti a ciclo combinato	12.811	13.895	(1.084)	-7,8%
Impianti nucleari	3.328	3.328	-	-
Totale	28.836	31.017	(2.181)	-7,0%
- di cui Italia	11.579	11.569	10	0,1%
- di cui Iberia	12.751	12.751	-	-
- di cui America Latina	4.506	6.697	(2.191)	-32,7%

La potenza efficiente netta rispetto a fine 2022 si riduce di 2.181 MW principalmente a seguito della vendita dell'im-

pianto a olio combustibile e turbogas e di quello a ciclo combinato di Enel Generación Costanera in Argentina.

Risultati economici

Milioni di euro	1° trimestre		
	2023	2022	Variazioni
Ricavi	12.178	17.288 ⁽¹⁾	(5.110) -29,6%
Margine operativo lordo	980	1.564 ⁽¹⁾	(584) -37,3%
Margine operativo lordo ordinario	1.143	1.615	(472) -29,2%
Risultato operativo	783	1.353 ⁽¹⁾	(570) -42,1%
Risultato operativo ordinario	946	1.398	(452) -32,3%
Investimenti	137 ⁽²⁾	98	39 39,8%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(2) Il dato non include 8 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di dettaglio della Generazione Termoelettrica e Trading relative ai soli ricavi della generazione termoelettrica e nucleare.

Ricavi da fonte termoelettrica e nucleare

Milioni di euro	1° trimestre		
	2023	2022	Variazione
Ricavi^{(1) (2)}			
Ricavi da generazione termoelettrica	4.264	4.326	-1,4%
- di cui da generazione a carbone	1.312	1.479	-11,3%
Ricavi da generazione nucleare	367	429	-14,5%
Percentuale dei ricavi da generazione termoelettrica sul totale ricavi	16,1%	12,7%	
- di cui dei ricavi da generazione a carbone sul totale ricavi	5,0%	4,3%	
Percentuale dei ricavi da generazione nucleare sul totale ricavi	1,4%	1,3%	

(1) I ricavi oggetto di analisi si riferiscono a quelli di "settore" e comprendono le partite verso terzi e gli scambi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri.

(2) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2023 suddivisi per Area Geografica.

Ricavi⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	7.861	13.935	(6.074)	-43,6%
Iberia	3.441	2.689	752	28,0%
America Latina	817	668	149	22,3%
- di cui Argentina	29	34	(5)	-14,7%
- di cui Brasile	157	226	(69)	-30,5%
- di cui Cile	505	301	204	67,8%
- di cui Colombia	59	49	10	20,4%
- di cui Perù	67	58	9	15,5%
Nord America	26	24	2	8,3%
Europa	-	7	(7)	-
- di cui Romania	-	7	(7)	-
Altro	22	29	(7)	-24,1%
Elisioni e rettifiche	11	(64)	75	-
Totale	12.178	17.288	(5.110)	-29,6%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

I ricavi dei primi tre mesi del 2023 sono pari a 12.178 milioni di euro, in decremento di 5.110 milioni di euro rispetto a quelli dell'analogo periodo del 2022. La variazione è riferibile principalmente all'Italia ed è da ricondurre essenzialmente ai minori ricavi da vendita gas legati alla riduzione dei prezzi medi del periodo. Tale variazione è stata par-

zialmente compensata dall'aumento dei ricavi in Spagna, prevalentemente per la remunerazione dei costi aggiuntivi relativi alla produzione di energia elettrica nei Territori Non Peninsulari (TNP), in aumento di 396 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2022.

Margine operativo lordo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	158	1.019	(861)	-84,5%
Iberia	853	478	375	78,5%
America Latina	134	79	55	69,6%
- di cui Argentina	19	18	1	5,6%
- di cui Brasile	(4)	26	(30)	-
- di cui Cile	84	(6)	90	-
- di cui Colombia	(3)	6	(9)	-
- di cui Perù	38	36	2	5,6%
- di cui altri Paesi	-	(1)	1	-
Nord America	(17)	8	(25)	-
Europa	10	27	(17)	-63,0%
- di cui Romania	10	(3)	13	-
- di cui Russia	-	30	(30)	-
Altro	5	4	1	25,0%
Totale	1.143	1.615	(472)	-29,2%

Il decremento del **margine operativo lordo ordinario**, pari a 472 milioni di euro, è connesso essenzialmente ai maggiori costi di approvvigionamento, tenuto anche conto delle strategie di copertura, nonché alla differente valutazione al fair value dei contratti outstanding su commodity che

risente dell'alta volatilità dei prezzi medi del periodo. Tale variazione è stata parzialmente compensata dall'aumento del margine operativo lordo ordinario in Spagna, per quanto già commentato nei ricavi.

Il **marginale operativo lordo** pari a 980 milioni di euro (1.564 milioni di euro nei primi tre mesi del 2022) risente principalmente di quanto commentato per il margine operativo lordo ordinario e della diversa incidenza, nei due periodi a confronto, delle partite non ordinarie, pari a 163 milioni di euro nel primo trimestre 2023, relative principalmente agli

oneri connessi alla cessione di Enel Generación Costanera in Argentina (154 milioni di euro) e alla riclassifica come discontinued operation di alcune società (9 milioni di euro). Nel primo trimestre 2022 le partite non ordinarie ammontavano complessivamente a 51 milioni di euro.

Risultato operativo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	123	991	(868)	-87,6%
Iberia	721	341	380	-
America Latina	104	35	69	-
- di cui Argentina	8	(2)	10	-
- di cui Brasile	(3)	23	(26)	-
- di cui Cile	76	(15)	91	-
- di cui Colombia	(6)	1	(7)	-
- di cui Perù	31	29	2	6,9%
- di cui altri Paesi	(2)	(1)	(1)	-
Nord America	(17)	8	(25)	-
Europa	10	20	(10)	-50,0%
- di cui Romania	10	(3)	13	-
- di cui Russia	-	23	(23)	-
Altro	5	3	2	66,7%
Totale	946	1.398	(452)	-32,3%

La variazione del **risultato operativo ordinario** risente essenzialmente dei fenomeni commentati nel margine operativo lordo ordinario e dei minori ammortamenti e perdite di valore per 20 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato operativo** dei primi tre mesi del 2023 pari a 783 milioni di euro (1.353 milioni di euro nel 2022) risente di quanto già commentato per il risultato operativo ordinario e della variazione delle partite non ordinarie già commentate per il margine operativo lordo.

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	72	45	27	60,0%
Iberia	35	28	7	25,0%
America Latina	30	21	9	42,9%
Europa	-	4	(4)	-
Totale	137⁽¹⁾	98	39	39,8%

(1) Il dato non include 8 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

L'incremento degli **investimenti** del primo trimestre 2023 si riferisce principalmente all'Italia ed è ascrivibile essenzialmente alla riconversione di alcuni impianti nell'ambito dei progetti di transizione energetica.



Enel Green Power



Davide, Shift Manager, Enel Green Power e Thermal Generation Italia - 3SUN Gigafactory, Catania, uno dei più grandi impianti di produzione di moduli fotovoltaici di nuova generazione in Europa.

Dati operativi

Produzione netta di energia elettrica

Milioni di kWh	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Idroelettrica	13.530	12.166	1.364	11,2%
Geotermoelettrica	1.486	1.581	(95)	-6,0%
Eolica	11.845	10.690	1.155	10,8%
Solare	3.078	2.396	682	28,5%
Altre fonti	12	12	-	-
Totale produzione netta	29.951	26.845	3.106	11,6%
- di cui Italia	4.382	4.330	52	1,2%
- di cui Iberia	3.940	2.979	961	32,3%
- di cui America Latina	13.663	12.001	1.662	13,8%
- di cui Europa	666	749	(83)	-11,1%
- di cui Nord America	6.709	6.029	680	11,3%
- di cui Africa, Asia e Oceania	591	757	(166)	-21,9%

Nel primo trimestre 2023 la produzione netta di energia elettrica registra un incremento riconducibile alla maggiore produzione da fonte idroelettrica, eolica e solare.

La maggiore produzione idroelettrica è stata registrata principalmente in Colombia (+484 milioni di kWh), in Iberia (+369 milioni di kWh), in Cile (+148 milioni di kWh) e in Italia (+148 milioni di kWh).

La produzione da fonte eolica ha registrato gli aumenti più significativi in Nord America (+641 milioni di kWh, in parti-

colare negli Stati Uniti per +653 milioni di kWh, in minima parte compensati dalla minore produzione in Messico), in Brasile (+464 milioni di kWh), in Iberia (+393 milioni di kWh) e in India (+104 milioni di kWh), in parte compensati dalla riduzione registrata in Sudafrica (-281 milioni di kWh).

La produzione da fonte solare risulta in crescita prevalentemente in Cile (+347 milioni di kWh), in Iberia (+199 milioni di kWh), in Brasile (+67 milioni di kWh) e negli Stati Uniti (+44 milioni di euro).

Potenza efficiente netta installata

MW				
	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazioni	
Idroelettrica	28.356	28.355	1	-
Geotermoelettrica	931	931	-	-
Eolica	15.866	15.735	131	0,8%
Solare	8.672	8.534	138	1,6%
Altre fonti	6	6	-	-
Totale potenza efficiente netta	53.831	53.561	270	0,5%
- di cui Italia	14.685	14.683	2	-
- di cui Iberia	9.293	9.293	-	-
- di cui America Latina	17.987	17.827	160	0,9%
- di cui Europa	1.020	1.020	-	-
- di cui Nord America	9.640	9.532	108	1,1%
- di cui Africa, Asia e Oceania	1.206	1.206	-	-

L'incremento della potenza efficiente netta è dovuto principalmente alla costruzione di nuovi impianti solari in Co-

lombia e negli Stati Uniti e di impianti eolici in Cile, Brasile e Canada.

Risultati economici

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Ricavi	2.563	2.009 ⁽¹⁾	554	27,6%
Margine operativo lordo	983	643 ⁽¹⁾	340	52,9%
Margine operativo lordo ordinario	1.059	727	332	45,7%
Risultato operativo	611	302 ⁽¹⁾	309	-
Risultato operativo ordinario	673	373	300	80,4%
Investimenti	1.290 ⁽²⁾	1.095 ⁽³⁾	195	17,8%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(2) Il dato non include 95 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(3) Il dato non include 16 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2023 suddivisi per Area Geografica.

Ricavi⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	790	432	358	82,9%
Iberia	323	284	39	13,7%
America Latina	1.091	958	133	13,9%
- di cui Argentina	10	8	2	25,0%
- di cui Brasile	199	157	42	26,8%
- di cui Cile	530	451	79	17,5%
- di cui Colombia	238	235	3	1,3%
- di cui Perù	56	47	9	19,1%
- di cui Panama	40	42	(2)	-4,8%
- di cui altri Paesi	18	18	-	-
Nord America	322	285	37	13,0%
- di cui Stati Uniti e Canada	262	229	33	14,4%
- di cui Messico	60	56	4	7,1%
Africa, Asia e Oceania	41	48	(7)	-14,6%
Altro	72	63	9	14,3%
Elisioni e rettifiche	(76)	(61)	(15)	-24,6%
Totale	2.563	2.009	554	27,6%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

L'aumento dei **ricavi** è riconducibile prevalentemente all'incremento delle quantità prodotte e vendute in Italia, Cile, Brasile e Iberia.

Margine operativo lordo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	(19)	(182)	163	89,6%
Iberia	218	145	73	50,3%
America Latina	619	502	117	23,3%
- di cui Argentina	(15)	6	(21)	-
- di cui Brasile	124	106	18	17,0%
- di cui Cile	228	146	82	56,2%
- di cui Colombia	183	172	11	6,4%
- di cui Perù	61	48	13	27,1%
- di cui Panama	30	16	14	87,5%
- di cui altri Paesi	8	8	-	-
Nord America	155	155	-	-
- di cui Stati Uniti e Canada	123	127	(4)	-3,1%
- di cui Messico	32	28	4	14,3%
Europa	74	80	(6)	-7,5%
- di cui Romania	58	57	1	1,8%
- di cui Russia	(1)	3	(4)	-
- di cui Grecia	17	20	(3)	-15,0%
Africa, Asia e Oceania	18	29	(11)	-37,9%
Altro	(6)	(2)	(4)	-
Totale	1.059	727	332	45,7%

La variazione positiva del **margine operativo lordo ordinario** del primo trimestre 2023, registrata soprattutto in Italia, Iberia, Cile e Brasile, è sostanzialmente riferibile agli effetti delle maggiori quantità prodotte e vendute nonché ai minori costi di sourcing.

Il **margine operativo lordo** pari a 983 milioni di euro (643 milioni di euro nel primo trimestre 2022) risente dei contributi straordinari di solidarietà in Romania (14 milioni di euro) nonché della riclassifica come discontinued operation di alcune società (62 milioni di euro).

Risultato operativo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre			Variazioni
	2023	2022		
Italia	(97)	(253)	156	61,7%
Iberia	152	80	72	90,0%
America Latina	515	409	106	25,9%
- di cui Argentina	(17)	4	(21)	-
- di cui Brasile	94	80	14	17,5%
- di cui Cile	184	107	77	72,0%
- di cui Colombia	172	160	12	7,5%
- di cui Perù	53	42	11	26,2%
- di cui Panama	26	12	14	-
- di cui altri Paesi	3	4	(1)	-25,0%
Nord America	51	68	(17)	-25,0%
- di cui Stati Uniti e Canada	26	47	(21)	-44,7%
- di cui Messico	25	21	4	19,0%
Europa	58	67	(9)	-13,4%
- di cui Romania	53	52	1	1,9%
- di cui Russia	(2)	2	(4)	-
- di cui Grecia	8	13	(5)	-38,5%
- di cui altri Paesi	(1)	-	(1)	-
Africa, Asia e Oceania	5	10	(5)	-50,0%
Altro	(11)	(8)	(3)	-37,5%
Totale	673	373	300	80,4%

L'aumento del **risultato operativo ordinario** risente dei fenomeni illustrati nel margine operativo lordo ordinario; rispetto al medesimo periodo dello scorso anno si registrano maggiori ammortamenti e impairment per 32 milioni di euro per effetto dei nuovi investimenti realizzati negli ultimi anni.

Il **risultato operativo** del primo trimestre 2023 pari a 611 milioni di euro (302 milioni di euro al 31 marzo 2022) risente di quanto già commentato nel margine operativo lordo e nel risultato operativo ordinario.

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	730	162	568	-
Iberia	129	108	21	19,4%
America Latina	291	230	61	26,5%
Nord America	134	496	(362)	-73,0%
Europa	-	20	(20)	-
Africa, Asia e Oceania	4	77	(73)	-94,8%
Altro	2	2	-	-
Totale	1.290⁽¹⁾	1.095⁽²⁾	195	17,8%

(1) Il dato non include 95 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(2) Il dato non include 16 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Gli **investimenti** del primo trimestre 2023 registrano un incremento 195 milioni di euro rispetto al valore registrato nell'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, tale variazione è attribuibile a:

- maggiori investimenti in Italia per 568 milioni di euro principalmente in sistemi di accumulo energia a batteria (BESS);
- maggiori investimenti in America Latina per 61 milioni prevalentemente in Brasile e Colombia;

- maggiori investimenti in Iberia per 21 milioni di euro prevalentemente in impianti solari, in parte compensati dai minori investimenti in impianti eolici;
- minori investimenti in Nord America per 362 milioni di euro riferiti prevalentemente a minori investimenti in impianti eolici e solari;
- minori investimenti in Africa, Asia e Oceania per 73 milioni di euro riferiti principalmente a impianti solari ed eolici in India e Australia;
- minori investimenti in impianti eolici in Europa.

Enel Grids



Dati operativi

Trasporto di energia elettrica

Milioni di kWh	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Energia trasportata sulla rete di distribuzione di Enel ⁽¹⁾	122.187	127.061	(4.874)	-3,8%
- di cui Italia ⁽¹⁾	53.163	55.805	(2.642)	-4,7%
- di cui Iberia	33.327	32.507	820	2,5%
- di cui America Latina ⁽¹⁾	31.914	34.669	(2.755)	-7,9%
- di cui Europa	3.783	4.080	(297)	-7,3%
Utenti finali con smart meter attivi (n.) ⁽¹⁾	45.965.120	45.294.820	670.300	1,5%

(1) Il dato del primo trimestre 2022 ha subito una rideterminazione.

Nel corso del primo trimestre 2023 si riscontra un decremento dell'energia trasportata sulla rete (-3,8%) da ricondursi principalmente:

- all'Italia (-4,7%), dove si registra un decremento della domanda di energia elettrica distribuita ai clienti in bassa, media, alta e altissima tensione; lievemente ridotto ri-

spetto all'anno precedente anche il dato dell'energia distribuita ad altri distributori;

- all'America Latina (-7,9%), in particolare Brasile e Cile, rispettivamente per la cessione a dicembre 2022 di Celg Distribuição SA - Celg-D (Enel Goiás) e di Enel Transmisión Chile SA.

Frequenza media di interruzioni per cliente

	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazioni	
SAIFI (n. medio)				
<i>Italia</i>	1,7	1,6	0,1	6,2%
<i>Iberia</i>	1,3	1,3	-	-
<i>Argentina</i>	6,6	5,3	1,3	24,5%
<i>Brasile</i>	3,7	4,5	(0,8)	-17,8%
<i>Cile</i>	1,3	1,6	(0,3)	-18,8%
<i>Colombia</i>	4,1	3,9	0,2	5,1%
<i>Perù</i>	2,8	2,9	(0,1)	-3,4%
<i>Romania</i> ⁽¹⁾	2,7	2,6	0,1	3,8%

(1) Il dato al 31 dicembre 2022 ha subito una rideterminazione.

Durata media di interruzioni per cliente

	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazioni	
SAIDI (minuti medi)				
<i>Italia⁽¹⁾</i>	43,2	41,8	1,4	3,3%
<i>Iberia⁽¹⁾</i>	66,9	64,3	2,6	4,0%
<i>Argentina</i>	1.144,3	892,0	252,3	28,3%
<i>Brasile</i>	455,0	547,3	(92,3)	-16,9%
<i>Cile⁽¹⁾</i>	144,0	158,6	(14,6)	-9,2%
<i>Colombia⁽¹⁾</i>	324,7	310,7	14,0	4,5%
<i>Perù⁽¹⁾</i>	629,9	610,3	19,6	3,2%
<i>Romania⁽¹⁾</i>	92,0	90,4	1,6	1,8%

(1) Il dato al 31 dicembre 2022 ha subito una rideterminazione.

Come evidenziato nelle tabelle sopra riportate, il livello qualitativo del servizio registra un miglioramento nella maggior parte delle aree geografiche anche se l'indicatore

SAIDI relativo alle interruzioni in Argentina è tuttora elevato, in particolare per guasti ai sistemi di trasmissione di alta tensione non gestiti dal Gruppo.

Perdite di rete

	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazioni	
Perdite di rete (% media)				
<i>Italia</i>	4,8	4,7	0,1	2,1%
<i>Iberia</i>	7,0	7,0	-	-
<i>Argentina</i>	17,8	17,1	0,7	4,1%
<i>Brasile</i>	13,4	13,5	(0,1)	-0,7%
<i>Cile</i>	5,3	5,1	0,2	3,9%
<i>Colombia</i>	7,5	7,5	-	-
<i>Perù</i>	8,1	8,2	(0,1)	-1,2%
<i>Romania</i>	8,4	8,5	(0,1)	-1,2%

Risultati economici

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Ricavi	5.128	4.942 ⁽¹⁾	186	3,8%
Margine operativo lordo	1.993	1.795 ⁽¹⁾	198	11,0%
Margine operativo lordo ordinario	2.211	1.731	480	27,7%
Risultato operativo	1.257	1.104 ⁽¹⁾	153	13,9%
Risultato operativo ordinario	1.454	1.019	435	42,7%
Investimenti	1.199 ⁽²⁾	1.057	142	13,4%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(2) Il dato non include 38 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2023 suddivisi per Area Geografica.

Ricavi⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	1.835	1.686	149	8,8%
Iberia	611	570	41	7,2%
America Latina	2.666	2.662	4	0,2%
- di cui Argentina	210	167	43	25,7%
- di cui Brasile	1.674	1.795	(121)	-6,7%
- di cui Cile	360	323	37	11,5%
- di cui Colombia	179	174	5	2,9%
- di cui Perù	243	203	40	19,7%
Altro	96	134	(38)	-28,4%
Elisioni e rettifiche	(80)	(110)	30	27,3%
Totale	5.128	4.942	186	3,8%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

L'incremento dei **ricavi** è riconducibile all'Italia principalmente per effetto dell'incremento delle tariffe obbligatorie fissate per l'anno 2023, come previsto dalle delibere n. 720/22 e n. 721/22 dell'Autorità di Regolazione Energia

Reti e Ambiente (ARERA) pubblicate a dicembre 2022, e alla Spagna per l'incremento delle quantità di energia trasportate.

Margine operativo lordo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	912	841	71	8,4%
Iberia	428	411	17	4,1%
America Latina	652	552	100	18,1%
- di cui Argentina	(58)	(7)	(51)	-
- di cui Brasile	510	349	161	46,1%
- di cui Cile	24	51	(27)	-52,9%
- di cui Colombia	111	110	1	0,9%
- di cui Perù	65	49	16	32,7%
Europa	215	(73)	288	-
Altro	4	-	4	-
Totale	2.211	1.731	480	27,7%

Il **marginale operativo lordo ordinario** si incrementa:

- in Europa, principalmente per il riconoscimento dei differenziali di prezzo sulle quantità connesse alle perdite di rete in Romania (214 milioni di euro);
- in America Latina e in particolare in Brasile, per la rilevazione di un provento registrato da Enel CIEN pari a 96 milioni di euro a seguito del trasferimento, alla scadenza contrattuale, delle attività di trasmissione gestite in concessione al subentrante concessionario, nonché per gli adeguamenti tariffari correlati alla crescita dell'inflazione

e per effetto del positivo andamento del cambio;

- in Italia e Spagna, principalmente per effetto dei fenomeni commentati nei ricavi.

Il **marginale operativo lordo** pari a 1.993 milioni di euro (1.795 milioni di euro nel primo trimestre 2022) risente di quanto commentato per il marginale operativo lordo ordinario e della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" delle partite economiche afferenti alle attività detenute in Romania (218 milioni di euro).

Risultato operativo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	572	529	43	8,1%
Iberia	225	212	13	6,1%
America Latina	459	374	85	22,7%
- di cui Argentina	(75)	(14)	(61)	-
- di cui Brasile	386	233	153	65,7%
- di cui Cile	10	35	(25)	-71,4%
- di cui Colombia	90	87	3	3,4%
- di cui Perù	48	33	15	45,5%
Europa	194	(94)	288	-
Altro	4	(2)	6	-
Totale	1.454	1.019	435	42,7%

L'incremento del **risultato operativo ordinario** risente essenzialmente dei fenomeni commentati nel marginale operativo lordo ordinario del periodo, oltre che dei maggiori ammortamenti per i nuovi investimenti effettuati.

Il **risultato operativo** pari a 1.257 milioni di euro (1.104 milioni di euro nel primo trimestre 2022) risente di quanto già commentato nel marginale operativo lordo e nel risultato operativo ordinario.

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	661	464	197	42,5%
Iberia	183	179	4	2,2%
America Latina	355	390	(35)	-9,0%
Europa	-	20	(20)	-
Altro	-	4	(4)	-
Totale	1.199⁽¹⁾	1.057	142	13,4%

(1) Il dato non include 38 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Gli **investimenti** nei due periodi messi a confronto registrano un incremento di 142 milioni di euro. Tale aumento è riconducibile all'Italia per l'incremento del-

le nuove connessioni ai clienti e per il miglioramento della qualità del servizio (attraverso i progetti e-grid e DSO 4.0).

Mercati finali



Barbara, Channel manager Spazio Enel
Partner Emilia-Romagna e Marche - Spazio
Enel Partner, Cingoli, Provincia di Macerata.

Dati operativi

Vendite di energia elettrica

Milioni di kWh	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Mercato libero	49.612	47.696	1.916	4,0%
Mercato regolato	28.559	32.366	(3.807)	-11,8%
Totale⁽¹⁾	78.171	80.062	(1.891)	-2,4%
- di cui Italia	23.411	24.399	(988)	-4,0%
- di cui Iberia	19.493	19.593	(100)	-0,5%
- di cui America Latina	32.944	33.450	(506)	-1,5%
- di cui Europa	2.323	2.620	(297)	-11,3%

(1) I dati del primo trimestre 2022 tengono conto di una più puntuale determinazione dei volumi venduti.

I minori volumi di energia elettrica venduti nel primo trimestre 2023 si registrano prevalentemente nel mercato regolato relativo ai clienti Business to Business (B2B) e Business to Consumer (B2C) in Italia, Brasile e Spagna, prin-

cialmente per il minore numero di clienti rispetto al 2022. Nel mercato libero, invece, si rileva un aumento dei volumi in entrambi i segmenti di clientela.

Vendite di gas naturale

Milioni di m ³	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Business to Consumer	1.811	1.897	(86)	-4,5%
Business to Business	1.753	2.143	(390)	-18,2%
Totale	3.564	4.040	(476)	-11,8%
- di cui Italia	2.056	2.148	(92)	-4,3%
- di cui Iberia	1.363	1.694	(331)	-19,5%
- di cui America Latina	43	73	(30)	-41,1%
- di cui Europa	102	125	(23)	-18,4%

La variazione negativa del gas venduto nei primi tre mesi del 2023 è riferibile principalmente alle minori vendite registrate in Spagna e in Italia.

Risultati economici

Milioni di euro	1° trimestre		
	2023	2022	Variazioni
Ricavi	14.664	15.425 ⁽¹⁾	(761) -4,9%
Margine operativo lordo	1.030	257 ⁽¹⁾	773 -
Margine operativo lordo ordinario	1.056	124	932 -
Risultato operativo	634	(110) ⁽¹⁾	744 -
Risultato operativo ordinario	650	(249)	899 -
Investimenti	138 ⁽²⁾	186	(48) -25,8%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(2) Il dato non include 3 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2023 suddivisi per Area Geografica.

Ricavi⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre		
	2023	2022	Variazioni
Italia	8.110	8.611	(501) -5,8%
Iberia	6.149	6.400	(251) -3,9%
America Latina	397	411	(14) -3,4%
- di cui Brasile	111	114	(3) -2,6%
- di cui Cile	27	27	-
- di cui Colombia	192	211	(19) -9,0%
- di cui Perù	67	59	8 13,6%
Nord America	1	3	(2) -66,7%
Altro	6	-	6 -
Elisioni e rettifiche	1	-	1 -
Totale	14.664	15.425	(761) -4,9%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

I ricavi del primo trimestre 2023 registrano un decremento del 4,9%, prevalentemente in Italia e Spagna, riferito alle vendite di energia elettrica (1.163 milioni di euro) per ef-

fetto dei minori prezzi di vendita, solo parzialmente compensati dai maggiori ricavi per vendite di gas (605 milioni di euro).

Margine operativo lordo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre		
	2023	2022	Variazioni
Italia	821	317	504 -
Iberia	129	(157)	286 -
America Latina	82	102	(20) -19,6%
- di cui Argentina	(1)	3	(4) -
- di cui Brasile	56	59	(3) -5,1%
- di cui Cile	13	17	(4) -23,5%
- di cui Colombia	6	18	(12) -66,7%
- di cui Perù	8	5	3 60,0%
Nord America	-	3	(3) -
Europa	26	(138)	164 -
Altro	(2)	(3)	1 33,3%
Totale	1.056	124	932 -

Il **marginale operativo lordo ordinario** del primo trimestre 2023 aumenta di 932 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2022 essenzialmente a seguito del maggior margine sul mercato libero in Italia, Spagna e Romania principalmente per la riduzione dei costi di approvvigionamento, in un contesto di stabilizzazione dei prezzi di vendita.

Il **marginale operativo lordo** risulta pari a 1.030 milioni di euro (257 milioni di euro nel primo trimestre 2022) e, oltre a risentire degli effetti commentati per il margine operativo lordo ordinario, non include i risultati ordinari relativi alle società rumene classificate come discontinued operation ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5 (26 milioni di euro).

Risultato operativo ordinario

Milioni di euro	1° trimestre			Variazioni
	2023	2022		
Italia	578	86	492	-
Iberia	44	(201)	245	-
America Latina	14	12	2	16,7%
- di cui Argentina	(5)	(3)	(2)	-66,7%
- di cui Brasile	1	(12)	13	-
- di cui Cile	9	12	(3)	-25,0%
- di cui Colombia	2	13	(11)	-84,6%
- di cui Perù	7	2	5	-
Nord America	-	2	(2)	-
Europa	16	(145)	161	-
Altro	(2)	(3)	1	33,3%
Totale	650	(249)	899	-

Il **risultato operativo ordinario**, inclusivo di ammortamenti e impairment per 406 milioni di euro (373 milioni di euro nel primo trimestre 2022), risente degli effetti commentati in precedenza per il margine operativo lordo ordinario e dei maggiori ammortamenti e perdite di valore prevalentemente riferibili alle svalutazioni dei crediti commerciali effettuate soprattutto in Italia e in Spagna.

Il **risultato operativo** del primo trimestre 2023, positivo per 634 milioni di euro (-110 milioni di euro nel primo trimestre 2022), risente di quanto commentato nel margine operativo lordo e dei maggiori ammortamenti e perdite di valore principalmente in Italia e in Spagna già commentati sopra.

Investimenti

Milioni di euro	1° trimestre			Variazioni
	2023	2022		
Italia	92	117	(25)	-21,4%
Iberia	46	67	(21)	-31,3%
Europa	-	2	(2)	-
Totale	138⁽¹⁾	186	(48)	-25,8%

(1) Il dato non include 3 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

La variazione negativa degli **investimenti** è principalmente riconducibile all'Italia e alla Spagna.

Enel X



Alessandro, Enel X Store, Corso Francia,
Roma – Area urbana per la ricarica di
veicoli elettrici e soluzioni smart per
l'efficientamento energetico della casa.

Dati operativi

	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Demand response (MW)	8.103	6.650	1.453	21,8%
Punti luce (migliaia di unità)	3.037	2.807	230	8,2%
Storage (MW)	761	760 ⁽¹⁾	1	0,1%

(1) Al 31 dicembre 2022.

In aumento le attività di demand response principalmente in Nord America (+591 MW), Giappone (+354 MW), Italia (+269 MW) e Spagna (+155 MW). I punti luce si incrementa-

no principalmente in Italia, Brasile e Cile. Lo storage risulta sostanzialmente invariato.

Risultati economici⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Ricavi	448	669 ⁽²⁾	(221)	-33,0%
Margine operativo lordo	59	316 ⁽²⁾	(257)	-81,3%
Margine operativo lordo ordinario	64	321	(257)	-80,1%
Risultato operativo	14	276 ⁽²⁾	(262)	-94,9%
Risultato operativo ordinario	18	281	(263)	-93,6%
Investimenti ⁽³⁾	73	65	8	12,3%

(1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way inclusa nel settore "Holding, Servizi e Altro".

(2) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(3) Il dato del primo trimestre 2023 non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" (1 milione di euro nel primo trimestre 2022).

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2023 suddivisi per Area Geografica.

Ricavi^{(1) (2)}

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	157	136	21	15,4%
Iberia	95	87	8	9,2%
America Latina	55	71	(16)	-22,5%
- di cui Argentina	3	3	-	-
- di cui Brasile	7	10	(3)	-30,0%
- di cui Cile	12	8	4	50,0%
- di cui Colombia	19	38	(19)	-50,0%
- di cui Perù	14	12	2	16,7%
Nord America	95	89	6	6,7%
Europa	18	21	(3)	-14,3%
Africa, Asia e Oceania	29	17	12	70,6%
Altro	34	273	(239)	-87,5%
Elisioni e rettifiche	(35)	(25)	(10)	-40,0%
Totale	448	669	(221)	-33,0%

- (1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way inclusa nel settore "Holding, Servizi e Altro".
- (2) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

I **ricavi** del primo trimestre 2023 registrano una diminuzione di 221 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2022, principalmente per la rilevazione, nel corso dello

scorso esercizio, della plusvalenza derivante dalla cessione da parte di Enel X International dell'1,1% della partecipazione in Ufinet (220 milioni di euro).

Margine operativo lordo ordinario⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	19	19	-	-
Iberia	19	28	(9)	-32,1%
America Latina	12	23	(11)	-47,8%
- di cui Argentina	1	1	-	-
- di cui Brasile	(1)	1	(2)	-
- di cui Cile	1	(1)	2	-
- di cui Colombia	6	17	(11)	-64,7%
- di cui Perù	5	5	-	-
Nord America	8	16	(8)	-50,0%
Europa	5	13	(8)	-61,5%
Africa, Asia e Oceania	2	-	2	-
Altro	(1)	222	(223)	-
Totale	64	321	(257)	-80,1%

- (1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way inclusa nel settore "Holding, Servizi e Altro".

Il **margine operativo lordo ordinario** si decrementa prevalentemente per gli effetti negativi derivanti dai minori ricavi sopra commentati.

Il **margine operativo lordo** ammonta a 59 milioni di euro

con una diminuzione di 257 milioni di euro; la differenza nel 2022 rispetto al margine operativo lordo ordinario, pari a 5 milioni di euro, è relativa alla classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" delle partite economiche afferenti alle attività detenute in Romania.

Risultato operativo ordinario⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			Variazioni
	2023	2022		
Italia	8	7	1	14,3%
Iberia	8	18	(10)	-55,6%
America Latina	5	18	(13)	-72,2%
- di cui Argentina	1	1	-	-
- di cui Brasile	(1)	2	(3)	-
- di cui Cile	(1)	(1)	-	-
- di cui Colombia	3	13	(10)	-76,9%
- di cui Perù	3	3	-	-
Nord America	1	7	(6)	-85,7%
Europa	3	12	(9)	-75,0%
Africa, Asia e Oceania	1	(1)	2	-
Altro	(8)	220	(228)	-
Totale	18	281	(263)	-93,6%

(1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way inclusa nel settore "Holding, Servizi e Altro".

Il **risultato operativo ordinario**, inclusivo di ammortamenti e impairment per 46 milioni di euro (40 milioni di euro nei primi tre mesi del 2022), è sostanzialmente riconducibile a quanto già commentato per il margine operativo lordo ordinario del periodo e ai maggiori ammortamenti rilevati.

Il **risultato operativo** pari a 14 milioni di euro (276 milioni di euro nel primo trimestre 2022) risente di quanto commentato nel margine operativo lordo, e dei maggiori ammortamenti già citati.

Investimenti⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			Variazioni
	2023	2022		
Italia	26	16	10	62,5%
Iberia	10	11	(1)	-9,1%
America Latina	13	9	4	44,4%
Nord America	6	11	(5)	-45,5%
Europa	1	1	-	-
Africa, Asia e Oceania	2	1	1	-
Altro	15	16	(1)	-6,3%
Totale⁽²⁾	73	65	8	12,3%

(1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way inclusa nel settore "Holding, Servizi e Altro".

(2) Il dato del primo trimestre 2023 non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" (1 milione di euro nel primo trimestre 2022).

Gli **investimenti** si incrementano prevalentemente in Italia, per gli investimenti volti allo sviluppo di piattaforme tecnologiche globali per la gestione digitale del business, e in America Latina.

Holding, Servizi e Altro



Monica, progettazione architettonica nuove sedi, Servizi Italia - Edificio storico progettato da Giò Ponti in via Carducci, sede milanese del Gruppo Enel dal 1962.

Risultati economici⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Ricavi	528	467 ⁽²⁾	61	13,1%
Margine operativo lordo	(279)	(40) ⁽²⁾	(239)	-
Margine operativo lordo ordinario	(70)	(32)	(38)	-
Risultato operativo	(347)	(108) ⁽²⁾	(239)	-
Risultato operativo ordinario	(139)	(101)	(38)	-37,6%
Investimenti	36	32	4	12,5%

(1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way dalla Linea di Business Enel X.

(2) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i risultati economici del primo trimestre 2023 suddivisi per Area Geografica.

Ricavi^{(1) (2)}

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	197	178	19	10,7%
Iberia	122	100	22	22,0%
America Latina	2	5	(3)	-60,0%
Nord America	10	10	-	-
Europa	1	-	1	-
Altro	267	216	51	23,6%
Elisioni e rettifiche	(72)	(42)	(30)	-71,4%
Totale	528	467	61	13,1%

(1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way dalla Linea di Business Enel X.

(2) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

I ricavi del primo trimestre 2023 si incrementano di 61 milioni di euro rispetto a quelli dell'analogo periodo del 2022. La variazione dei ricavi è riferita principalmente a servizi

prestiti in Italia e Spagna, nonché da Enel X Way Srl ed Enel Global Services Srl, ad altre società del Gruppo.

Margine operativo lordo ordinario⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	6	23	(17)	-73,9%
Iberia	(5)	(2)	(3)	-
America Latina	(35)	(17)	(18)	-
- di cui Argentina	(1)	(1)	-	-
- di cui Brasile	(10)	(4)	(6)	-
- di cui Cile	(24)	(12)	(12)	-
Nord America	(10)	(7)	(3)	-42,9%
Europa	(1)	(1)	-	-
Africa, Asia e Oceania	(1)	(1)	-	-
Altro	(24)	(27)	3	11,1%
Totale	(70)	(32)	(38)	-

(1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way dalla Linea di Business Enel X.

Il decremento del **margine operativo lordo ordinario** dei primi tre mesi del 2023 è riferibile al minor margine in America Latina e Italia a seguito dell'incremento dei costi per servizi che ha più che compensato la variazione dei ricavi per prestazioni di servizi verso altre società del Gruppo.

Il **margine operativo lordo** si decrementa di 239 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2022 prevalentemente per quanto già commentato nel margine operativo lordo ordinario. Le partite relative alle componenti non ricorrenti sono relative principalmente al contributo straordinario di solidarietà in Spagna per 208 milioni di euro.

Risultato operativo ordinario⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	(13)	5	(18)	-
Iberia	(18)	(14)	(4)	-28,6%
America Latina	(36)	(19)	(17)	-89,5%
- di cui Argentina	(1)	(1)	-	-
- di cui Brasile	(11)	(4)	(7)	-
- di cui Cile	(24)	(14)	(10)	-71,4%
Nord America	(12)	(12)	-	-
Europa	(2)	(1)	(1)	-
Africa, Asia e Oceania	(1)	(1)	-	-
Altro	(57)	(59)	2	3,4%
Totale	(139)	(101)	(38)	-37,6%

(1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way dalla Linea di Business Enel X.

Il **risultato operativo ordinario** dei primi tre mesi del 2023 è sostanzialmente in linea con il decremento del margine operativo lordo ordinario.

Il **risultato operativo** , in diminuzione di 239 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2022, risente di quanto già commentato nel margine operativo lordo.

Investimenti⁽¹⁾

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022	Variazioni	
Italia	11	8	3	37,5%
Iberia	7	9	(2)	-22,2%
Nord America	3	1	2	-
Altro	15	14	1	7,1%
Totale	36	32	4	12,5%

(1) I valori relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way dalla Linea di Business Enel X.

L'incremento di 4 milioni di euro degli **investimenti** dei primi tre mesi del 2023 è da attribuire ai maggiori investimenti in Italia e Nord America.

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023 sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi dai prospetti previsti dai principi contabili IFRS-EU adottati dal Gruppo e contenuti nel Bilancio consolidato trimestrale abbreviato. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Bilancio consolidato trimestrale abbreviato che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo, nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

In merito a tali indicatori, il 29 aprile 2021 la CONSOB ha emesso il Richiamo di Attenzione n. 5/21 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 4 marzo 2021 dalla European Securities and Markets Authority (ESMA) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. "Regolamento sul Prospetto") che trovano applicazione dal 5 maggio 2021 e sostituiscono i riferimenti alle raccomandazioni CESR e quelli presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.

Gli Orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione rivisitata del 20 marzo 2013) a esclusione di quelle riguardanti gli emittenti che svolgono attività speciali di cui all'Allegato n. 29 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980, le quali non sono state convertite in Orientamenti e rimangono tuttora applicabili. Tali Orientamenti sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

Margine operativo lordo: rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e impairment".

Margine operativo lordo ordinario: è definito come il "Margine operativo lordo" riconducibile alla sola gestione caratteristica, collegata ai modelli di business di Ownership e Stewardship, integrato con il margine operativo lordo ordinario delle discontinued operation. Esclude, inoltre,

gli oneri associati a piani di ristrutturazione aziendale ed eventuali contributi straordinari solidaristici a carico delle imprese del settore energetico.

Risultato operativo ordinario: è definito come il "Risultato operativo" riconducibile alla sola gestione caratteristica, collegata ai modelli di business di Ownership e Stewardship, integrato con i risultati operativi ordinari delle discontinued operation.

È determinato eliminando dal "Risultato operativo" gli effetti delle operazioni non legate alla gestione caratteristica commentate relativamente al margine operativo lordo ordinario ed escludendo gli impairment significativi rilevati sugli asset e/o gruppi di asset a esito di un processo di impairment test (ivi incluse le relative riprese di valore) o a seguito della classificazione tra le "Attività possedute per la vendita".

Risultato netto del Gruppo ordinario: è definito come il "Risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica collegata ai modelli di business di Ownership e Stewardship.

È pari al "Risultato netto del Gruppo" rettificato principalmente del contributo solidaristico a carico delle imprese del settore energetico, nonché delle partite precedentemente commentate nel "Risultato operativo ordinario" al netto degli eventuali effetti fiscali e delle interessenze di terzi.

Attività immobilizzate nette: determinate quale differenza tra le "Attività non correnti" e le "Passività non correnti" a esclusione:

- delle "Attività per imposte anticipate";
- dei "Titoli" e dei "Crediti finanziari diversi" inclusi nelle "Altre attività finanziarie non correnti";
- dei "Finanziamenti a lungo termine";
- dei "Benefici ai dipendenti";
- dei "Fondi rischi e oneri (quota non corrente)";
- delle "Passività per imposte differite".

Capitale circolante netto: definito quale differenza tra le "Attività correnti" e le "Passività correnti" a esclusione:

- della "Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine", dei "Crediti per factoring", dei "Titoli", dei "Cash collateral" e degli "Altri crediti finanziari" inclusi nelle "Altre attività finanziarie correnti";
- delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti";

- dei “Finanziamenti a breve termine” e delle “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”;
- dei “Fondi rischi e oneri (quota corrente)”;
- degli “Altri debiti finanziari” inclusi nelle “Altre passività correnti”.

Attività nette possedute per la vendita: definite come somma algebrica delle “Attività possedute per la vendita” e delle “Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita”.

Capitale investito netto: determinato quale somma algebrica delle “Attività immobilizzate nette” e del “Capitale circolante netto”, dei “Fondi rischi e oneri”, delle “Passività per imposte differite” e delle “Attività per imposte anticipate”, nonché delle “Attività nette possedute per la vendita”.

Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato:

- dai “Finanziamenti a lungo termine”, dai “Finanziamenti a breve termine” e dalle “Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine”, tenendo conto dei “Debiti finanziari

a lungo e a breve termine” inclusi rispettivamente nelle “Altre passività finanziarie non correnti” e nelle “Altre passività finanziarie correnti”;

- al netto delle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”;
- al netto della “Quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine”, dei “Titoli correnti” e degli “Altri crediti finanziari” inclusi nelle “Altre attività finanziarie correnti”;
- al netto dei “Titoli non correnti” e dei “Crediti finanziari non correnti” inclusi nelle “Altre attività finanziarie non correnti”;
- al netto dei “Derivati attivi di cash flow hedge su cambio connessi a finanziamenti” e dei “Derivati attivi di fair value hedge su cambio connessi a finanziamenti”;
- dai “Derivati passivi di cash flow hedge su cambio connessi a finanziamenti” e dai “Derivati passivi di fair value hedge su cambio connessi a finanziamenti”.

Più in generale, l’indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel è determinato conformemente a quanto previsto dall’Orientamento n. 39 emanato il 4 marzo 2021 dall’ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e in linea con il sopra citato Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021.

Principali variazioni dell’area di consolidamento

Nei due periodi in analisi l’area di consolidamento ha subito alcune modifiche. Per maggiori dettagli si rinvia alla successiva nota 4 del Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2023.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il Piano Strategico di Gruppo 2023-2025, presentato a novembre 2022, è improntato alla semplificazione e alla focalizzazione in quelle aree geografiche che consentono di cogliere appieno le opportunità legate alla transizione energetica.

In particolare, il Piano Strategico mira a:

- focalizzarsi su una filiera industriale integrata verso un'elettrificazione sostenibile;
- conseguire un riposizionamento strategico dei business e delle aree geografiche;
- assicurare la crescita e la solidità finanziaria coniugando la crescita dell'utile netto ordinario con un rafforzamento delle metriche creditizie già a partire dal 2023.

Nel perseguire tali obiettivi, tra il 2023 e il 2025 il Gruppo prevede di investire complessivamente circa 37 miliardi di euro, di cui il 60% a sostegno della strategia commerciale integrata del Gruppo (generazione, clienti e servizi), e il 40% a favore delle reti, per sostenere il loro ruolo di abilitatori della transizione energetica.

Il Piano si focalizzerà su quattro azioni strategiche.

- **Bilanciamento della domanda dei clienti e dell'offerta per ottimizzare il profilo di rischio/rendimento.**

Entro il 2025, nei sei Paesi "core" il Gruppo prevede di vendere circa l'80% dei volumi di elettricità con contratti a prezzo fisso. Il Gruppo prevede inoltre di soddisfare il 100% delle vendite a prezzo fisso con la propria produzione e con Power Purchase Agreement (PPA) di lungo periodo, prevedendo che il 90% circa sia coperto da fonti carbon-free, per assicurare ulteriormente l'evoluzione dei margini del Gruppo.

- **Decarbonizzazione per assicurare competitività, sostenibilità e sicurezza.**

Entro il 2025, il Gruppo prevede di aggiungere circa 21 GW di capacità rinnovabile installata (di cui circa 19 GW nei Paesi "core"), ben posizionandosi verso il raggiungimento dei propri obiettivi di decarbonizzazione, in linea con l'Accordo di Parigi.

- **Rafforzamento, sviluppo e digitalizzazione delle reti per abilitare la transizione.**

La strategia del Gruppo per le reti riguarda cinque dei sei Paesi "core", nello specifico Italia, Spagna, Brasile, Cile e Colombia.

- **Razionalizzazione del portafoglio di business e delle aree geografiche.**

Il Gruppo prevede un'ulteriore razionalizzazione della propria struttura, uscendo da alcuni business e aree geografiche non più allineate alla propria strategia, al fine di ridefinire la struttura del Gruppo, massimizzando il valore per gli azionisti.

Come risultato delle azioni strategiche sopra descritte, si prevede che nel 2025 l'EBITDA ordinario di Gruppo raggiunga i 22,2-22,8 miliardi di euro, rispetto ai 19,7 miliardi di euro nel 2022.

L'utile netto ordinario di Gruppo è atteso in crescita a 7,0-7,2 miliardi di euro nel 2025, rispetto ai 5,4 miliardi di euro nel 2022.

La politica dei dividendi di Enel rimane semplice e prevedibile, con un DPS pari a 0,43 euro nel periodo 2023-2025, in aumento rispetto a 0,40 euro nel 2022. Inoltre, il DPS nel 2024 e nel 2025 è da considerarsi come un minimo sostenibile.

Nel 2023 sono previsti:

- il proseguimento della politica di investimenti nelle energie rinnovabili a supporto della crescita industriale e nell'ambito delle politiche di decarbonizzazione seguite dal Gruppo;
- ulteriori investimenti nelle reti di distribuzione, specialmente in Italia, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio e aumentare la flessibilità e resilienza della rete;
- la prosecuzione della politica di investimenti dedicati all'elettrificazione dei consumi, con l'obiettivo di valorizzare la crescita della base clienti, nonché al continuo efficientamento attraverso le piattaforme globali di business.

Alla luce della solida performance del primo trimestre, viene confermata la guidance fornita in occasione della presentazione del Piano Industriale 2023-2025: nel 2023 il Gruppo prevede un EBITDA ordinario di 20,4-21,0 miliardi di euro, un utile netto ordinario di 6,1-6,3 miliardi di euro e un indebitamento netto di 51-52 miliardi di euro.

2.

**Bilancio
consolidato
trimestrale
abbreviato al
31 marzo 2023**



Conto economico consolidato sintetico

Milioni di euro	Note	1° trimestre	
		2023	2022 ⁽¹⁾
Totale ricavi	7.a	26.414	34.136
Totale costi	7.b	22.823	32.459
Risultati netti da contratti su commodity	7.c	(640)	1.154
Risultato operativo		2.951	2.831
Proventi finanziari		1.672	1.636
Oneri finanziari		2.604	2.080
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	3	67	31
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	7.d	(865)	(413)
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7.e	12	43
Risultato prima delle imposte		2.098	2.461
Imposte	7.f	704	685
Risultato netto delle continuing operation		1.394	1.776
Quota di interessenza del Gruppo		1.024	1.493
Quota di interessenza di terzi		370	283
Risultato netto delle discontinued operation	5	51	(126)
Quota di interessenza del Gruppo		10	(63)
Quota di interessenza di terzi		41	(63)
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)		1.445	1.650
Quota di interessenza del Gruppo		1.034	1.430
Quota di interessenza di terzi		411	220
Risultato netto per azione			
Risultato netto base per azione			
Risultato netto base per azione		0,10	0,14
Risultato netto base per azione delle continuing operation		0,10	0,15
Risultato netto base per azione delle discontinued operation		-	(0,01)
Risultato netto diluito per azione			
Risultato netto diluito per azione		0,10	0,14
Risultato netto diluito per azione delle continuing operation		0,10	0,15
Risultato netto diluito per azione delle discontinued operation		-	(0,01)

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

Prospetto di Conto economico consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° trimestre	
	2023	2022 ⁽¹⁾
Risultato netto del periodo	1.445	1.650
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte)		
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	1.557	10
Variazione del fair value dei costi di hedging	(31)	(62)
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	65	(211)
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI	1	-
Variazione della riserva di traduzione	59	2.454
Altre componenti di Conto economico complessivo cumulate, riclassificabili a Conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	8	(30)
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte)		
Rimisurazione delle passività/(attività) nette per piani a benefici definiti	(9)	2
Variazione di fair value di partecipazioni in altre imprese	(4)	-
Altre componenti di Conto economico complessivo cumulate, non riclassificabili a Conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	-	-
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	1.646	2.163
Utili/(Perdite) complessivi rilevati nel periodo	3.091	3.813
Quota di interessenza:		
- del Gruppo	2.321	3.214
- di terzi	770	599

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

Stato patrimoniale consolidato sintetico

Milioni di euro			
	Note	al 31.03.2023	al 31.12.2022
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Attività materiali e immateriali		104.177	106.135
Avviamento		13.188	13.742
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		1.315	1.281
Altre attività non correnti ⁽¹⁾		24.783	26.248
Totale attività non correnti	8.a	143.463	147.406
Attività correnti			
Rimanenze		4.124	4.853
Crediti commerciali		17.321	16.605
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		10.388	11.041
Altre attività correnti ⁽²⁾		25.514	33.564
Totale attività correnti	8.b	57.347	66.063
Attività classificate come possedute per la vendita	8.c	10.803	6.149
TOTALE ATTIVITÀ		211.613	219.618
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto del Gruppo	8.d	32.192	28.657
Interessenze di terzi		14.012	13.425
Totale patrimonio netto		46.204	42.082
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine		67.803	68.191
Fondi diversi e passività per imposte differite		16.806	17.800
Altre passività non correnti		14.967	15.887
Totale passività non correnti	8.e	99.576	101.878
Passività correnti			
Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine		15.444	21.227
Debiti commerciali		15.166	17.641
Altre passività correnti		29.931	33.430
Totale passività correnti	8.f	60.541	72.298
Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita	8.g	5.292	3.360
TOTALE PASSIVITÀ		165.409	177.536
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		211.613	219.618

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 31 marzo 2023 rispettivamente pari a 3.431 milioni di euro (3.766 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e 464 milioni di euro (447 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 marzo 2023 rispettivamente pari a 3.153 milioni di euro (2.838 milioni di euro al 31 dicembre 2022), 6.171 milioni di euro (10.585 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e 84 milioni di euro (78 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Capitale sociale e riserve del Gruppo

Milioni di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva azioni proprie	Riserva per strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue	Riserva legale	Altre riserve	Riserva conversione bilanci in valuta estera	Riserve da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge
Al 31 dicembre 2021	10.167	7.496	(36)	5.567	2.034	2.313	(8.125)	(2.268)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Coupon pagati a titolari di obbligazioni ibride	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per pagamenti basati su azioni (bonus LTI)	-	-	-	-	-	3	-	-
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidato	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni su non-controlling interest	-	-	-	-	-	-	(40)	(11)
Utile complessivo rilevato	-	-	-	-	-	-	1.759	299
<i>di cui:</i>								
- utile/(perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	1.759	299
- utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 marzo 2022	10.167	7.496	(36)	5.567	2.034	2.316	(6.406)	(1.980)
Al 31 dicembre 2022	10.167	7.496	(47)	5.567	2.034	2.332	(5.912)	(3.553)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Coupon pagati a titolari di obbligazioni ibride	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue	-	-	-	986	-	-	-	-
Riserva per pagamenti basati su azioni (bonus LTI)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazione monetaria (IAS 29)	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidato	-	-	-	-	-	-	128	-
Operazioni su non-controlling interest	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile complessivo rilevato	-	-	-	-	-	-	(6)	1.264
<i>di cui:</i>								
- utile/(perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	(6)	1.264
- utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 marzo 2023	10.167	7.496	(47)	6.553	2.034	2.332	(5.790)	(2.289)

Riserve da valutazione strumenti finanziari costi di hedging	Riserve da valutazione strumenti finanziari FVOCI	Riserva da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	Rimisurazione delle passività/ (attività) nette per piani a benefici definiti	Riserva per cessioni quote azionarie senza perdita di controllo	Riserva da acquisizioni su non-controlling interest	Utili e perdite accumulati	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
(39)	10	(721)	(1.325)	(2.378)	(843)	17.801	29.653	12.689	42.342
-	-	-	-	-	-	-	-	(413)	(413)
-	-	-	-	-	-	(30)	(30)	-	(30)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	3	-	3
-	-	-	-	-	-	93	93	73	166
-	-	24	-	-	-	-	24	(1)	23
5	-	-	(2)	-	(261)	-	(309)	317	8
(61)	-	(214)	1	-	-	1.430	3.214	599	3.813
(61)	-	(214)	1	-	-	-	1.784	379	2.163
-	-	-	-	-	-	1.430	1.430	220	1.650
(95)	10	(911)	(1.326)	(2.378)	(1.104)	19.294	32.648	13.264	45.912
(81)	(22)	(476)	(1.063)	(2.390)	(1.192)	15.797	28.657	13.425	42.082
-	-	-	-	-	-	-	-	(296)	(296)
-	-	-	-	-	-	(33)	(33)	-	(33)
-	-	-	-	-	-	-	986	-	986
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	130	130	104	234
-	-	-	3	-	-	-	131	12	143
-	-	-	-	-	-	-	-	(3)	(3)
(30)	(1)	64	(4)	-	-	1.034	2.321	770	3.091
(30)	(1)	64	(4)	-	-	-	1.287	359	1.646
-	-	-	-	-	-	1.034	1.034	411	1.445
(111)	(23)	(412)	(1.064)	(2.390)	(1.192)	16.928	32.192	14.012	46.204

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	1° trimestre	
	2023	2022
Risultato netto	1.445	1.650
Rettifiche per:		
Impairment/(Ripristini di valore) netti di crediti commerciali e altri crediti	294	288
Ammortamenti e altri impairment	1.781	1.479
(Proventi)/Oneri finanziari	877	411
(Proventi)/Oneri netti derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(13)	(43)
Imposte	702	661
Variazioni del capitale circolante netto:		
- rimanenze	817	(259)
- crediti commerciali	(1.293)	(2.264)
- debiti commerciali	(2.233)	122
- altre attività derivanti da contratti con i clienti	(8)	(14)
- altre passività derivanti da contratti con i clienti	(83)	(73)
- altre attività e passività	1.723	(2.268)
Interessi e altri oneri e proventi finanziari pagati e incassati ⁽¹⁾	(574)	(322)
Altri movimenti	(18)	(71)
Cash flow da attività operativa (A)⁽¹⁾	3.417	(703)
<i>di cui discontinued operation</i>	<i>(132)</i>	<i>(269)</i>
Investimenti in attività materiali, immateriali e in attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	(3.018)	(2.550)
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	-	(1.223)
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	34	21
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	180	127
Cash flow da attività di investimento (B)	(2.804)	(3.625)
<i>di cui discontinued operation</i>	<i>(65)</i>	<i>(46)</i>
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	1.598	3.959
Rimborsi di debiti finanziari	(977)	(1.603)
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto	(722)	1.406
Incassi/(Pagamenti) legati a derivati connessi a finanziamenti ⁽¹⁾	65	(4)
Pagamenti effettuati per l'acquisizione di partecipazioni senza modifica del controllo e altre operazioni con non-controlling interest	-	15
Emissioni/(Rimborsi) di obbligazioni ibride	986	-
Coupon pagati a titolari di obbligazioni ibride	(33)	(30)
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(2.074)	(2.090)
Cash flow da attività di finanziamento (C)⁽¹⁾	(1.157)	1.653
<i>di cui discontinued operation</i>	<i>136</i>	<i>265</i>
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	57	201
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(487)	(2.474)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽²⁾	11.543	8.990
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽³⁾	11.056	6.516

(1) Per una migliore rappresentazione, ai soli fini comparativi, sono stati riclassificati i proventi e oneri finanziari realizzati riferiti ai soli finanziamenti in una nuova voce "Incassi/(Pagamenti) legati a derivati connessi a finanziamenti", inclusa nella sezione del cash flow da attività di finanziamento.

(2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 11.041 milioni di euro al 1° gennaio 2023 (8.315 milioni di euro al 1° gennaio 2022), "Titoli a breve" pari a 78 milioni di euro al 1° gennaio 2023 (88 milioni di euro al 1° gennaio 2022), "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 98 milioni di euro al 1° gennaio 2023 (44 milioni di euro al 1° gennaio 2022) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Discontinued operation" pari a 326 milioni di euro al 1° gennaio 2023 (543 milioni di euro al 1° gennaio 2022).

(3) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 10.388 milioni di euro al 31 marzo 2023 (5.884 milioni di euro al 31 marzo 2022), "Titoli a breve" pari a 84 milioni di euro al 31 marzo 2023 (75 milioni di euro al 31 marzo 2022), "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 320 milioni di euro al 31 marzo 2023 (68 milioni di euro al 31 marzo 2022) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Discontinued operation" pari a 264 milioni di euro al 31 marzo 2023 (489 milioni di euro al 31 marzo 2022).

Note illustrative al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2023

1. Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e di misurazione, nonché i criteri e i metodi di consolidamento applicati al presente Bilancio consolidato abbreviato al 31 marzo 2023 sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, cui si rimanda per una loro più ampia trattazione. Si evidenzia, inoltre, che dal 1° gennaio 2023 sono divenuti applicabili al Gruppo Enel i seguenti principi e modifiche ai principi esistenti.

- *“Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2 – Disclosure of Accounting Policies”*, emesso a febbraio 2021. Le modifiche hanno lo scopo di supportare la decisione circa quali principi contabili illustrare in bilancio. Gli amendment allo *“IAS 1 – Presentation of Financial Statements”* richiedono di fornire informazioni sui principi contabili rilevanti (ossia, materiali), piuttosto che su quelli significativi. Una guida su come applicare il concetto di rilevanza all’informativa sui principi contabili è fornita dalle modifiche all’*“IFRS Practice Statement 2 – Making Materiality Judgements”*.

In assenza di una definizione di *“significativo”* negli IFRS, nel contesto dell’informativa sui principi contabili il termine è stato sostituito con *“rilevante”*. A tal proposito, la definizione di rilevante è stata modificata nell’ottobre 2018, e allineata agli IFRS e al Conceptual Framework e, pertanto, è stata largamente compresa dai primary user del bilancio. L’informativa sui principi contabili, secondo quanto previsto dallo IAS 1, è rilevante se, considerata insieme ad altre informazioni incluse nel bilancio, è ragionevole attendersi che influenzi le decisioni che i primary user del bilancio redatto per scopi di carattere generale prendano sulla base di tale bilancio.

Nel valutare la rilevanza dell’informativa sui principi contabili, è opportuno considerare sia l’importo delle operazioni, degli altri eventi o condizioni, sia la loro natura. Va tuttavia evidenziato che, benché un’operazione, un altro evento o condizione – cui si riferisce l’informativa sui principi contabili – possano essere rilevanti, ciò non implica che la corrispondente informativa sia rilevante ai fini del bilancio.

Le modifiche all’*“IFRS Practice Statement 2”* hanno l’obiettivo di illustrare come si può valutare se l’informativa su un principio contabile è rilevante ai fini del bilancio, fornendo una guida. Tali modifiche mirano a: (i) chiarire che la valutazione della rilevanza dell’informativa sui

principi contabili dovrebbe seguire la stessa guida applicabile nella valutazione di rilevanza di altre informative, considerando quindi fattori sia qualitativi sia quantitativi; (ii) sottolineare l’importanza di fornire un’informativa sui principi contabili che sia specifica per il Gruppo; (iii) fornire esempi di situazioni dove informazioni generiche o standardizzate, che riassumono o duplicano i requisiti degli IFRS, possano essere considerate informazioni sui principi contabili rilevanti.

- *“Amendments to IAS 8 – Definition of Accounting Estimates”*, emesso a febbraio 2021. Le modifiche hanno lo scopo di chiarire come distinguere tra cambiamenti nei principi contabili e cambiamenti nelle stime contabili. La definizione di cambiamenti nelle stime contabili è sostituita con la definizione di stime contabili intese come *“importi monetari che in bilancio sono soggetti a incertezza nella misurazione”*. Al fine di chiarire l’interazione tra un principio contabile e una stima contabile, lo IAS 8 è stato modificato per affermare che un principio contabile potrebbe imporre di valutare delle voci di bilancio a importi monetari che non possono essere osservati direttamente, e quindi devono essere stimati (dal momento che comportano incertezza nella misura). In tali circostanze, le stime contabili sono elaborate per conseguire l’obiettivo stabilito dal principio contabile, includendo l’uso di valutazioni e ipotesi basate sulle più recenti informazioni attendibili disponibili. Le modifiche spiegano come debbano essere utilizzati le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili e stabilisce che tali tecniche comprendono tecniche sia di valutazione sia di stima.

Al fine di fornire una maggiore guida, le modifiche chiariscono che gli effetti su una stima contabile del cambiamento di un input o di una tecnica di valutazione sono cambiamenti nelle stime contabili, a meno che non derivino dalla correzione di errori di esercizi precedenti. Inoltre, i cambiamenti nelle stime contabili risultanti da nuove informazioni non sono correzioni di errori.

- *“Amendments to IAS 12 – Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”*, emesso a maggio 2021. Le modifiche chiariscono che l’esenzione alla rilevazione iniziale, prevista dallo standard, non si applica più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee imponibili e deducibili di uguale ammontare. L’esenzione alla rilevazione

iniziale prevista dallo IAS 12 vieta la rilevazione di attività e passività differite, riferite alla rilevazione iniziale di attività o passività, in una transazione che non costituisce un'aggregazione aziendale, e non influisce né sul reddito contabile né su quello imponibile. Le modifiche, come illustrato, hanno ristretto il campo di applicazione dell'eccezione.

L'applicazione di queste modifiche, allo stato attuale, non ha comportato impatti significativi nel presente Resoconto intermedio di gestione.

- "IFRS 17 - Insurance Contracts", emesso a maggio 2017 in sostituzione dell'IFRS 4. Definisce essenzialmente i criteri di rilevazione, misurazione, presentazione e di-

sclosure dei contratti assicurativi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi e detenuti. Il nuovo standard:

- richiede di fornire informazioni aggiornate circa le obbligazioni, i rischi e le performance dei contratti assicurativi;
- migliora la trasparenza delle informazioni finanziarie, fornendo maggiore fiducia agli investitori e agli analisti nella comprensione del settore assicurativo;
- introduce un unico modello contabile per tutti i contratti assicurativi.

L'applicazione di queste modifiche, allo stato attuale, non ha comportato impatti nel presente Resoconto intermedio di gestione.

2. Rideterminazione dei dati comparativi

Discontinued operation

Il Conto economico consolidato e il Conto economico consolidato complessivo relativi al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 31 marzo 2022 sono stati rideterminati per tener conto della presentazione delle attività operative cessate previsto dall'IFRS 5 - Attività

non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle "Discontinued operation".

Milioni di euro	1° trimestre		
	2022	IFRS 5	2022 restated
Totale ricavi	34.958	(822)	34.136
Totale costi	33.435	(976)	32.459
Risultati netti da contratti su commodity	1.156	(2)	1.154
Risultato operativo	2.679	152	2.831
Proventi finanziari	1.662	(26)	1.636
Oneri finanziari	2.104	(24)	2.080
Proventi/(Oneri) netti da iperinflazione	31	-	31
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(411)	(2)	(413)
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	43	-	43
Risultato prima delle imposte	2.311	150	2.461
Imposte	661	24	685
Risultato netto delle continuing operation	1.650	126	1.776
Quota di interessenza del Gruppo	1.430	63	1.493
Quota di interessenza di terzi	220	63	283
Risultato netto delle discontinued operation	-	(126)	(126)
Quota di interessenza del Gruppo	-	(63)	(63)
Quota di interessenza di terzi	-	(63)	(63)
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	1.650	-	1.650
Quota di interessenza del Gruppo	1.430	-	1.430
Quota di interessenza di terzi	220	-	220

Milioni di euro	1° trimestre		
	2022	IFRS 5	2022 restated
Risultato netto del periodo	1.650	-	1.650
Altre componenti di Conto economico complessivo riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte)			
Quota efficace delle variazioni di fair value della copertura di flussi finanziari	10	-	10
Variazione del fair value dei costi di hedging	(60)	(2)	(62)
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(211)	-	(211)
Variazione di fair value delle attività finanziarie FVOCI	-	-	-
Variazione della riserva di traduzione	2.422	32	2.454
Altre componenti di Conto economico complessivo cumulate, riclassificabili a Conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	-	(30)	(30)
Altre componenti di Conto economico complessivo non riclassificabili a Conto economico (al netto delle imposte)			
Rimisurazione delle passività/(attività) nette per piani a benefici definiti	2	-	2
Variazione di fair value di partecipazioni in altre imprese	-	-	-
Altre componenti di Conto economico complessivo cumulate, non riclassificabili a Conto economico, relative ad attività non correnti e gruppi di attività in dismissione classificate come possedute per la vendita/attività operative cessate	-	-	-
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	2.163	-	2.163
Utili/(Perdite) complessivi rilevati nel periodo	3.813	-	3.813
Quota di interessenza:			
- del Gruppo	3.214		3.214
- di terzi	599		599

I dati presentati nei commenti e nelle tabelle delle Note illustrative al presente Bilancio consolidato trimestrale ab-

breviato al 31 marzo 2023 sono omogenei e confrontabili tra di loro.

Informativa di settore

Nel corso dell'anno corrente, sono stati rideterminati i dati al 31 marzo 2022 relativi alla Linea di Business Enel X per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way che viene esposta nel settore "Holding, Servizi e Altro". Tale modifica ha interessato l'informativa settoriale ma non ha prodotto alcuna variazione dei dati complessivi

riferiti al Gruppo, sebbene all'interno delle diverse Linee di Business siano state effettuate alcune riclassifiche di valori. I dati presentati nei commenti e nelle tabelle delle Note illustrative al presente Bilancio consolidato trimestrale ab-breviato al 31 marzo 2023 sono omogenei e confrontabili tra di loro.

3. Argentina – Economia iperinflazionata: impatti per l’applicazione dello IAS 29

A partire dal 1° luglio 2018 l’economia argentina è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo “IAS 29 – Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate”. Ciò a seguito della valutazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell’arco dei tre anni precedenti.

Ai fini della predisposizione del presente Bilancio consolidato abbreviato e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali delle società partecipate in Argentina sono state rimisurate applicando l’indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche al potere di acquisto del peso argentino alla data di chiusura dei bilanci delle stesse.

Tenendo presente che il Gruppo Enel ha acquisito il controllo delle società argentine il 25 giugno 2009, la rimisurazione dei dati patrimoniali non monetari dei bilanci di tali società è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire da tale data. Gli effetti contabili di tale adeguamento, oltre a essere già riflessi nella situazione patrimoniale

di apertura, recepiscono le variazioni del periodo. In particolare, l’effetto relativo alla rimisurazione delle attività e passività non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di Conto economico rilevate nel corso dei primi tre mesi del 2023, è stato rilevato in contropartita di una apposita voce di Conto economico tra i proventi e oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale è stato rilevato tra le imposte del periodo.

Per tener poi conto dell’impatto dell’iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei Conti economici espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti nella valuta di presentazione del Gruppo applicando, come prevede lo IAS 21, il tasso di cambio finale anziché quello medio del periodo con la finalità di riportare tali ammontari ai valori correnti.

Di seguito si riportano i livelli cumulati degli indici generali dei prezzi al consumo alla data del 31 dicembre 2018 fino al 31 marzo 2023:

Periodi	Indici generali dei prezzi al consumo cumulati
Dal 1° luglio 2009 al 31 dicembre 2018	346,30%
Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019	54,46%
Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020	35,41%
Dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021	49,73%
Dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022	97,08%
Dal 1° gennaio 2023 al 31 marzo 2023	20,54%

Nel corso del primo trimestre 2023 l’applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione di un provento finanziario netto da iperinflazione (al lordo delle imposte) per 67 milioni di euro.

Di seguito si riportano gli effetti dello IAS 29 sullo Stato patrimoniale al 31 marzo 2023 e gli impatti dell’iperinfla-

zione sulle principali voci di Conto economico del primo trimestre 2023, differenziando quanto afferente alla rivalutazione in base agli indici generali dei prezzi al consumo e quanto afferente all’applicazione del tasso di cambio finale anziché del tasso di cambio medio del periodo, per quanto previsto dallo IAS 21 per economie iperinflazionate.

Milioni di euro

	Effetto iperinflazione cumulato al 31.12.2022	Effetto iperinflazione del periodo	Differenza cambio	Variazione perimetro per cessione di società	Effetto iperinflazione cumulato al 31.03.2023
Totale attività	1.989	371	(333)	(115)	1.912
Totale passività	555	(74)	(89)	(42)	350
Patrimonio netto	1.434	445 ⁽¹⁾	(244)	(73)	1.562

(1) Il dato include il risultato netto del primo trimestre 2023 positivo per 211 milioni di euro.

Milioni di euro	1° trimestre 2023		
	Effetto IAS 29	Effetto IAS 21	Totale effetto
Ricavi	13	(24)	(11)
Costi	61 ⁽¹⁾	(27) ⁽²⁾	34
Risultato operativo	(48)	3	(45)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	2	(2)	-
Provent/(Oneri) netti da iperinflazione	67	-	67
Risultato prima delle imposte	21	1	22
Imposte	(190)	(14)	(204)
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	211	15	226
Quota di interessenza del Gruppo	132	(18)	114
Quota di interessenza di terzi	79	33	112

(1) Il dato include l'effetto su ammortamenti e impairment per 22 milioni di euro.

(2) Il dato include l'effetto su ammortamenti e impairment per (1) milione di euro.

4. Principali variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 marzo 2023, rispetto a quella del 31 marzo 2022 e del 31 dicembre 2022, ha subito

alcune modifiche a seguito delle seguenti principali operazioni raggruppate per anno.

2022

- In data 3 gennaio 2022 Enel Produzione SpA ha acquisito il 100% di ERG Hydro Srl (successivamente ridenominata Enel Hydro Appennino Centrale Srl e fusa in Enel Produzione SpA in data 1° dicembre 2022), titolare di impianti di produzione con una capacità installata di circa 527 MW e una produzione annua di circa 1,5 TWh, per un corrispettivo pari a circa 1.267 milioni di euro; a dicembre 2022 è stata completata l'attività di identificazione del fair value delle attività acquisite e delle passività a seguito della quale si è rilevato un avviamento di circa 349 milioni di euro.
- In data 17 febbraio 2022 Enel Green Power España ha acquisito il 100% di Stonewood Desarrollos SLU per un corrispettivo di circa 14 milioni di euro corrispondenti alle licenze acquisite per lo sviluppo e la costruzione di progetti in impianti fotovoltaici; l'acquisizione non ha avuto impatti a Conto economico.
- In data 3 marzo 2022 Enel X Germany ha ceduto l'intera quota detenuta nelle società Cremzow KG e Cremzow Verwaltungs per un corrispettivo di circa 12 milioni di euro.
- In data 30 giugno 2022 Enel Green Power SpA ha ceduto alla società Al Rayyan Holding LLC (controllata da Qatar Investment Authority) il 50% della partecipazione detenuta nella società EGP Matimba NewCo 1 Srl, titolare indirettamente di sei società in Sudafrica, con una potenza installata di circa 740 MW, per un corrispettivo di circa 108 milioni di euro interamente incassato.
- In data 25 luglio 2022 Enel X Srl ha ceduto a Mooney SpA, per un corrispettivo di circa 140 milioni di euro, regolato sotto forma di crediti finanziari, le intere partecipazioni di Enel X Financial Services, CityPoste Payment, PayTipper e Junia Insurance e loro controllate.
- In data 24 agosto 2022 Enel Brasil SA, controllata di Enel Américas, ha ceduto l'intera quota detenuta in CGTF - Central Geradora Termelétrica Fortaleza SA a ENEVA SA per un corrispettivo di circa 89 milioni di euro. L'operazione ha comportato sul Conto economico un impatto negativo di circa 210 milioni di euro, di cui 73 milioni di euro per adeguamento del valore degli asset, 135 milioni di euro a titolo di minusvalenza e 2 milioni di euro di oneri accessori alla cessione.
- Nei primi nove mesi del 2022 Enel Green Power Romania ha acquisito il 100% di Prowind Windfarm Bogdanești, Prowind Windfarm Deleni, Prowind Windfarm Ivesti e Prowind Windfarm Viisoara per un corrispettivo totale di circa 35 milioni di euro.
- In data 12 ottobre 2022 è stata finalizzata la cessione dell'intera partecipazione detenuta in PJSC Enel Russia, pari al 56,43% del capitale sociale di quest'ultima, a PJSC Lukoil e al Closed Combined Mutual Investment Fund "Gazprombank-Frezia", per un corrispettivo totale pari a circa 137 milioni di euro. L'operazione ha comportato sul Conto economico un impatto negativo complessivo di circa 1,5 miliardi di euro, principalmente dovuto al rilascio della riserva di conversione cambi.
- In data 9 dicembre 2022 Enel Chile SA ha perfezionato la cessione dell'intera partecipazione, pari al 99,09% del

capitale sociale, detenuta in Enel Transmisión Chile SA, società cilena di trasmissione di energia elettrica, a Sociedad Transmisora Metropolitana SpA, controllata da Inversiones Grupo Saesa Ltda, per un corrispettivo complessivo di circa 1,3 miliardi di euro. L'operazione ha comportato a Conto economico una plusvalenza di circa 1,1 miliardi di euro.

- In data 22 dicembre 2022 è stata finalizzata la cessione del 50% della controllata Gridspertise Srl, interamente detenuta da Enel, al fondo di private equity internazionale CVC Capital Partners Fund VIII, per un corrispettivo complessivo di circa 300 milioni di euro. L'operazione ha comportato sul Conto economico un impatto positivo di circa 520 milioni di euro.
- In data 23 dicembre 2022 Enel Green Power India Private Limited ha perfezionato l'accordo con Norfund a seguito del quale quest'ultima ha effettuato un investimento nella società Avikiran Surya India Private Limited sottoscrivendo

un ammontare di azioni emesse dalla società complessivamente pari al 49% del capitale sociale versato. L'operazione ha comportato sul Conto economico un impatto negativo di circa 4 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro relativi alla rimisurazione al fair value della quota residua e 2 milioni di euro di minusvalenza.

- In data 29 dicembre 2022 Enel Brasil SA, controllata di Enel Américas SA, ha perfezionato la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società brasiliana di distribuzione di energia elettrica Celg Distribuição SA - Celg-D (Enel Goiás), pari a circa il 99,9% del capitale sociale di quest'ultima, a Equatorial Participações e Investimentos SA, società controllata da Equatorial Energia SA, per un corrispettivo complessivo di circa 1,5 miliardi di euro (di cui circa 269 milioni di euro versati per la parte di equity e circa 1,2 miliardi di euro a rimborso dei finanziamenti infragruppo). L'operazione ha comportato sul Conto economico un impatto negativo di circa 1 miliardo di euro.

Altre variazioni

In aggiunta alle suddette variazioni nell'area di consolidamento si segnalano anche le seguenti operazioni che, pur non caratterizzandosi come operazioni che hanno determinato l'acquisizione o la perdita di controllo, hanno comunque comportato una variazione nell'interessenza detenuta dal Gruppo nelle relative partecipate o collegate:

- in data 1° marzo 2022 è stata perfezionata la fusione per incorporazione tra le società Emgesa SA ESP (incorporante), Codensa SA ESP, Enel Green Power Colombia SAS ESP ed ESSA 2 (incorporate). La nuova ragione sociale delle società incorporate è Enel Colombia SA ESP. A seguito dell'operazione la percentuale di possesso del Gruppo in Emgesa SA ESP (ora Enel Colombia SA ESP) è passata dal 39,89% al 47,18% circa;
- in data 24 marzo 2022 Enel X International Srl ha finalizzato l'accordo con una holding controllata da Sixth Cinven Fund e con una holding controllata da Seventh Cinven Fund tramite cui ha acquisito in via indiretta il 79,4% circa del capitale sociale di Ufnet Latam SLU (per un corrispettivo pari a 1.320 milioni di euro) e ha contestualmente venduto l'80,5% del capitale sociale della stessa società a Seventh Cinven Fund (per un importo pari a 1.186 milioni di euro). Enel X International ha inoltre ricevuto da Ufnet circa 207 milioni di euro a titolo di distribuzione di riserve disponibili.

Di conseguenza, Enel X International detiene ora una partecipazione indiretta del 19,5% nel capitale di Ufnet, che in precedenza deteneva per il 20,6%. L'operazione ha generato un flusso netto di cassa positivo di circa 73 milioni di euro e un impatto positivo sui risultati operativi di circa 220 milioni di euro;

- in data 15 giugno 2022 la società Enel Kansas LLC ha ceduto il 50% della partecipazione detenuta nella società Rocky Caney Holdings LLC per un corrispettivo di circa 34 milioni di euro; a seguito dell'operazione la percentuale di possesso di Enel Kansas LLC in Rocky Caney Holdings LLC è passata dal 20% al 10%; l'operazione ha comportato a Conto economico una plusvalenza di circa 7 milioni di euro;
- in data 16 giugno 2022 la società EGPNA REP Holdings LLC ha ceduto il 50% della partecipazione detenuta nella società EGPNA Renewable Energy Partners LLC per un corrispettivo di circa 60 milioni di euro; a seguito dell'operazione EGPNA REP Holdings LLC detiene ora il 10% della partecipazione in EGPNA Renewable Energy Partners LLC; l'operazione ha comportato a Conto economico una minusvalenza di circa 7 milioni di euro;
- in data 14 luglio 2022 Enel, attraverso la società interamente controllata Enel X, ha acquisito il 50% del capitale di Mooney SpA. Sulla base di un enterprise value del 100% di Mooney di 1.385 milioni di euro, Enel X ha pagato un corrispettivo complessivo di circa 225 milioni di euro (inclusivo dell'aggiustamento prezzo) per la parte di equity e di circa 125 milioni di euro per l'acquisto di un preesistente credito vantato da Schumann Investments SA nei confronti di Mooney;
- nel mese di dicembre 2022 Enel Green Power Hellas SA ha ceduto l'intera partecipazione detenuta nelle società collegate delle Cicladi. L'operazione non ha generato un impatto significativo a Conto economico;
- in data 6 dicembre 2022 Enel X Chile SpA ha ceduto l'intera partecipazione detenuta nelle società collegate So-

ciudad de Inversiones K Cuatro SpA, Suministradora de buses K Cuatro SpA ed Enel X AMPCI Ebus Chile SpA per un corrispettivo di 35 milioni di euro (non ancora incassato al 31 dicembre 2022). L'operazione non ha generato un impatto significativo a Conto economico;

- in data 30 dicembre 2022 Enel Green Power Canada Inc. ha ceduto il 49% della partecipazione detenuta nelle società Pincher Creek LP e Riverview LP per un corrispettivo di 56 milioni di euro. L'operazione non ha comportato la perdita del controllo nelle società.

2023

- In data 17 febbraio 2023 il Gruppo Enel, tramite la controllata Enel Argentina, ha perfezionato la cessione all'azienda energetica Central Puerto SA della partecipazione detenuta nella società di generazione termoelettrica

Enel Generación Costanera per un corrispettivo di 42 milioni di euro interamente incassati. L'operazione ha comportato a Conto economico una minusvalenza di 132 milioni di euro.

Cessione di Enel Generación Costanera

Come commentato sopra nelle variazioni del perimetro di consolidamento, in data 17 febbraio 2023 il Gruppo Enel ha ceduto la partecipazione detenuta nella società di ge-

nerazione termoelettrica Enel Generación Costanera per un corrispettivo di 42 milioni di euro interamente incassati.

Milioni di euro	
Prezzo di cessione	42
Totale attività nette cedute	(39)
Rilascio della riserva OCI	(135)
Minusvalenza da cessione	(132)

5. Discontinued operation

Nell'ambito dell'area geografica europea il Gruppo Enel ha deciso di dismettere importanti rami autonomi di attività, in particolare in Russia (la cui cessione è avvenuta nel corso del 2022), Romania e Grecia; ciò ha comportato la classificazione delle loro attività tra le discontinued operation ai fini dell'IFRS 5 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate".

Si precisa che per quanto riguarda la Russia i risultati economici sono inseriti esclusivamente nel periodo di confronto al primo trimestre 2022 in quanto la cessione si è perfezionata nel corso dello scorso anno.

In particolare, nel prospetto di Conto economico consolidato il risultato netto derivante da tali attività cessate è stato riportato in una linea separata del Conto economico denominata "Risultato netto delle discontinued operation".

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5, che disciplina la modalità di esposizione in bilancio del risultato economico e delle informazioni da fornire nella nota integrativa delle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate, le voci economiche per gli esercizi 2023 e 2022 derivanti dalle discontinued operation sono state esposte nel seguente prospetto di Conto economico.

Le voci sono esposte al netto dei rapporti infragruppo che sono stati completamente eliminati.

Si precisa che i dati del 2022, ai soli fini comparativi secondo quanto previsto dall'IFRS 5 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", sono stati oggetto di rideterminazione per renderli omogenei e confrontabili con quelli del 2023.

Milioni di euro	1° trimestre		
	2023	2022	Variazione
Ricavi	1.070	826	244
Costi	1.020	976	44
Risultato prima delle imposte delle discontinued operation	50	(150)	200
Imposte	(1)	(24)	23
Risultato netto delle discontinued operation	51	(126)	177

Di seguito il dettaglio per Paese.

Milioni di euro	1° trimestre			1° trimestre			
	2023	Grecia	Romania	2022	Russia	Grecia	Romania
Totale ricavi	1.070	28	1.042	826	149	21	656
Costi	807	25	782	976	122	15	839
Impairment	213	-	213	-	-	-	-
Totale costi	1.020	25	995	976	122	15	839
Risultato prima delle imposte delle discontinued operation	50	3	47	(150)	27	6	(183)
Imposte correnti	33	-	33	(24)	6	1	(31)
Imposte anticipate	(34)	-	(34)	-	-	-	-
Imposte	(1)	-	(1)	(24)	6	1	(31)
Risultato netto delle discontinued operation	51	3	48	(126)	21	5	(152)

In accordo con le disposizioni dell'IFRS 5 si riporta di seguito la descrizione dei fatti e delle circostanze che hanno determinato la riclassifica.

Russia

Enel SpA ha perfezionato in data 12 ottobre 2022 la cessione dell'intera partecipazione da essa detenuta in PJSC Enel Russia. Con il completamento dell'operazione, Enel ha ceduto tutti gli asset di generazione elettrica in Russia, che includono circa 5,6 GW di capacità convenzionale e circa 300 MW di capacità eolica in diverse fasi di sviluppo, garantendo continuità ai propri dipendenti e clienti.

Si precisa pertanto che i risultati relativi alla Russia inclusi nel prospetto sopra sono inseriti esclusivamente ai fini del comparativo al primo trimestre 2022.

Romania

Facendo seguito agli accordi del 14 dicembre 2022 e del successivo 4 febbraio 2023, Enel SpA, in data 9 marzo 2023 ha sottoscritto un accordo per la cessione alla società greca Public Power Corporation SA (PPC) di tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo Enel in Romania. L'accordo prevede che PPC versi un corrispettivo complessivo di circa 1.260 milioni di euro, corrispondenti a circa 1.900 milioni di euro in termini di enterprise value (riferito al 100%). Complessivamente si prevede che l'operazione generi un effetto positivo totale sull'indebitamento netto consolidato del Gruppo di circa 1,7 miliardi di euro, di cui circa 0,1 miliardi di euro già registrati nel 2022 e per la rimanente parte nel corso del 2023, insieme a un impatto negativo cumulato nel 2022-2023 sull'utile netto del Gruppo di circa

1,4 miliardi di euro, di cui circa 0,6 miliardi di euro collegati al rilascio della riserva cambi, da contabilizzare nel corso del 2023.

Grecia

Enel Green Power ha avviato un processo finalizzato alla ricerca di un potenziale investitore interessato a una partnership per la gestione e lo sviluppo di Enel Green Power Hellas nell'ambito del modello di business di Stewardship. Le negoziazioni in corso fanno ritenere la vendita altamente probabile e pertanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dall'IFRS 5 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" per la classificazione delle attività riferite alla Grecia come discontinued operation.

Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro il 30 settembre 2023.

Per i dettagli relativi ai dati patrimoniali per Linea di Business e Area Geografica, riferiti al perimetro delle discontinued operation, si rimanda al paragrafo "Dati economici e patrimoniali per Settore primario (Linea di Business) e secondario (Area Geografica)".

Di seguito si fornisce il dettaglio dei flussi di cassa afferenti alle discontinued operation, come già separatamente evidenziati nello schema di rendiconto finanziario consolidato sintetico.

Milioni di euro	1° trimestre		
	2023	2022	Variazione
Cash flow da attività operativa riferite alle "discontinued operation"	(132)	(269)	137
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento riferite alle "discontinued operation"	(65)	(46)	(19)
Cash flow da attività di finanziamento riferite alle "discontinued operation"	136	265	(129)
Cash flow netto riferito alle "discontinued operation"	(61)	(50)	(11)

6. Dati economici e patrimoniali per Settore primario (Linea di Business) e secondario (Area Geografica)

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per Linee di Business e Area Geografica è effettuata in base

all'approccio utilizzato dal management per monitorare le performance del Gruppo nei due periodi messi a confronto.

Dati economici per Settore primario (Linea di Business)

Primo trimestre 2023⁽¹⁾

Millioni di euro	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Enel X	Holding, Servizi e Altro	Totale reporting segment	Elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi e altri proventi verso terzi	5.798	1.772	4.299	14.065	438	42	26.414	-	26.414
Ricavi e altri proventi intersettoriali	6.380	791	829	599	10	486	9.095	(9.095)	-
Totale ricavi	12.178	2.563	5.128	14.664	448	528	35.509	(9.095)	26.414
Totale costi	10.671	1.681	3.135	13.423	389	804	30.103	(9.094)	21.009
Risultati netti da contratti su commodity	(527)	101	-	(211)	-	(3)	(640)	-	(640)
Ammortamenti	196	375	728	119	40	67	1.525	-	1.525
Impairment	3	2	32	307	6	1	351	-	351
Ripristini di valore	(2)	(5)	(24)	(30)	(1)	-	(62)	-	(62)
Risultato operativo	783	611	1.257	634	14	(347)	2.952	(1)	2.951
Investimenti	137⁽²⁾	1.290⁽³⁾	1.199⁽⁴⁾	138⁽⁵⁾	73⁽⁶⁾	36	2.873	-	2.873

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri.

(2) Il dato non include 8 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(3) Il dato non include 95 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(4) Il dato non include 38 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(5) Il dato non include 3 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(6) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Primo trimestre 2022^{(1) (2) (3)}

Millioni di euro	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Enel X	Holding, Servizi e Altro	Totale reporting segment	Elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi e altri proventi verso terzi	12.891	1.405	4.132	15.026	642	40	34.136	-	34.136
Ricavi e altri proventi intersettoriali	4.397	604	810	399	27	427	6.664	(6.664)	-
Totale ricavi	17.288	2.009	4.942	15.425	669	467	40.800	(6.664)	34.136
Totale costi	16.455	1.459	3.147	15.479	353	512	37.405	(6.664)	30.741
Risultati netti da contratti su commodity	731	93	-	311	-	5	1.140	14	1.154
Ammortamenti	206	334	683	106	34	68	1.431	-	1.431
Impairment	6	8	29	306	7	-	356	-	356
Ripristini di valore	(1)	(1)	(21)	(45)	(1)	-	(69)	-	(69)
Risultato operativo	1.353	302	1.104	(110)	276	(108)	2.817	14	2.831
Investimenti	98	1.095⁽⁴⁾	1.057	186	65⁽⁵⁾	32	2.533	-	2.533

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri.

(2) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(3) I dati relativi alla Linea di Business Enel X sono stati rideterminati per tener conto del trasferimento di talune attività nette e dei relativi Conti economici nella nuova Linea di Business Enel X Way che viene esposta nel settore "Holding, Servizi e Altro".

(4) Il dato non include 16 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(5) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Dati economici per Settore secondario (Area Geografica)

Primo trimestre 2023⁽¹⁾

Milioni di euro	Italia	Iberia	America Latina	Europa	Nord America	Africa, Asia e Oceania	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi e altri proventi verso terzi	13.749	7.487	4.626	24	442	71	15	26.414
Ricavi e altri proventi intersettoriali	46	2	28	(5)	9	-	(80)	-
Totale ricavi	13.795	7.489	4.654	19	451	71	(65)	26.414
Totale costi	11.894	5.314	3.441	20	298	52	(10)	21.009
Risultati netti da contratti su commodity	(4)	(741)	118	-	(17)	-	4	(640)
Ammortamenti	552	460	338	-	114	14	47	1.525
Impairment	173	105	72	1	-	-	-	351
Ripristini di valore	1	(56)	(6)	-	(1)	-	-	(62)
Risultato operativo	1.171	925	927	(2)	23	5	(98)	2.951
Investimenti	1.592⁽²⁾	410	689⁽³⁾	1⁽⁴⁾	143	6⁽⁵⁾	32	2.873

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri.

(2) Il dato non include 44 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(3) Il dato non include 8 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(4) Il dato non include 65 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(5) Il dato non include 28 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Primo trimestre 2022^{(1) (2)}

Milioni di euro	Italia	Iberia	America Latina	Europa	Nord America	Africa, Asia e Oceania	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi e altri proventi verso terzi	21.488	7.571	4.320	20	399	65	273	34.136
Ricavi e altri proventi intersettoriali	49	5	25	(8)	8	-	(79)	-
Totale ricavi	21.537	7.576	4.345	12	407	65	194	34.136
Totale costi	20.736	6.561	3.148	15	244	37	-	30.741
Risultati netti da contratti su commodity	1.230	(125)	25	10	12	-	2	1.154
Ammortamenti	516	431	324	1	99	20	40	1.431
Impairment	155	104	93	(1)	4	-	1	356
Ripristini di valore	-	(67)	(1)	-	-	-	(1)	(69)
Risultato operativo	1.360	422	806	7	72	8	156	2.831
Investimenti	812	402	650	47	508	78⁽³⁾	36⁽⁴⁾	2.533

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri.

(2) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

(3) Il dato non include 16 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

(4) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Dati patrimoniali per Settore primario (Linea di Business)

Al 31 marzo 2023

Milioni di euro	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Enel X	Holding, Servizi e Altro	Totale reporting segment	Elisioni e rettifiche	Totale
Immobili, impianti e macchinari	8.292	42.314	40.726	193	537	790	92.852	(3)	92.849
Attività immateriali	375	5.730	20.257	4.193	667	600	31.822	-	31.822
Attività da contratti con i clienti non correnti e correnti	19	70	689	-	82	42	902	(13)	889
Crediti commerciali	6.453	3.600	7.030	9.029	672	991	27.775	(8.917)	18.858
Altro	5.316	(271)	3.193	2.172	458	2.787	13.655	(4.718)	8.937
Attività operative	20.455⁽¹⁾	51.443⁽²⁾	71.895⁽³⁾	15.587⁽⁴⁾	2.416⁽⁵⁾	5.210	167.006	(13.651)	153.355
Debiti commerciali	7.018	3.870	4.228	7.111	715	1.260	24.202	(8.463)	15.739
Passività da contratti con i clienti non correnti e correnti	60	259	7.541	24	20	20	7.924	(44)	7.880
Fondi diversi	4.063	931	3.233	419	101	1.098	9.845	(66)	9.779
Altro	3.627	1.451	8.790	4.961	168	2.057	21.054	(4.814)	16.240
Passività operative	14.768⁽⁶⁾	6.511⁽⁷⁾	23.792⁽⁸⁾	12.515⁽⁹⁾	1.004⁽¹⁰⁾	4.435⁽¹¹⁾	63.025	(13.387)	49.638

- (1) Di cui 555 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(2) Di cui 3.310 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(3) Di cui 4.333 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(4) Di cui 1.338 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(5) Di cui 137 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(6) Di cui 128 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(7) Di cui 326 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(8) Di cui 561 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(9) Di cui 427 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(10) Di cui 11 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(11) Di cui 3 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Al 31 dicembre 2022

Milioni di euro	Generazione Termoelettrica e Trading	Enel Green Power	Enel Grids	Mercati finali	Enel X	Holding, Servizi e Altro	Totale reporting segment	Elisioni e rettifiche	Totale
Immobili, impianti e macchinari	8.530	41.519	40.377	44	553	805	91.828	(3)	91.825
Attività immateriali	397	5.723	20.035	4.172	647	623	31.597	-	31.597
Attività da contratti con i clienti non correnti e correnti	-	50	500	-	72	53	675	(11)	664
Crediti commerciali	7.667	3.730	5.706	8.426	618	1.304	27.451	(9.715)	17.736
Altro	7.928	540	2.551	2.716	480	2.535	16.750	(7.897)	8.853
Attività operative	24.522⁽¹⁾	51.562⁽²⁾	69.169⁽³⁾	15.358⁽⁴⁾	2.370⁽⁵⁾	5.320	168.301	(17.626)	150.675
Debiti commerciali	8.034	4.173	4.297	8.647	705	1.394	27.250	(9.187)	18.063
Passività da contratti con i clienti non correnti e correnti	95	323	7.527	76	10	22	8.053	(89)	7.964
Fondi diversi	3.979	921	3.263	380	101	1.095	9.739	(68)	9.671
Altro	3.475	1.802	6.691	6.740	300	4.454	23.462	(7.908)	15.554
Passività operative	15.583⁽⁶⁾	7.219⁽⁷⁾	21.778⁽⁸⁾	15.843⁽⁹⁾	1.116⁽¹⁰⁾	6.965⁽¹¹⁾	68.504	(17.252)	51.252

- (1) Di cui 190 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(2) Di cui 1.951 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(3) Di cui 1.855 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(4) Di cui 1.160 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(5) Di cui 80 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(6) Di cui 87 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(7) Di cui 185 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(8) Di cui 390 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(9) Di cui 476 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(10) Di cui 11 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(11) Di cui 4 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Dati patrimoniali per Settore secondario (Area Geografica)

Al 31 marzo 2023

Milioni di euro	Italia	Iberia	America Latina	Europa	Nord America	Africa, Asia e Oceania	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Immobili, impianti e macchinari	31.424	23.008	21.598	2.213	13.516	981	109	92.849
Attività immateriali	3.213	16.182	10.764	327	593	124	619	31.822
Attività da contratti con i clienti non correnti e correnti	50	15	494	259	17	33	21	889
Crediti commerciali	7.125	4.936	5.356	1.356	239	59	(213)	18.858
Altro	4.225	2.501	1.561	251	339	49	11	8.937
Attività operative	46.037⁽¹⁾	46.642	39.773⁽²⁾	4.406⁽³⁾	14.704	1.246⁽⁴⁾	547	153.355
Debiti commerciali	8.224	2.399	4.884	455	1.047	130	(1.400)	15.739
Passività da contratti con i clienti non correnti e correnti	4.214	3.231	40	443	-	-	(48)	7.880
Fondi diversi	3.300	3.222	2.394	93	96	31	643	9.779
Altro	6.209	2.754	4.861	617	1.988	63	(252)	16.240
Passività operative	21.947⁽⁵⁾	11.606	12.179⁽⁶⁾	1.608⁽⁷⁾	3.131	224⁽⁸⁾	(1.057)	49.638

- (1) Di cui 304 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(2) Di cui 4.523 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(3) Di cui 4.304 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(4) Di cui 542 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(5) Di cui 46 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(6) Di cui 426 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(7) Di cui 938 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(8) Di cui 46 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

Al 31 dicembre 2022

Milioni di euro	Italia	Iberia	America Latina	Europa	Nord America	Africa, Asia e Oceania	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Immobili, impianti e macchinari	30.327	23.167	21.099	2.397	13.722	1.002	111	91.825
Attività immateriali	3.200	16.173	10.534	331	602	129	628	31.597
Attività da contratti con i clienti non correnti e correnti	73	9	493	48	19	16	6	664
Crediti commerciali	7.086	4.369	5.037	1.127	268	66	(217)	17.736
Altro	4.947	2.929	1.498	294	250	63	(1.128)	8.853
Attività operative	45.633⁽¹⁾	46.647	38.661⁽²⁾	4.197⁽³⁾	14.861	1.276⁽⁴⁾	(600)	150.675
Debiti commerciali	9.595	3.220	4.813	483	1.261	119	(1.428)	18.063
Passività da contratti con i clienti non correnti e correnti	4.188	3.351	35	443	-	1	(54)	7.964
Fondi diversi	3.008	3.458	2.378	69	97	32	629	9.671
Altro	4.323	3.144	4.480	637	1.893	66	1.011	15.554
Passività operative	21.114⁽⁵⁾	13.173	11.706⁽⁶⁾	1.632⁽⁷⁾	3.251	218⁽⁸⁾	158	51.252

- (1) Di cui 251 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(2) Di cui 307 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(3) Di cui 4.125 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(4) Di cui 553 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(5) Di cui 64 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(6) Di cui 76 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(7) Di cui 961 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".
(8) Di cui 52 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" o "discontinued operation".

La seguente tabella presenta la riconciliazione tra le attività e passività di settore e quelle consolidate.

Milioni di euro		
	al 31.03.2023	al 31.12.2022
Totale attività	211.613	219.618
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.315	1.281
Altre attività finanziarie non correnti	12.192	12.329
Crediti tributari a lungo inclusi in "Altre attività non correnti"	1.640	1.674
Altre attività finanziarie correnti	19.118	28.583
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.388	11.041
Attività per imposte anticipate	9.701	10.925
Crediti tributari	2.774	2.159
Attività finanziarie e fiscali di "Attività possedute per la vendita"	1.130	951
Attività di settore	153.355	150.675
Totale passività	165.409	177.536
Finanziamenti a lungo termine	67.803	68.191
Derivati finanziari passivi non correnti	4.982	5.895
Altre passività finanziarie non correnti	-	-
Finanziamenti a breve termine	12.408	18.392
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	3.036	2.835
Altre passività finanziarie correnti	11.236	16.994
Passività di imposte differite	8.706	9.542
Debiti per imposte sul reddito	1.923	1.623
Debiti tributari diversi	2.284	1.047
Passività finanziarie e fiscali di "Passività possedute per la vendita"	3.393	1.765
Passività di settore	49.638	51.252

Informazioni sul Conto economico consolidato sintetico

Ricavi

7.a Ricavi - Euro 26.414 milioni

Milioni di euro	1° trimestre			Variazioni
	2023	2022 ⁽¹⁾		
Vendite energia elettrica	13.963	16.312	(2.349)	-14,4%
Trasporto energia elettrica	2.864	2.732	132	4,8%
Corrispettivi da gestori di rete	457	176	281	-
Contributi da operatori istituzionali di mercato	363	(5)	368	-
Vendite e trasporto gas	3.189	2.985	204	6,8%
Vendite di combustibili	930	1.240	(310)	-25,0%
Contributi di allacciamento alle reti elettriche e del gas	205	185	20	10,8%
Ricavi per lavori e servizi su ordinazione	263	387	(124)	-32,0%
Vendite certificati ambientali	50	18	32	-
Vendite relative al business dei servizi a valore aggiunto	400	322	78	24,2%
Altre vendite e prestazioni	213	217	(4)	-1,8%
Totale ricavi IFRS 15	22.897	24.569	(1.672)	-6,8%
Vendite di commodity da contratti con consegna fisica	2.637	9.651	(7.014)	-72,7%
Risultati da valutazione dei contratti di vendita di commodity con consegna fisica chiusi nel periodo	332	(667)	999	-
Contributi per certificati ambientali	79	38	41	-
Rimborsi vari	55	86	(31)	-36,0%
Plusvalenze da alienazione di controllate, collegate, joint venture, joint operation e attività non correnti possedute per la vendita	101	228	(127)	-55,7%
Plusvalenze da alienazione di attività materiali e immateriali	2	6	(4)	-66,7%
Altri ricavi e proventi	311	225	86	38,2%
Totale ricavi	26.414	34.136	(7.722)	-22,6%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

Nel primo trimestre 2022 i ricavi da "vendite di energia elettrica" si attestano a 13.963 milioni di euro, in riduzione di 2.349 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-14,4%). Tale decremento, riscontrabile soprattutto in Italia (1.416 milioni di euro) e in Spagna (1.132 milioni di euro), è dovuto principalmente alla riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica ed è solo parzialmente compensato dall'incremento dei ricavi in America Latina.

I "contributi da operatori istituzionali di mercato" sono in aumento di 368 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2022 prevalentemente per le maggiori compensazioni extrapeninsulari in Spagna che integrano i minori ricavi dovuti alla riduzione dei prezzi dell'energia sul mercato all'ingrosso.

L'incremento dei ricavi per "vendite e trasporto di gas" di 204 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2022 è riconducibile soprattutto all'aggiornamento tariffario dei contratti in scadenza sul mercato libero.

I ricavi per "vendite di combustibili" si riducono di 310 milioni di euro soprattutto in Enel Global Trading per la riduzione dei prezzi del gas.

La variazione negativa delle "vendite di commodity da contratti con consegna fisica", misurati al fair value a Conto economico nello scope dell'IFRS 9 (-7.014 milioni di euro), è riferita prevalentemente alle vendite di gas. Tale effetto è stato in parte compensato positivamente dai maggiori risultati relativi alle valutazioni dei contratti chiusi rispetto al primo trimestre 2022 (999 milioni di euro) prevalentemente riferiti alla commodity gas.

La tabella seguente espone i risultati netti relativi ai contratti di vendita e acquisto di commodity con consegna fisica misurati al fair value nello scope dell'IFRS 9.

Milioni di euro	1° trimestre			Variazioni
	2023	2022		
Risultati di contratti di commodity energetiche con consegna fisica (IFRS 9) chiusi nel periodo				
Contratti di vendita				
Vendite di energia elettrica	328	1.236	(908)	-73,5%
Risultati da valutazione dei contratti chiusi	73	212	(139)	-65,6%
Totale energia	401	1.448	(1.047)	-72,3%
Vendite di gas	2.277	8.388	(6.111)	-72,9%
Risultati da valutazione dei contratti chiusi	254	(882)	1.136	-
Totale gas	2.531	7.506	(4.975)	-66,3%
Vendite di quote di emissioni inquinanti	4	26	(22)	-84,6%
Risultati da valutazione dei contratti chiusi	7	3	4	-
Totale quote di emissioni inquinanti	11	29	(18)	-62,1%
Vendita di garanzie di origine	28	1	27	-
Risultati da valutazione dei contratti chiusi	(2)	-	(2)	-
Totale garanzie di origine	26	1	25	-
Totale ricavi	2.969	8.984	(6.015)	-67,0%
Contratti di acquisto				
Acquisti di energia elettrica	891	1.318	(427)	-32,4%
Risultati da valutazione dei contratti chiusi	209	265	(56)	-21,1%
Totale energia	1.100	1.583	(483)	-30,5%
Acquisti di gas	3.230	8.842	(5.612)	-63,5%
Risultati da valutazione dei contratti chiusi	287	(877)	1.164	-
Totale gas	3.517	7.965	(4.448)	-55,8%
Acquisti di quote di emissioni inquinanti	48	101	(53)	-52,5%
Risultati da valutazione dei contratti chiusi	(3)	89	(92)	-
Totale quote di emissioni inquinanti	45	190	(145)	-76,3%
Acquisti di garanzie di origine	50	3	47	-
Risultati da valutazione dei contratti chiusi	(6)	-	(6)	-
Totale garanzie di origine	44	3	41	-
Totale costi	4.706	9.741	(5.035)	-51,7%
Ricavi/(Costi) netti di contratti di commodity energetiche con consegna fisica chiusi nel periodo	(1.737)	(757)	(980)	-
Risultati da valutazione di contratti outstanding di commodity energetiche con consegna fisica (IFRS 9)				
Contratti di vendita				
Energia	184	(411)	595	-
Gas	222	(7.104)	7.326	-
Quote di emissioni inquinanti	(40)	145	(185)	-
Garanzie d'origine	-	(5)	5	-
Totale	366	(7.375)	7.741	-
Contratti di acquisto				
Energia	260	1.263	(1.003)	-79,4%
Gas	405	(8.686)	9.091	-
Quote di emissioni inquinanti	(115)	22	(137)	-
Garanzie d'origine	55	4	51	-
Totale	605	(7.397)	8.002	-
Risultati netti da valutazione di contratti outstanding di commodity energetiche con consegna fisica (IFRS 9)	(239)	22	(261)	-
TOTALE RICAVI/(COSTI) NETTI DA CONTRATTI DI COMMODITY CON CONSEGNA FISICA (IFRS 9)	(1.976)	(735)	(1.241)	-

La voce relativa alle plusvalenze da alienazione di società nel primo trimestre 2023 ammonta a 101 milioni di euro e accoglie principalmente la rilevazione di un provento registrato da Enel CIEN a seguito del trasferimento delle attività di trasmissione in concessione al subentrante concessionario.

Negli "altri ricavi e proventi" si registra un incremento di 86 milioni di euro dovuto prevalentemente ai maggiori proventi da tax partnership (21 milioni di euro) e ai proventi registrati in Cile a seguito di alcune modifiche contrattuali con il fornitore Metka.

Costi

7.b Costi - Euro 22.823 milioni

Milioni di euro	1° trimestre			
	2023	2022 ⁽¹⁾	Variazioni	
Acquisto di energia elettrica	7.073	11.781	(4.708)	-40,0%
Consumi di combustibili per generazione di energia elettrica	2.124	1.581	543	34,3%
Combustibili per trading e gas per vendite ai clienti finali	5.260	11.016	(5.756)	-52,3%
Materiali	575	630	(55)	-8,7%
Costo del personale	1.229	1.148	81	7,1%
Servizi e godimento beni di terzi	3.703	4.189	(486)	-11,6%
Ammortamenti e impairment	1.814	1.718	96	5,6%
Oneri per certificati ambientali	861	634	227	35,8%
Minusvalenze e altri oneri da cessione di partecipazioni	154	-	154	-
Contributi straordinari di solidarietà	208	-	208	-
Altri costi operativi	548	400	148	37,0%
Costi capitalizzati	(726)	(638)	(88)	-13,8%
Totale	22.823	32.459	(9.636)	-29,7%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei costi afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

I costi di "acquisto di energia elettrica" subiscono un decremento dovuto ai minori volumi acquistati e alla riduzione dei prezzi medi, rispetto ai primi tre mesi del 2022 principalmente in Italia (3.622 milioni di euro) e in Spagna (1.131 milioni di euro). La voce comprende i risultati da valutazione al fair value dei contratti di acquisto di energia elettrica con consegna fisica chiusi nei primi tre mesi del 2023, che registrano un decremento di 56 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2022.

L'incremento dei costi per "consumi di combustibili per generazione di energia elettrica" risente dell'effetto derivante dall'utilizzo nel ciclo produttivo delle rimanenze iniziali del periodo.

Il decremento dei costi per l'acquisto di "combustibili per trading e gas per vendite ai clienti finali" riflette essenzialmente l'effetto prezzo sulle commodity, soprattutto del gas, e l'andamento dei volumi intermediati. Tale decremento è compensato dall'andamento dei risultati da valutazione al fair value dei contratti di acquisto di

gas con consegna fisica chiusi nei primi tre mesi del 2023, che registra un incremento di 1.164 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2022.

I costi per "materiali" registrano un decremento di 55 milioni di euro essenzialmente dovuto ai maggiori consumi dei materiali a magazzino e al decremento dei risultati delle valutazioni al fair value dei contratti di acquisto di CO₂ con consegna fisica chiusi nei primi tre mesi del 2023.

Nei primi tre mesi del 2023 l'aumento del "costo del personale" per 81 milioni di euro si riferisce prevalentemente ai maggiori costi per stipendi, salari e altre remunerazioni al personale per 69 milioni di euro dovuti principalmente alle nuove assunzioni.

Il personale del Gruppo Enel al 31 marzo 2023 è pari a 65.178 dipendenti, di cui 33.209 impegnati all'estero. L'organico del Gruppo nel corso dei primi tre mesi del 2023 si incrementa di 54 unità. Tale variazione è riferibile al saldo positivo tra assunzioni e cessazioni (420 unità) e al saldo

negativo delle variazioni di perimetro (366 unità), principalmente dovute alla cessione della società Enel Generación Costanera in Argentina.

La variazione complessiva rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2022 è pertanto così sintetizzabile:

Consistenza al 31 dicembre 2022	65.124
Assunzioni	1.239
Cessazioni	(819)
Variazioni di perimetro	(366)
Consistenza al 31 marzo 2023	65.178

Il decremento dei costi per prestazioni di “servizi e godimento beni di terzi” è dovuto prevalentemente ai minori costi per vettori passivi in Italia e Spagna connessi al minor prezzo medio applicato, parzialmente compensati dai maggiori costi per il business dei servizi a valore aggiunto in Italia e Nord America.

L’aumento degli “ammortamenti e impairment” risente principalmente dei maggiori ammortamenti di attività materiali e immateriali per effetto dei nuovi investimenti realizzati nel settore delle energie rinnovabili e della distribuzione.

Gli “oneri per certificati ambientali” subiscono un incremento di 227 milioni di euro riferibile essenzialmente all’andamento del prezzo della commodity CO₂ e alle maggiori quantità di garanzie di origine acquistate.

Le “minusvalenze e altri oneri da cessione di partecipazioni” si riferiscono essenzialmente alla minusvalenza rilevata

a seguito della cessione di Enel Generación Costanera SA (132 milioni di euro).

I “contributi straordinari di solidarietà” si riferiscono al contributo straordinario di solidarietà in Spagna.

Gli “altri costi operativi” si incrementano di 134 milioni di euro principalmente per effetto del maggiore impatto del Bonus Sociale in Spagna (77 milioni di euro).

I “costi capitalizzati” si incrementano di 88 milioni di euro principalmente per effetto dell’aumento degli investimenti in Italia nel settore della distribuzione, dell’incremento delle nuove connessioni ai clienti e del miglioramento della qualità del servizio, nonché dell’incremento degli investimenti relativi alle linee di distribuzione in America Latina e dei maggiori investimenti sugli impianti rinnovabili principalmente in Italia e Nord America.

7.c Risultati netti da contratti su commodity - Euro (640) milioni

I risultati netti da contratti su commodity ammontano a negativi 640 milioni di euro nei primi tre mesi del 2023 (risultati netti per 1.154 milioni di euro nel corrispondente periodo dell’esercizio precedente) e risultano così composti:

- oneri netti su derivati su commodity pari complessivamente a 401 milioni di euro (proventi netti per 1.132 milioni di euro nel primo trimestre 2022), che si riferiscono a derivati designati di cash flow hedge e a derivati al fair value a Conto economico. In particolare, sono stati rilevati oneri netti su derivati chiusi nel periodo per 604 milioni di euro (pro-

venti netti per 987 milioni di euro nel primo trimestre 2022) e proventi netti da valutazione su derivati outstanding per 203 milioni di euro (proventi netti per 145 milioni di euro nel primo trimestre 2022);

- risultati netti negativi da valutazione al fair value a Conto economico dei contratti outstanding di commodity energetiche con consegna fisica per 239 milioni di euro (risultati netti positivi per 22 milioni di euro nel primo trimestre 2022).

7.d Proventi/(Oneri) finanziari netti - Euro (865) milioni

Gli oneri finanziari netti subiscono un incremento di 452 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio 2022.

Nello specifico, i proventi finanziari dei primi tre mesi del 2023 ammontano a 1.672 milioni di euro, con un incremento di 36 milioni rispetto all’analogo periodo precedente

(1.636 milioni di euro). Tale variazione è prevalentemente riconducibile all’incremento degli interessi attivi al tasso effettivo, per 111 milioni di euro, principalmente relativo a investimenti finanziari a breve, parzialmente compensato dal decremento di altri proventi relativi all’adeguamento di valore di passività oggetto di copertura in relazioni di fair value hedge, per 68 milioni di euro.

Gli oneri finanziari dei primi tre mesi del 2023 ammontano invece a 2.604 milioni di euro, con un incremento di 524 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2022. Tale variazione è riferibile principalmente all'incremento degli interessi passivi per 337 milioni di euro, per l'effetto combinato del rialzo dei tassi di interesse e dell'aumento del debito medio del periodo.

Infine, i proventi netti da iperinflazione rilevati nelle società argentine in relazione all'applicazione dello IAS 29, relativo alla rendicontazione di economie iperinflazionate, nei primi tre mesi del 2023 ammontano a 67 milioni di euro, con un incremento di 36 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (31 milioni di euro).

7.e Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto - Euro 12 milioni

La quota dei proventi derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto nei primi tre mesi del 2023 è positiva per complessivi 12 milioni di euro e subisce riduzione di 31 milioni di euro rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Tale variazione si riferisce preva-

lentemente alla riduzione dei risultati *pro quota* di Slovak Power Holding (per 26 milioni di euro) e di Mooney (per 8 milioni di euro), parzialmente compensata dall'incremento dei risultati *pro quota* di Rusenergosbyt (per 8 milioni di euro).

7.f Imposte - Euro 704 milioni

Le imposte relative al primo trimestre 2023 ammontano a 704 milioni di euro, con un'incidenza sul risultato *ante* imposte del 34% (a fronte di un'incidenza del 28% dei primi tre mesi del 2022). Tale maggiore incidenza risente essenzialmente dell'effetto dei seguenti fenomeni:

- il diverso impatto delle operazioni di Merger & Acquisition registrato nei primi tre mesi del 2023 rispetto all'analogo

periodo dell'esercizio precedente (sostanzialmente per il trattamento fiscale connesso al provento generato dalla cessione parziale di Ufinet nel 2022, a fronte di un onere senza rilevanza fiscale emerso dalla cessione di Enel Generación Costanera nel 2023);

- l'indeducibilità del contributo straordinario di solidarietà in Spagna.

Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato sintetico

Attività

8.a Attività non correnti - Euro 143.463 milioni

Le *attività materiali e immateriali*, inclusi gli investimenti immobiliari, ammontano al 31 marzo 2023 a 104.177 milioni di euro e presentano complessivamente un decremento di 1.958 milioni di euro. Tale variazione è riferibile principalmente alla riclassifica ad attività destinate alla vendita per 3.532 milioni di euro delle attività detenute in Perù, agli ammortamenti per 1.515 milioni di euro e alla differenza cambio negativa per 75 milioni di euro soprattutto per il deprezzamento, nei confronti dell'euro, del dollaro statunitense. Gli impatti negativi sopra citati sono stati in parte compensati dagli investimenti del periodo per 2.650 milioni di euro e dall'adeguamento dei valori delle attività materiali delle società argentine dal momento che operano in una economia iperinflazionata (358 milioni di euro).

L'*avviamento*, pari a 13.188 milioni di euro, presenta un decremento di 554 milioni di euro che è attribuibile principalmente al Perù per la riclassifica, tra le attività possedute per la vendita, delle attività della generazione e distribuzioni e relative passività associate (pari a 571 milioni di euro).

Le *partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto* sono pari a 1.315 milioni di euro, con un incremento di 34 milioni di euro rispetto al valore registrato alla chiusura dell'esercizio precedente riconducibile prevalentemente:

- alla movimentazione delle riserve OCI dei derivati di cash flow hedge (per 64 milioni di euro) relativi soprattutto a Slovak Power Holding;
- ai risultati positivi di pertinenza del Gruppo (per 12 milioni di euro) relativi principalmente a Rusenergosbyt, a Gridspertise Srl e alle società spagnole e nordamericane, parzialmente compensati dai risultati negativi di Mooney.

Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'andamento sfavorevole dei cambi (per 33 milioni di euro), nonché dalla distribuzione dei dividendi da parte delle società spagnole (per 13 milioni di euro).

Le *altre attività non correnti* includono:

Milioni di euro				
	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazioni	
Attività per imposte anticipate	9.701	10.925	(1.224)	-11,2%
Crediti e titoli non correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto	3.895	4.213	(318)	-7,5%
Altre attività finanziarie non correnti	8.297	8.116	181	2,2%
Crediti verso operatori istituzionali di mercato	298	282	16	5,7%
Altri crediti a lungo termine ⁽¹⁾	2.592	2.712	(120)	-4,4%
Totale	24.783	26.248	(1.465)	-5,6%

(1) La voce include investimenti del periodo relativi alle Attività derivanti da contratti con i clienti per 224 milioni di euro al 31 marzo 2023 e 1.174 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

La variazione in riduzione del periodo, pari a 1.465 milioni di euro, è dovuta sostanzialmente:

- al decremento delle "attività per imposte anticipate", dovuto prevalentemente al decremento della fiscalità anticipata legata all'andamento del fair value dei derivati di cash flow hedge, nonché alla riclassifica delle attività per imposte anticipate tra le attività in cessione;
- all'incremento delle "altre attività finanziarie non correnti", da riferire prevalentemente all'aumento delle attività finanziarie relative ad accordi per servizi in concessione in Brasile (per 243 milioni di euro), parzialmente compensato dal decremento del fair value dei contratti derivati (per 57

milioni di euro) riferito ai contratti di trading stipulati per la copertura del rischio prezzo delle commodity;

- alla diminuzione dei "crediti e titoli non correnti inclusi nell'indebitamento finanziario netto", dovuta principalmente alla riduzione dei crediti finanziari per depositi di liquidità;
- al decremento degli "altri crediti a lungo termine" che risente principalmente:
 - della riduzione dei crediti tributari (per 34 milioni di euro), prevalentemente in Brasile in relazione al contenzioso relativo all'applicazione dei tributi PIS/COFIN nel Paese;

- della diminuzione dei depositi cauzionali (per 28 milioni di euro);
- del decremento delle attività derivanti da contratti con i clienti (per 36 milioni di euro) che si riferiscono

principalmente alle attività in fase di realizzazione derivanti da accordi per servizi pubblici in concessione "public-to-private" rilevati secondo quanto previsto dall'IFRIC 12.

8.b Attività correnti - Euro 57.347 milioni

Le *rimanenze* sono pari a 4.124 milioni di euro e presentano un decremento di 729 milioni di euro, registrato principalmente in Italia, Spagna e America Latina, essenzialmente riconducibile all'effetto combinato di minori giacenze di combustibili e della riduzione dei prezzi medi del periodo rispetto all'anno precedente.

I *crediti commerciali*, pari a 17.321 milioni di euro, si incrementano complessivamente di 716 milioni di euro, con una variazione in aumento essenzialmente rilevata in Spagna per 674 milioni di euro e in America Latina per 173 milioni di euro.

Le *altre attività correnti* sono dettagliate come segue:

Milioni di euro	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazioni	
Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto	9.408	13.501	(4.093)	-30,3%
Altre attività finanziarie correnti	9.710	15.082	(5.372)	-35,6%
Crediti tributari	2.774	2.159	615	28,5%
Crediti verso operatori istituzionali di mercato	1.071	1.033	38	3,7%
Altri crediti a breve termine	2.551	1.789	762	42,6%
Totale	25.514	33.564	(8.050)	-24,0%

Il decremento del periodo pari a 8.050 milioni di euro è dovuto:

- alla riduzione delle "altre attività finanziarie correnti" riconducibile essenzialmente alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati (per 5.369 milioni di euro). Tale variazione si riferisce soprattutto ai derivati di trading e di cash flow hedge stipulati per copertura del rischio di prezzo su commodity che risentono della contrazione dei prezzi delle commodity;
- al decremento delle "altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento finanziario netto" dovuto principalmente alla riduzione dei crediti relativi ai cash colla-

teral versati alle controparti per l'operatività su contratti derivati (per 2.883 milioni di euro).

La variazione del periodo è parzialmente compensata:

- dall'aumento dei "crediti tributari" relativo essenzialmente ai crediti per IVA per 403 milioni di euro;
- dall'aumento degli "altri crediti a breve termine" prevalentemente riconducibile sia ai maggiori risconti attivi riferiti essenzialmente ai canoni per la derivazione di acqua a uso industriale e ai premi di assicurazione, sia ai maggiori crediti per derivati esitati su commodity per 248 milioni di euro, registrati soprattutto in Italia e in Spagna.

8.c Attività classificate come possedute per la vendita – Euro 10.803 milioni

La voce in esame include sostanzialmente le attività valutate sulla base del minore tra il costo, inteso come valore netto contabile, e il presumibile valore di realizzo, che in ragione delle decisioni assunte dal management rispon-

dono ai requisiti previsti dall'IFRS 5 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" per la loro classificazione in tale voce.

Milioni di euro		Riclassifica da/a attività correnti e non	Dismissioni e variazioni perimetro di consolidamento	Impairment	Differenza cambi	Investimenti	Altri movimenti	
	al 31.12.2022							al 31.03.2023
Immobili, impianti e macchinari	3.304	2.855	(139)	(213)	(36)	142	(65)	5.848
Attività immateriali	334	677	(12)	-	(8)	3	(11)	983
Avviamento	-	570	-	-	1	-	(2)	569
Attività per imposte anticipate	211	142	(55)	-	(1)	-	(34)	263
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	27	-	-	-	-	-	-	27
Attività derivanti da contratti con i clienti non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre attività non correnti	125	36	(10)	-	(2)	-	216	365
Attività finanziarie non correnti	138	-	(5)	-	-	-	5	138
Crediti finanziari correnti e titoli	43	1	(3)	-	-	-	(3)	38
Altre attività finanziarie correnti	9	2	-	-	-	-	(14)	(3)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	425	253	(14)	-	(3)	-	(77)	584
Rimanenze, crediti commerciali e altre attività correnti	1.533	334	(48)	-	(5)	-	177	1.991
Totale	6.149	4.870	(286)	(213)	(54)	145	192	10.803

Nel corso del primo trimestre 2023 la voce delle attività classificate come possedute per la vendita registra le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2022:

- Perù: le attività di distribuzione e fornitura di energia elettrica detenute da Enel Distribución Perú SAA, le attività di servizi energetici avanzati di Enel X Perú SAC e le attività di generazione detenute da Enel Generación Perú, in quanto sulla base delle negoziazioni in essere al primo trimestre 2023 sono stati soddisfatti i requisiti previsti dall'IFRS 5;
- Guatemala: le attività di trasmissione possedute in Guatemala;
- Argentina: perfezionamento della cessione di Enel Generación Costanera, precedentemente classificata come

disponibile per la vendita. Per maggiori approfondimenti relativi agli effetti economici di tale operazione di cessione si rimanda al paragrafo "Principali variazioni dell'area di consolidamento".

Per la composizione del saldo delle attività possedute per la vendita e delle attività operative cessate al 31 marzo 2023 si rimanda a quanto già commentato nella Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022. Si segnala che il valore delle attività nette detenute in Romania è stato adeguato al previsto prezzo di cessione con la rilevazione, nel primo trimestre 2023, di un ulteriore adeguamento di valore pari a 213 milioni di euro, incluso nella voce di Conto economico "Risultato netto delle discontinued operation".

Patrimonio netto e passività

8.d Patrimonio netto del Gruppo - Euro 32.192 milioni

L'incremento dei primi tre mesi del 2023 del patrimonio netto di Gruppo, pari a 3.535 milioni di euro, risente principalmente dell'utile di competenza del periodo a Conto economico (1.034 milioni di euro), dell'utile rilevato direttamente a patrimonio netto (1.287 milioni di euro) e della variazione delle obbligazioni ibride perpetue (986 milioni

di euro) conseguente all'emissione di nuovi prestiti per 1.738 milioni di euro, al netto di costi di transazione, in parte compensata dal riacquisto e successiva cancellazione di precedenti prestiti obbligazionari per 752 milioni di euro, inclusi i costi di transazione.

8.e Passività non correnti - Euro 99.576 milioni

La voce *finanziamenti a lungo termine*, pari a 67.803 milioni di euro (68.191 milioni di euro al 31 dicembre 2022), è costituita da prestiti obbligazionari per complessivi 50.667 milioni di euro (50.079 milioni di euro al 31 dicembre 2022), da finanziamenti bancari per 14.398 milioni di euro (15.261 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e da altri finanziamenti per 2.738 milioni di euro (2.851 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Tale voce evidenzia un decremento di 388 milioni di euro dovuto alla riduzione dei finanziamenti bancari (per 863 milioni di euro), prevalentemente per la riclassifica della quota a breve termine e degli altri finanziamenti (per 113 milioni di euro) principalmente per la riduzione dei debiti per leasing. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incremento dei prestiti obbligazionari (per 588 milioni di euro) sostanzialmente riferito a nuove emissioni.

I *fondi diversi e passività per imposte differite* sono pari a 16.806 milioni di euro al 31 marzo 2023 (17.800 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e includono:

- le passività per benefici ai dipendenti per 2.193 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2022;
- i fondi rischi e oneri per 5.907 milioni di euro (6.056 milioni di euro al 31 dicembre 2022). La voce include, tra gli altri:
 - il fondo contenzioso legale per 660 milioni di euro (652 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
 - il fondo per decommissioning nucleare per 566 milioni di euro (581 milioni di euro al 31 dicembre 2022);

- il fondo per smantellamento e ripristino impianti per 2.581 milioni di euro (2.686 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
- il fondo oneri su imposte e tasse per 286 milioni di euro (313 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
- il fondo oneri per incentivo all'esodo e altri piani di ristrutturazione per 216 milioni di euro (231 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
- il fondo per programmi di ristrutturazione legati alla transizione energetica per 780 milioni di euro (789 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
- le passività per imposte differite per 8.706 milioni di euro (9.542 milioni di euro al 31 dicembre 2022), il cui decremento (per 836 milioni di euro) è dovuto prevalentemente alla fiscalità differita sui derivati di cash flow hedge, all'impatto delle differenze cambio in America Latina e alla riclassifica delle passività per imposte differite relative alle società classificate come disponibili per la vendita e discontinued operation.

Le *altre passività non correnti*, pari a 14.967 milioni di euro (15.887 milioni di euro al 31 dicembre 2022), registrano un decremento di 920 milioni di euro, sostanzialmente riferibile alla variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati, per 913 milioni di euro, ascrivibile prevalentemente ai derivati designati in hedge accounting stipulati per la copertura del rischio prezzo su commodity e del rischio di cambio.

8.f Passività correnti – Euro 60.541 milioni

I finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine, pari a 15.444 milioni di euro (21.227 milioni di euro al 31 dicembre 2022), sono composti da finanziamenti a breve termine per 12.408 milioni di euro (18.392 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e dalle quote correnti di finanziamenti a lungo termine per 3.036 milioni di euro (2.835 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Tale voce registra un decremento di 5.783 milioni di euro per la riduzione dei finanziamenti a breve termine (per 5.984 milioni di euro) dovuta

principalmente alla diminuzione dei commercial paper.

I debiti commerciali, pari a 15.166 milioni di euro (17.641 milioni di euro al 31 dicembre 2022), si sono ridotti di 2.475 milioni di euro prevalentemente per effetto della riduzione dei prezzi delle commodity e del normale andamento del ciclo passivo di approvvigionamento dei combustibili.

Le altre passività correnti sono di seguito dettagliate:

Milioni di euro				
	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazioni	
Debiti diversi verso clienti	2.109	2.094	15	0,7%
Debiti verso operatori istituzionali di mercato	4.252	2.115	2.137	-
Passività finanziarie correnti	11.236	16.994	(5.758)	-33,9%
Debiti verso il personale e verso istituti di previdenza	699	732	(33)	-4,5%
Debiti tributari	4.207	2.670	1.537	57,6%
Altri	7.428	8.825	(1.397)	-15,8%
Totale	29.931	33.430	(3.499)	-10,5%

La variazione del periodo è dovuta principalmente:

- al decremento delle "passività finanziarie correnti", determinato dalla riduzione del fair value degli strumenti finanziari derivati per 6.034 di euro, riconducibile essenzialmente ai derivati di trading e di cash flow hedge stipulati per la copertura del rischio prezzo su commodity. Tale effetto è stato lievemente compensato dall'incremento dei ratei passivi aventi natura finanziaria per 240 milioni di euro;
- alla riduzione degli "altri" debiti, sostanzialmente riferibile ai dividendi pagati nel corso del primo trimestre 2023. Tali effetti sono parzialmente compensati;
- dall'aumento dei "debiti tributari", riferito soprattutto ai debiti per l'imposta sul valore aggiunto (per 1.025 milioni di euro) nonché alla stima delle imposte sul reddito del periodo (per 299 milioni di euro);
- dall'incremento dei "debiti verso operatori istituzionali di mercato", prevalentemente in Italia e in Spagna.

8.g Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita – Euro 5.292 milioni

La voce in esame accoglie le passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita, che in ragione delle decisioni assunte dal management ri-

spondono ai requisiti previsti dall'IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate” per la loro classificazione in tale voce.

Milioni di euro						al 31.03.2023
	al 31.12.2022	Riclassifica da/a passività correnti e non	Dismissioni e variazioni perimetro di consolidamento	Differenza cambi	Altri movimenti	
Finanziamenti a lungo termine	775	661	(27)	(5)	(333)	1.071
Fondi rischi e oneri quota non corrente	33	30	-	(1)	-	62
Passività per imposte differite	240	522	(74)	(6)	(44)	638
TFR e altri benefici definiti relativi al personale	23	4	(3)	-	-	24
Passività finanziarie non correnti	69	-	-	-	(7)	62
Passività derivanti da contratti con i clienti non correnti	442	-	-	-	1	443
Altre passività non correnti	179	19	(2)	-	2	198
Finanziamenti a breve termine	642	218	-	(4)	588	1.444
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	18	101	(3)	(1)	5	120
Fondi rischi e oneri quota corrente	33	10	-	-	24	67
Altre passività finanziarie correnti	12	8	-	-	(11)	9
Debiti commerciali e altre passività correnti	894	378	(37)	(5)	(76)	1.154
Totale	3.360	1.951	(146)	(22)	149	5.292

Il saldo delle passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita e delle attività operative cessate al 31 marzo 2023 fa riferimento princi-

palmente alle fattispecie elencate nel paragrafo “Attività classificate come possedute per la vendita”, cui si rimanda.

Informazioni sul Rendiconto finanziario consolidato sintetico

9. Flussi finanziari

Il **cash flow da attività operativa** dei primi tre mesi del 2023 è positivo per 3.417 milioni di euro, in aumento di 4.120 milioni di euro rispetto al valore negativo del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, prevalentemente per effetto del minor fabbisogno connesso alla variazione del capitale circolante netto.

Il **cash flow da attività di investimento** dei primi tre mesi del 2023 ha assorbito liquidità per 2.804 milioni di euro, rispetto ai 3.625 milioni di euro dei primi tre mesi del 2022. In particolare, gli investimenti in attività materiali, immateriali e in attività derivanti da contratti con i clienti non correnti, pari a 3.018 milioni di euro nel primo trimestre 2023, di cui 145 milioni di euro riclassificati come disponibili per la vendita, sono in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Non risultano investimenti in imprese o rami di imprese, espressi al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti, mentre nel primo trimestre 2022 erano pari a 1.223 milioni di euro e si riferivano prevalentemente all'acquisizione da parte di Enel Produzione SpA del 100% della società ERG Hydro Srl (ora Enel Hydro Appennino Centrale Srl), per un corrispettivo di 1.196 milioni di euro al netto della cassa acquisita di 69 milioni di euro, e all'acquisizione da parte di Enel Green Power España di talune società proprietarie di alcuni parchi eolici e fotovoltaici per un corrispettivo di 19 milioni di euro.

Le dismissioni di imprese o rami di imprese, espresse al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti, sono pari a 34 milioni di euro e si riferiscono prevalentemente alla cessione da parte di Enel Argentina dell'intera quota detenuta nella società Enel Generación Costanera per un corrispettivo di 28 milioni di euro al netto della cassa ceduta di 14 milioni di euro.

10. Posizione finanziaria netta

Il prospetto della posizione finanziaria netta è in linea con l'Orientamento n. 39 emanato il 4 marzo 2021 dall'ESMA, applicabile dal 5 maggio 2021, e con il Richiamo di Attenzione n. 5/2021 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021, che ha sostituito i riferimenti alle raccomandazioni CESR e quelli presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.

La liquidità generata dalle altre attività di investimento/di-sinvestimento nei primi tre mesi del 2023, pari a 180 milioni di euro, si riferisce principalmente all'indennizzo ricevuto dal subentrante concessionario di Enel CIEN (in Brasile) per il trasferimento delle attività di trasmissione in concessione alla scadenza della stessa per un totale di 152 milioni di euro (di cui 96 milioni di euro sono riferiti alla rilevazione di un provento).

Il **cash flow da attività di finanziamento** ha assorbito liquidità per complessivi 1.157 milioni di euro, mentre nei primi tre mesi del 2022 ne aveva generato per 1.653 milioni di euro. Il flusso dei primi tre mesi del 2023 è sostanzialmente relativo:

- al decremento netto quale saldo netto tra rimborsi, nuove accensioni e altre variazioni di debiti finanziari per 101 milioni di euro;
- al pagamento dei dividendi per 2.074 milioni di euro, cui si aggiungono 33 milioni di euro pagati a titolari di obbligazioni ibride perpetue;
- all'emissione di obbligazioni ibride per 986 milioni di euro.

Nei primi tre mesi del 2023 il cash flow legato all'attività di investimento per 2.804 milioni di euro e il cash flow da attività di finanziamento pari a 1.157 milioni di euro hanno interamente assorbito il cash flow da attività operativa, positivo per 3.417 milioni di euro. La residua parte è stata coperta mediante maggiori utilizzi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti, in riduzione al 31 marzo 2023 di 487 milioni di euro (al netto dei 57 milioni di euro connessi all'andamento positivo dei cambi delle diverse valute locali rispetto all'euro).

Nel seguito viene riportata la posizione finanziaria netta, rispettivamente al 31 marzo 2023 e al 31 dicembre 2022, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto predisposto secondo le modalità di rappresentazione del Gruppo Enel.

Milioni di euro				
	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazioni	
Liquidità				
Denaro e valori in cassa	27	35	(8)	-22,9%
Depositi bancari e postali	6.831	8.968	(2.137)	-23,8%
Disponibilità liquide	6.858	9.003	(2.145)	-23,8%
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	3.530	2.038	1.492	73,2%
Titoli	84	78	6	7,7%
Crediti finanziari a breve termine	6.171	10.585	(4.414)	-41,7%
Quota corrente crediti finanziari a lungo termine	3.153	2.838	315	11,1%
Altre attività finanziarie correnti	9.408	13.501	(4.093)	-30,3%
Liquidità	19.796	24.542	(4.746)	-19,3%
Indebitamento finanziario corrente				
Debiti verso banche	(1.704)	(1.320)	(384)	-29,1%
Commercial paper	(7.727)	(13.838)	6.111	44,2%
Altri debiti finanziari correnti ⁽¹⁾	(2.977)	(3.234)	257	7,9%
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito)	(12.408)	(18.392)	5.984	32,5%
Quota corrente di finanziamenti bancari	(1.195)	(890)	(305)	-34,3%
Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(1.472)	(1.612)	140	8,7%
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(369)	(333)	(36)	-10,8%
Quota corrente del debito finanziario non corrente	(3.036)	(2.835)	(201)	-7,1%
Indebitamento finanziario corrente	(15.444)	(21.227)	5.783	27,2%
Indebitamento finanziario corrente netto	4.352	3.315	1.037	31,3%
Indebitamento finanziario non corrente				
Debiti verso banche e istituti finanziari	(14.398)	(15.261)	863	5,7%
Debiti verso altri finanziatori ⁽²⁾	(2.738)	(2.851)	113	4,0%
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(17.136)	(18.112)	976	5,4%
Obbligazioni	(50.667)	(50.079)	(588)	-1,2%
Debiti commerciali e altri debiti non correnti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento	-	-	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(67.803)	(68.191)	388	0,6%
Attività finanziarie inerenti alle "Attività classificate come possedute per la vendita"	683	543	140	25,8%
Passività finanziarie inerenti alle "Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita"	(2.635)	(1.435)	(1.200)	-83,6%
Totale indebitamento finanziario come da Comunicazione CONSOB	(65.403)	(65.768)	365	0,6%
Crediti finanziari non correnti e titoli a lungo termine	3.895	4.213	(318)	-7,5%
Derivati netti su cambio connesso a finanziamenti	655	595	60	10,1%
(-) Attività finanziarie inerenti alle "Attività classificate come possedute per la vendita"	(683)	(543)	(140)	-25,8%
(-) Passività finanziarie inerenti alle "Passività incluse in gruppi in dismissione classificate come possedute per la vendita"	2.635	1.435	1.200	83,6%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(58.901)	(60.068)	1.167	1,9%

(1) Include i "Debiti finanziari correnti" ricompresi nella voce "Altre passività correnti" dello Stato patrimoniale.

(2) Include gli "Altri debiti finanziari non correnti" esposti nella voce "Altre passività non correnti" dello Stato patrimoniale.

Si precisa che nella posizione netta ai fini CONSOB non sono inclusi né i derivati designati in hedge accounting né quelli di trading in quanto negoziati con finalità di copertura gestionale.

Al 31 marzo 2023 i derivati attivi non correnti, pari a 3.913 milioni di euro (3.970 milioni di euro al 31 dicembre 2022), sono inclusi nella voce "Altre attività non correnti" dello Stato patrimoniale consolidato sintetico; i derivati attivi correnti pari a 9.461 milioni di euro (14.830 milioni di euro

al 31 dicembre 2022) sono inclusi nella voce "Altre attività correnti" dello Stato patrimoniale consolidato sintetico; i derivati passivi non correnti pari a 4.982 milioni di euro (5.895 milioni di euro al 31 dicembre 2022) sono inclusi nella voce "Altre passività non correnti" dello Stato patrimoniale consolidato sintetico; i derivati passivi correnti pari a 10.107 milioni di euro (16.141 milioni di euro al 31 dicembre 2022) sono inclusi nella voce "Altre passività correnti" dello Stato patrimoniale consolidato sintetico.

Altre informazioni

11. Informativa sulle parti correlate

In quanto operatore nel campo della produzione, della distribuzione, del trasporto e della vendita di energia elettrica, nonché della vendita di gas naturale, Enel effettua transazioni con un certo numero di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato italiano, azionista di riferimento del Gruppo.

La tabella sottostante riepiloga le principali transazioni intrattenute con tali controparti.

Parte correlata	Rapporto	Natura delle principali transazioni
Acquirente Unico	Interamente controllata indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Acquisto di energia elettrica destinata al mercato di maggior tutela
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	Controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vendita di energia elettrica sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (Terna) Vendita di servizi di trasporto di energia elettrica (Gruppo Eni) Acquisto di servizi di trasporto, dispacciamento e misura (Terna) Acquisto di servizi di postalizzazione (Poste Italiane) Acquisto di combustibili per gli impianti di generazione, di servizi di stoccaggio e distribuzione del gas naturale (Gruppo Eni)
GSE - Gestore dei Servizi Energetici	Interamente controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vendita di energia elettrica incentivata Versamento della componente A3 per incentivazione fonti rinnovabili
GME - Gestore dei Mercati Energetici	Interamente controllata indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vendita di energia elettrica in Borsa (GME) Acquisto di energia elettrica in Borsa per pompaggi e programmazione impianti (GME)
Gruppo Leonardo	Controllata direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze	Acquisto di servizi informatici e fornitura di beni

Inoltre, il Gruppo intrattiene rapporti di natura prevalentemente commerciale nei confronti delle società collegate o partecipate con quote di minoranza.

Infine, Enel intrattiene con i fondi pensione FOPEN e FONDENEL, con la Fondazione Enel e con Enel Cuore, società Onlus di Enel operante nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, rapporti istituzionali e di finalità sociale. Tutte le transazioni con parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato, in alcuni casi determi-

nate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Le tabelle seguenti forniscono una sintesi dei rapporti sopra descritti nonché dei rapporti economici e patrimoniali con parti correlate, società collegate e a controllo congiunto rispettivamente in essere nei primi tre mesi del 2023 e del 2022 e al 31 marzo 2023 e al 31 dicembre 2022.

Milioni di euro

	Acquirente Unico	GME	GSE	Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	Altre	Totale 1° trimestre 2023	Società collegate e a controllo congiunto	Totale generale 1° trimestre 2023	Totale voce di bilancio	Incidenza %
Rapporti economici										
Ricavi	-	909	(99)	927	51	1.788	40	1.828	26.414	6,9%
Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	57	57	2.174	2,6%
Energia elettrica, gas e combustibile	859	2.133	-	353	-	3.345	2	3.347	14.443	23,2%
Servizi e altri materiali	-	35	-	608	4	647	110	757	4.292	17,6%
Altri costi operativi	2	43	-	9	-	54	-	54	1.771	3,0%
Risultati netti da contratti su commodity	-	-	-	9	-	9	(5)	4	(640)	-0,6%
Altri oneri finanziari	-	1	-	-	-	1	17	18	3.039	0,6%

Milioni di euro

	Acquirente Unico	GME	GSE	Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	Altre	Totale al 31.03.2023	Società collegate e a controllo congiunto	Totale generale al 31.03.2023	Totale voce di bilancio	Incidenza %
Rapporti patrimoniali										
Altre attività non correnti	-	-	-	3	1	4	1.900	1.904	24.783	7,7%
Crediti commerciali	-	104	7	1.103	35	1.249	257	1.506	17.321	8,7%
Altre attività correnti	-	8	22	75	14	119	191	310	25.514	1,2%
Finanziamenti a lungo termine	-	-	-	447	-	447	323	770	67.803	1,1%
Altre passività non correnti	-	-	-	11	8	19	8	27	14.967	0,2%
Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	-	-	-	89	-	89	32	121	15.444	0,8%
Debiti commerciali	859	241	118	1.115	4	2.337	177	2.514	15.166	16,6%
Altre passività correnti	-	-	-	39	34	73	9	82	29.931	0,3%
Altre informazioni										
Garanzie rilasciate	-	20	-	11	58	89	-	89		
Garanzie ricevute	-	-	-	134	36	170	-	170		
Impegni	-	-	-	276	-	276	-	276		

Milioni di euro

	Acquirente Unico	GME	GSE	Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	Altre	Totale 1° trimestre 2022	Società collegate e a controllo congiunto	Totale generale 1° trimestre 2022	Totale voce di bilancio ⁽¹⁾	Incidenza %
Rapporti economici										
Ricavi	-	1.420	32	864	51	2.367	58	2.425	34.136	7,1%
Altri proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	40	40	1.944	2,1%
Energia elettrica, gas e combustibile	2.374	3.342	-	1.041	-	6.757	36	6.793	24.356	27,9%
Servizi e altri materiali	-	31	1	872	12	916	38	954	4.841	19,7%
Altri costi operativi	3	28	-	2	-	33	-	33	1.034	3,2%
Risultati netti da contratti su commodity	-	-	-	9	-	9	1	10	1.154	0,9%
Altri oneri finanziari	-	-	-	2	-	2	5	7	2.357	0,3%

(1) I dati relativi al primo trimestre 2022 sono stati rideterminati, ai soli fini comparativi, per tenere conto della classificazione nella voce "Risultato netto delle discontinued operation" dei risultati afferenti alle attività detenute in Russia (cedute nel corso del 2022), Romania e Grecia in quanto sono stati soddisfatti i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5 per la loro classificazione come "discontinued operation".

Milioni di euro

	Acquirente Unico	GME	GSE	Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	Altre	Totale al 31.12.2022	Società collegate e a controllo congiunto	Totale generale al 31.12.2022	Totale voce di bilancio	Incidenza %
Rapporti patrimoniali										
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-	1.885	1.885	26.248	7,2%
Crediti commerciali	-	220	6	1.040	38	1.304	259	1.563	16.605	9,4%
Altre attività correnti	-	-	30	63	2	95	167	262	33.564	0,8%
Finanziamenti a lungo termine	-	-	-	447	-	447	327	774	68.191	1,1%
Altre passività non correnti	-	-	-	9	8	17	9	26	15.887	0,2%
Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	-	-	-	89	-	89	35	124	21.227	0,6%
Debiti commerciali	1.211	305	6	1.097	(1)	2.618	192	2.810	17.641	15,9%
Altre passività correnti	-	-	-	26	43	69	22	91	33.430	0,3%
Altre informazioni										
Garanzie rilasciate	-	20	-	11	58	89	-	89		
Garanzie ricevute	-	-	-	134	36	170	-	170		
Impegni	-	-	-	149	-	149	-	149		

Nel corso del mese di novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha approvato una procedura che disciplina l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere da Enel SpA, direttamente ovvero per il tramite di società controllate (la "Procedura OPC Enel"). Tale procedura (reperibile all'indirizzo "<https://www.enel.com/it/investitori/governance/statuto-regolamenti-politiche>") individua una serie di regole volte ad

assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni con parti correlate ed è stata adottata in attuazione di quanto disposto dall'art. 2391 *bis* del codice civile e dalla disciplina attuativa dettata dalla CONSOB con Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato (il "Regolamento CONSOB OPC").

12. Impegni contrattuali e garanzie

Gli impegni contrattuali assunti dal Gruppo e le garanzie prestate a terzi sono di seguito riepilogate.

Milioni di euro			
	al 31.03.2023	al 31.12.2022	Variazione
Garanzie prestate:			
- fideiussioni e garanzie rilasciate a favore di terzi	3.824	4.296	(472)
Impegni assunti verso fornitori per:			
- acquisti di energia elettrica	65.374	64.878	496
- acquisti di combustibili	59.216	96.996	(37.780)
- forniture varie	2.642	2.449	193
- appalti	6.892	6.165	727
- altre tipologie	8.704	6.889	1.815
Totale	142.828	177.377	(34.549)
TOTALE	146.652	181.673	(35.021)

Gli impegni per energia elettrica ammontano al 31 marzo 2023 a 65.374 milioni di euro, di cui 15.991 milioni di euro relativi al periodo 1° aprile 2023-2027, 19.354 milioni di euro relativi al periodo 2028-2032, 12.255 milioni di euro al periodo 2033-2037 e i rimanenti 17.774 milioni di euro con scadenza successiva.

Gli impegni per acquisti di combustibili, determinati in funzione dei parametri contrattuali e dei cambi in essere alla fine del periodo (trattandosi di forniture a prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera), ammontano al 31 marzo 2023 a 59.216 milioni di euro, di cui 13.223 milioni di euro relativi al periodo 1° aprile 2023-2027, 29.477 milioni

di euro relativi al periodo 2028-2032, 11.043 milioni di euro al periodo 2033-2037 e i rimanenti 5.473 milioni di euro con scadenza successiva.

La variazione in diminuzione degli impegni per gli acquisti di combustibili, pari a 37.780 milioni di euro, è riferita principalmente alla contrazione dei prezzi del gas nel primo trimestre 2023.

Le "altre tipologie" includono principalmente gli impegni per la compliance ambientale e per i maggiori volumi previsti dal nuovo piano di investimenti.

13. Attività e passività potenziali

Rispetto al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, cui si rinvia per maggiori dettagli, di seguito sono riportate le principali variazioni nelle attività e passività potenziali.

Centrale termoelettrica di Brindisi Sud - "Ceneri" - Italia

Con riferimento al procedimento penale avviato dalla Procura presso il Tribunale di Lecce nel 2017, afferente ai processi di riutilizzo delle ceneri cosiddette "leggere" da parte della centrale termoelettrica di Brindisi Sud e pendente nei confronti sia di indagati persone fisiche sia di Enel Produzione SpA ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in data 20 gennaio 2023 si è appreso che la sen-

tenza resa nel corso dell'udienza del 7 ottobre 2022 che ha assolto tutti gli imputati dai reati loro contestati con formula piena "perché il fatto non sussiste", nonché Enel Produzione SpA, dichiarando non sussistente l'illecito amministrativo contestato in mancanza dei reati presupposto, è passata in giudicato in data 23 dicembre 2022.

Grandi concessioni idroelettriche - Italia

In attuazione della modifica operata dal cosiddetto "Decreto Semplificazioni" (decreto legge n. 135 del 2018 convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12) in relazione alla disciplina nazionale delle concessioni idroelettriche di grande derivazione, che ha introdotto una serie di novità in tema di (i) affidamento di tali concessioni alla loro scadenza e valorizzazione dei beni e opere a esse collegate e da trasferire al nuovo concessionario; (ii) canoni concessori, prevedendo una quota fissa e una quota variabile del canone, nonché l'obbligo di fornire energia gratuita a favore di enti pubblici (220 kWh di energia per ogni kW di potenza nominale media di concessione), diverse regioni (Lombardia,

Piemonte, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Provincia di Trento, Calabria, Basilicata, Abruzzo ed Umbria) hanno emanato leggi regionali.

In particolare, in applicazione di dette normative, da ultimo le regioni Abruzzo ed Umbria (quest'ultima in data 6 aprile 2023) hanno richiesto il pagamento della quota fissa del canone. Enel Green Power Italia ed Enel Produzione hanno impugnato innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) le richieste pervenute dalla Regione Abruzzo, e dinanzi al medesimo TSAP impugneranno le richieste pervenute dalla Regione Umbria relative all'anno 2023.

Procedimento penale avviato nei confronti di e-distribuzione in relazione a un evento infortunistico - Italia

Il 1° luglio 2021 e-distribuzione SpA ha avuto notizia di un procedimento a carico di alcuni suoi dipendenti e manager, e della stessa società ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, avviato dalla Procura della Repubblica di Taranto, a seguito di un evento infortunistico verificatosi nella notte tra il 27 e il 28 giugno 2021 ai danni di un dipendente di una ditta appaltatrice, successivamente defunto.

Nella fase di indagini è stato disposto un accertamento tecnico irripetibile e la relazione del Consulente tecnico del Pubblico Ministero, datata 15 dicembre 2021, è stata

depositata e acquisita al fascicolo del Pubblico Ministero. Nei confronti di alcuni indagati, nonché nei confronti della ditta appaltatrice presso la quale l'infortunato era distaccato, è stato notificato provvedimento di archiviazione. Verso i restanti indagati e verso la società è stato notificato l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ex art. 415 bis c.p.p. e, successivamente, in data 17 aprile 2023 è stato notificato l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare dinanzi al Giudice per l'Udienza Preliminare del Tribunale di Taranto per la data del 23 maggio 2023.

Contenzioso BEG

Italia

Con riferimento all'azione proposta in data 3 novembre 2022 da BEG, mediante la quale la società attrice ha riproposto le medesime domande risarcitorie del procedimento dalla stessa precedentemente introdotto in data 29 dicembre 2021 dinanzi al medesimo Tribunale di Milano e successivamente estinto, notificando un nuovo atto di citazione nei confronti dei medesimi convenuti, a esclusione dello Stato italiano, che BEG ha dichiarato di non voler convenire in tale giudizio, Enel ed Enelpower si sono ritualmente costituite in giudizio in vista dell'udienza del 9 maggio 2023, al fine di contestare la domanda, che si ritiene del tutto pretestuosa e infondata, al pari della precedente analoga iniziativa.

Francia

Con riferimento al giudizio avviato da ABA per ottenere il riconoscimento della sentenza albanese in Francia, in seguito alla costituzione di Enel ed Enelpower in giudizio nel procedimento avviato a giugno 2021 da ABA dinanzi alla Cour de Cassation per l'impugnazione della sentenza di rigetto emessa dalla Corte d'Appello di Parigi in data 4 mag-

gio 2021, il 28 marzo 2023 si è tenuta l'udienza di discussione finale della causa, preceduta dal deposito del parere dell'Avvocato Generale presso la Cour de Cassation che ha concluso per il rigetto dell'impugnazione di ABA. Si rimane in attesa dell'emissione della sentenza.

In relazione al giudizio avviato da Enel volto a ottenere la liberazione dei sequestri conservativi ottenuti da ABA e venuti meno in conseguenza della predetta decisione della Corte d'Appello di Parigi, è stata celebrata l'udienza conclusiva nel giudizio di appello promosso da ABA avverso l'ordinanza di dissequestro, e si è in attesa della sentenza. Parallelamente, Enel ha iniziato il giudizio per il recupero del credito sequestrato nei confronti del debitore originario.

Lussemburgo

In merito al giudizio avviato da ABA volto a riconoscere in Lussemburgo la sentenza del Tribunale di Tirana, pendente ancora in primo grado in conseguenza di alcuni rallentamenti di carattere procedurale, in data 31 marzo 2023 ABA ha provveduto alla nomina di un nuovo difensore a seguito della rinuncia al mandato del suo precedente difensore, e il procedimento, dapprima sospeso, è ripreso nella sua fase scritta.

Incentivi ambientali – Spagna

In merito al procedimento investigativo avviato – conseguentemente alla Decisione della Commissione Europea del 27 novembre 2017 sul tema degli incentivi ambientali per le centrali termoelettriche – dalla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 108, comma 2 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), al fine di stabilire se l'incentivo all'investimento ambientale per le centrali a

carbone previsto nell'Ordinanza ITC/3860/2007 costituisca un aiuto di Stato compatibile con il mercato interno, in data 1° febbraio 2023 la Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) ha riunito i ricorsi presentati da Naturgy ed EDP España nei quali Endesa Generación era intervenuta, e ha deliberato di pronunciarsi senza udienza pubblica di discussione. Le conclusioni dell'Avvocato Generale sono attese per il 13 luglio 2023.

Bonus Sociale – Spagna

In relazione ai vari regimi di finanziamento del Bonus Sociale adottati dal Governo spagnolo e alla sentenza n. 212/2022 del 21 febbraio 2022 con la quale il Tribunal Supremo ha accolto parzialmente i ricorsi presentati da Endesa SA, Endesa Energía SAU ed Energía XXI Comercializadora de Referencia SLU (Endesa) e da altre società del settore energetico, contro il terzo regime di finanziamento del Bonus Sociale, e di cofinanziamento con le Amministrazioni Pubbliche della fornitura ai consumatori vulnerabili, previsto dall'art. 45, comma 4, della Legge 24/2013 del Settore Elettrico, dal Regio Decreto Legge 7/2016, del 23 dicembre, e dal Regio Decreto 897/2017, del 6 ottobre, in

assenza di adempimento spontaneo da parte dell'Amministrazione, il 10 novembre 2022 e successivamente anche il 29 marzo 2023 le società hanno presentato istanza di esecuzione forzata della sentenza, con il coinvolgimento dell'Avvocato dello Stato per presentare difese, richiedendo il pagamento immediato della parte di risarcimento non contestata pari a circa 152 milioni di euro, relativa ai costi di finanziamento del segmento regolamentato del mercato, nonché il pagamento degli ulteriori importi quantificati nelle perizie tecniche predisposte dalle società, delle quali hanno richiesto la ratifica giudiziale. Il procedimento è attualmente pendente.

Arbitrato GNL Endesa Generación SA – II

Nel mese di marzo 2023 una società produttrice di gas naturale liquefatto (GNL) ha avviato un arbitrato nel contesto di un processo per la revisione del prezzo di un contratto di fornitura a lungo termine di GNL nei confronti di Endesa Generación SA, richiedendo il pagamento di un importo

pari a circa 411 milioni di dollari statunitensi. L'importo della domanda potrebbe essere oggetto di revisione in funzione dell'evoluzione del mercato nei prossimi mesi e fino alla conclusione dell'arbitrato, stimata per il primo semestre 2024. La società ritiene che tale domanda sia infondata.

Contenziosi Furnas-Tractebel – Brasile

Con riferimento al procedimento promosso nell'ottobre 2009 dalla società Tractebel nei confronti di CIEN (oggi Enel CIEN) in relazione all'asserito inadempimento di quest'ultima al contratto per la messa a disposizione e fornitura di energia elettrica proveniente dall'Argentina attraverso la linea di interconnessione Argentina-Brasile in favore di Tractebel, la

decisione di primo grado favorevole a Enel CIEN resa in data 16 febbraio 2023 è stata impugnata da Tractebel in data 20 marzo 2023 ed è attualmente pendente il procedimento di appello. Il valore stimato del contenzioso è di circa 679 milioni di real brasiliani (circa 122 milioni di euro), oltre a interessi, rivalutazione e danni da quantificare.

Contenziosi Cibran – Brasile

In merito alla seconda domanda presentata nel 2006 dalla società Companhia Brasileira de Antibióticos (Cibran) nei confronti della società del Gruppo Enel Ampla Energia e Serviços SA (oggi Enel Distribuição Rio de Janeiro) per ottenere il risarcimento di presunti danni subiti come conseguenza delle interruzioni nel servizio energetico fornito dalla società di distribuzione brasiliana con riferimento agli anni dal 1987 al 1994, oltre a richieste di indennizzo per danni morali, la decisione del 6 novembre 2019 favorevole

a Enel Distribuição Rio de Janeiro è passata in giudicato in data 24 marzo 2023 in conseguenza del rigetto dell'ultimo ricorso di Cibran avvenuto in data 7 marzo 2023.

I restanti quattro giudizi relativi agli anni 2001-2002, sospesi in attesa della decisione relativa alla domanda sopra descritta, sono in attesa di riassunzione. L'importo complessivo della controversia è stimato in circa 729 milioni di real brasiliani (circa 131 milioni di euro).

Socrel – Brasile

Con riferimento alla domanda giudiziale proposta da Serviços de Eletricidade e Telecomunicações Ltda (Socrel) nei confronti di Enel Distribuição São Paulo avente a oggetto la richiesta di risarcimento dei presunti danni sofferti in conseguenza di una serie di eventi, culminata nell'asserita illegittima risoluzione da parte della società del Gruppo di vari contratti tra le parti, che avrebbe causato la crisi di liquidità

di Socrel, con sentenza del 27 marzo 2023 il Tribunal de Justiça do Estado de São Paulo ha integralmente rigettato nel merito la domanda di Socrel; è allo stato pendente il termine per l'impugnazione. Il valore della controversia è stato quantificato in 306 milioni di real brasiliani (circa 55 milioni di euro).

Contenzioso Gabčíkovo – Slovacchia

Con riferimento ai giudizi intentati da Vodohospodárska Výstavba Štátny Podnik (VV) nei confronti di Slovenské elektrárne (SE) per l'accertamento di un asserito ingiustificato arricchimento da parte di quest'ultima (stimato complessivamente in circa 360 milioni di euro, oltre a interessi) per il periodo 2006-2015, si osserva quanto segue:

(i) in merito ai giudizi relativi agli anni 2006-2008: (a) riguardo al procedimento relativo all'anno 2006, in data 18 aprile 2023 SE ha presentato un ricorso straordinario dinanzi la Corte Suprema avverso la sentenza di appello del 6 di-

cembre 2022; (b) rispetto al procedimento relativo all'anno 2007, la Corte d'Appello con sentenza del 31 gennaio 2023, notificata a SE in data 12 aprile 2023, ha annullato la decisione di primo grado, rinviando la causa al Tribunale di Bratislava per un nuovo giudizio; (c) il giudizio relativo all'anno 2008 è ancora pendente;

(ii) i procedimenti relativi agli anni 2011, 2014 e 2015 sono tutti pendenti in primo grado e le parti hanno scambiato memorie scritte. Per i procedimenti relativi agli anni 2011 e 2015 la fissazione dell'udienza di primo grado ha subito

numerosi rinvii a causa della situazione di emergenza epidemiologica e, attualmente, risulta rinviata a data da destinarsi, mentre per il procedimento relativo all'anno 2014 l'udienza di primo grado è stata fissata al 4 luglio 2023;

(iii) in merito ai giudizi relativi agli anni 2009, 2010 e 2013, tra dicembre 2022 e gennaio 2023 sia SE sia VV hanno proposto appello avverso le pronunce di primo grado relative agli anni 2009, 2010 e 2013 e i procedimenti di appello sono attualmente pendenti;

Contenziosi fiscali in Brasile

ICMS - Ampla, Coelce ed Eletropaulo

Gli Stati di Rio de Janeiro, di Ceará e di São Paulo hanno notificato diversi atti impositivi, rispettivamente alla società Ampla Energia e Serviços SA (per periodi 1996-1999 e 2007-2017), alla società Companhia Energética do Ceará SA (per i periodi 2003, 2004, 2006-2012, 2015, 2016 e 2018) e alla società Eletropaulo (per il periodo 2008-2021), contestando la detrazione dell'ICMS (*Imposto sobre Circulação de Mercadorias e Serviços*, imposta sulla circolazione di beni e servizi) relativa all'acquisto di alcune immobilizzazioni. Le società hanno impugnato gli atti difendendo la corretta detrazione dell'imposta e sostenendo che i beni, la cui acquisizione ha generato l'ICMS, sono destinati all'attività di distribuzione di energia elettrica.

Le società continuano a difendere il proprio operato nei diversi gradi di giudizio.

Il valore complessivo delle cause al 31 marzo 2023 è di circa 103 milioni di euro.

ICMS - Coelce

Lo Stato di Ceará ha emesso negli anni diversi avvisi di accertamento (per il periodo 2015-2018) nei confronti della società Companhia Energética do Ceará SA, esigendo l'ICMS (*Imposto sobre Circulação de Mercadorias e Ser-*

(iv) quanto al procedimento relativo all'anno 2012, il 2 febbraio 2023 è stata notificata a SE la sentenza di appello che ha confermato la pronuncia di primo grado di rigetto in rito sia della domanda di VV sia della domanda riconvenzionale di SE. Sia VV sia SE, rispettivamente in data 17 marzo 2023 e 31 marzo 2023, hanno proposto un ricorso straordinario dinanzi la Corte Suprema avverso la pronuncia di appello ed è pendente il relativo procedimento.

viços, imposta sulla circolazione di beni e servizi) sui sussidi corrisposti dal Governo Federale a fronte degli sconti regolamentari riconosciuti a determinati consumatori.

La società ha impugnato i singoli atti difendendo la propria posizione nei diversi gradi di giudizio.

Il valore complessivo delle cause al 31 marzo 2023 è di circa 62 milioni di euro.

PIS/COFINS - Eletropaulo

L'Autorità Fiscale Federale, a partire da giugno 2017, ha notificato diversi avvisi di accertamento a Eletropaulo (per il periodo 2013-2018) contestando la compensazione di alcuni crediti d'imposta relativi ai contributi sociali (PIS e COFINS) e chiedendo quindi il pagamento di questi ultimi. L'Autorità Fiscale sostiene che la società ha dichiarato crediti PIS e COFINS a fronte dell'acquisto di beni e servizi che non possono essere considerati fiscalmente rilevanti poiché non essenziali per la distribuzione di energia. Inoltre, contesta la determinazione del credito d'imposta connesso a perdite "non tecniche" sull'energia acquistata.

La società ha prontamente difeso nei diversi gradi di giudizio la correttezza dei propri calcoli e sostenuto la regolarità delle compensazioni attuate.

Il valore complessivo delle cause al 31 marzo 2023 è di circa 52 milioni di euro.

14. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Enel Perú firma un accordo per la cessione degli asset di distribuzione, fornitura e servizi energetici avanzati a CSGI

In data 7 aprile 2023 Enel Perú SAC, controllata da Enel SpA tramite la società Enel Américas SA, ha sottoscritto un accordo con la società cinese China Southern Power Grid International (HK) Co. Ltd (CSGI) per la cessione della totalità delle partecipazioni detenute da Enel Perú nella società di distribuzione e fornitura di energia elettrica Enel Distribución Perú SAA e nella società di servizi energetici avanzati Enel X Perú SAC.

L'accordo prevede che CSGI acquisirà le partecipazioni di Enel Perú in Enel Distribución Perú SAA (pari a circa l'83,15% del capitale sociale di quest'ultima) e in Enel X Perú SAC (pari al 100% del capitale sociale di quest'ultima) a fronte di un corrispettivo totale di circa 2,9 miliardi di dollari statunitensi, corrispondenti a circa 4 miliardi di dollari statunitensi in termini di enterprise value (riferito al 100%).

**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO DI ENEL S.p.A.
EX ART. 154-BIS, COMMA 2, DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA,
AL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2023**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 154-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, si attesta che l'informativa contabile contenuta nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. in data 3 maggio 2023, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Roma, 3 maggio 2023

ALBERTO MARIA
GIUSEPPE DE PAOLI

Firmato digitalmente da ALBERTO MARIA GIUSEPPE DE PAOLI
ID: dnQualifier=2017503298228, c=IT, o=GRUPPO ENEL, ou=11720590, serialNumber=TINET-DPLRLT65R01G388C, title=GRUPPO ENEL, sn=DE PAOLI, givenName=ALBERTO MARIA GIUSEPPE, cn=ALBERTO MARIA GIUSEPPE DE PAOLI
Data: 2023.05.03 08:41:12 +02'00'

Enel S.p.A.

Il Dirigente preposto alla
redazione dei documenti contabili societari
(Dott. Alberto De Paoli)



Concept design e realizzazione

Gpt Group

Revisione testi

postScriptum di **Paola Urbani**

Pubblicazione fuori commercio

A cura di

Comunicazione Enel

Enel

Società per azioni

Sede legale 00198 Roma

Viale Regina Margherita, 137

Capitale sociale Euro 10.166.679.946 i.v.

Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00811720580

R.E.A. 756032 Partita IVA 15844561009

© Enel SpA

00198 Roma, Viale Regina Margherita, 137

enel

enel.com